UDINE - Domenica 4 Ottobre 1931 - IX
UFFICI: Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: Udine, Via di Prampero, 10.
Ufficio Propaganda (per gli abbonamenti): Via Cavour 2, Palazzo Eden.
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura 6.
TELEFONI: Direzione 115 - Redazione e Amministrazione 390 - Ufficio Propaganda 394 - Ufficio Pubblicità 250.
Conto Corrente Postale.
I manoscritti non si restituiscono.

GIORNALE del FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Numero [illegible] - Anno LXVII
ABBONAMENTI: Sostenitore annuo Lire 200; ordinario annuo Lire 60, semestrale Lire 27 e trimestrale Lire 14.
Un numero cent. 20.
INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza d'una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Consorzi, Aste, Comunicati, ecc. L. 2; Necrologie L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più).
Gl'inserzionisti possono rivolgersi, oltre che all'Ufficio Pubblicità di Udine, a quello di Milano, Via Vivaio 10 - Telefono 70-833.

Il valore della dichiarazione del Gran Consiglio

e del plauso tributato dal Duce all'opera di S. E. Giuriati

L'esempio

L'opera di S. E. Giuriati, «*svolta con vigile senso del dovere fascista*», ha ottenuto un fervido e solenne voto di plauso dal Gran Consiglio.

La proposta è partita dal Duce, che ha sintetizzato il suo pensiero in uno splendido ordine del giorno: il Gran Consiglio l'ha approvato all'unanimità, per acclamazione, interpretando la grande ammirazione che S. E. Giuriati gode in tutta Italia, nel Partito e fuori.

L'alto consesso della Rivoluzione — reso questo doveroso omaggio al «Grande Galantuomo», che con tenacia tutta veneziana opera silenziosamente — ha riassunto in poche parole i doveri del Partito e i doveri del fascista in questo difficile momento della Storia.

Quanto più si acuiscono le difficoltà economiche che travagliano tutto il mondo, tanto più il Fascismo riconosce il suo stesso valore di portata universale.

La crisi economica che agisce sui regimi democratici come una forza dissolvente, rafforza la compagine italiana, unisce in un blocco sempre più compatto tutte le forze nazionali della produzione e del lavoro.

Si può dire che non vi sia un paese d'Europa — se si eccettua l'Italia — che non sia preoccupato dal fenomeno della disoccupazione considerandolo, anzitutto, come un pericolo per l'ordine pubblico; in Italia la disoccupazione provoca all'opposto, un senso di civile solidarietà, che si rivela con gesti di assistenza pratica, come a Udine, dove prestatori di opera e datori di lavoro si sono ieri volontariamente quotati mensilmente per un'ora di lavoro a favore dei disoccupati.

Questi sono i frutti dell'opera che il Partito va svolgendo in tutta la Nazione: nei grandi centri urbani, e nei piccoli villaggi sperduti sulle montagne; perchè ovunque arriva il Fascismo, frutti che hanno un notevole valore pratico, e un valore morale ancora maggiore: frutti della disciplina e della serietà del Partito.

Quando una classe dirigente di vastissima base qual è il Fascismo offre un esempio così tangibile di comprensione, le grandi masse di popolo non possono che imitarla. E' la virtù dell'esempio; e se l'esempio, come l'autorità, viene sempre dall'alto, tutti i dirigenti della vita nazionale debbono offrire esempio di abnegazione.

Ecco perchè la figura di S. E. Giuriati, che pure ha sempre avuto tanti ammiratori, suscita in questo momento un più vasto alone di simpatia e di devozione. Perchè Egli interpreta la volontà del Duce applicandola al campo difficile e vario del Partito e delle organizzazioni dipendenti; perchè sa essere un altissimo gerarca, senza perdere la sua buona semplicità che inspira confidenza e fa aprire il cuore in chi l'avvicina; perchè ha il culto della rettitudine e della giustizia; perchè, infine, ha quello che il Duce ha definito «il senso vigile del dovere» sentito con cuore di soldato.

Un così nobile esempio esige che i gerarchi dipendenti si inspirino ad esso per potere a lor volta offrirlo ai fascisti e questi a «sempre più vaste masse del popolo italiano».

Questo è oggigiorno il compito essenziale del Partito, ma esso non per questo può dimenticare la sua funzione di vigilanza in seno al Regime. Se pensiamo al gioco formidabile dei grandi interessi internazionali, ci appare naturale che contro l'Italia si coalizzino interessi e invidie che possono trovare strumenti ciechi e incoscienti anche al di qua delle frontiere. Il campo non è liberato dai residui dell'antifascismo, che, sotto forme e nomi diversi, è anzi ancora vivo e pericoloso.

Da ciò la necessità della vigilanza fascista, e di mantenere desto lo spirito combattivo nel Partito.

Non basta: c'è da collaborare al perfezionamento di tutte le attività del Regime, controllandone la fedeltà e facendo sì che alla dottrina corrisponda la pratica fascista.

C'è, infine, da propagandare il Fascismo anche all'estero, per farlo conoscere «*al di fuori delle contraffazioni straniere*», che tanto spesso ci danneggiano, assumono nomi e atteggiamenti diversi a seconda dei diversi Paesi ma al Fascismo non riescono mai ad avvicinarsi, perchè di Mussolini ce n'è uno solo.

Se la funzione del Gran Consiglio è quella di esaminare la situazione e i problemi italiani come da un osservatorio che abbraccia anche il vasto panorama internazionale, così da poter additare le vie da seguirsi e spronare il Fascismo all'opera con rinnovato vigore, possiam dire che questa funzione il Gran Consiglio l'ha assolta, iersera, nel modo più nobile ed efficace.

Ed è un viatico col quale l'Italia fascista riprende il suo cammino senza nascondersi le difficoltà che l'aspettano, ma con la serena certezza di avere forze più che bastanti per vincerle e per dominarle.

PIERO PEDRAZZA

La seduta del Gran Consiglio

Essendoci stato trasmesso alle ore quattro del mattino il comunicato riguardante la seduta del Gran Consiglio del Fascismo, siamo stati costretti ieri a fare due edizioni del giornale, una per la provincia e l'altra per la città.

Naturalmente l'edizione provinciale è stata privata del comunicato in parola, allo scopo di non ritardarne la normale spedizione.

Crediamo quindi fare cosa grata ai nostri lettori provinciali, riportando, oggi, il testo del comunicato della importante seduta:

ROMA, 3 mattina.

Ieri sera alle ore 22, ha avuto luogo a Palazzo Venezia la seconda seduta di ottobre del Gran Consiglio Fascista.

Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio ad eccezione di S. E. Marconi assente giustificato. Facendo seguito all'argomento trattato nella seduta precedente il Duce ha riassunto la discussione sulla relazione del Segretario del Partito ed ha presentato il seguente ordine del giorno:

«*Il Gran Consiglio prende atto con soddisfazione dello sviluppo del Partito e delle organizzazioni dipendenti quale risulta dalla relazione del Segretario del Partito e approva l'opera da lui svolta con vigile senso del dovere fascista inteso a imprimere alle forze del Partito la comprensione e la disciplina che l'attuale momento più che mai esige onde il Partito assolva i compiti che lo Statuto gli assegna e che specificatamente in questo momento sono di vigilanza, di collaborazione, di perfezionamento di tutte le attività del Regime; di approfondimento della dottrina fascista con la parola e sopratutto con l'esempio, su sempre più vasta massa del popolo italiano; di propaganda all'estero per far conoscere il fascismo — al di fuori delle contraffazioni straniere — nella sua portata universale*».

L'ordine del giorno è stato approvato per acclamazione.

Passando al secondo comma dell'ordine del giorno il Duce ha parlato un'ora, facendo la relazione della situazione interna e internazionale.

Hanno preso la parola le LL. EE. Bottai, Rocco, Acerbo e Grandi e gli onorevoli Turati, Razza e Benni.

A conclusione è stato votato il seguente ordine del giorno:

«*Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione sulla situazione interna e internazionale, ritiene che i provvedimenti presi tempestivamente dal Governo Fascista, unitamente alle predisposte opere assistenziali permettano di fronteggiare la crisi durante l'aumento inevitabile della disoccupazione stagionale e, per quanto concerne la situazione mondiale, il Gran Consiglio dichiara che essa non si avvierà a risoluzione senza l'applicazione di misure da prendersi senza indugio che investano in primo luogo il problema globale degli armamenti quello dei debiti e delle riparazioni.*

Il Gran Consiglio approva perciò l'opera svolta dal Ministro Grandi recentemente a Ginevra, che è riuscita, superando pregiudiziali e difficoltà, a porre la questione degli armamenti sopra un piano realistico e concreto, e approva altresì l'opera svolta dal Ministro Bottai che, nel campo dei rapporti economici, ha portato con la sua proposta, sul piano di un'azione internazionale, istituti tipici creati dalla Rivoluzione fascista».

La seduta è stata tolta alle ore 2 di stanotte.

Sarà ripresa martedì 6 ottobre alle ore 22.

Il Congresso internazionale

dell'Unione delle associazioni

PERUGIA, 3

Nella grande sala dei notari al palazzo dei Priori si è inaugurato il Congresso del Consiglio generale dell'Unione internazionale delle associazioni per la S. d. N. Erano presenti circa cento congressisti, rappresentanti dell'Associazione omonima di 24 nazionalità diverse.

La Federazione italiana delle associazioni della S. d. N. era rappresentata dal suo presidente S. E. Giannini, e il Governo da S. E. Fani.

Il Podestà di Perugia, Buitoni, porge il saluto della città agli ospiti. Parla quindi S. E. Giannini.

Segue il presidente dell'Unione, l'olandese signor Limburg, il quale dopo aver ringraziato a nome dell'Unione il Podestà e S. E. Giannini, si dice felice di visitare l'Italia che ha sognato e amato da studente per il fascino delle sue bellezze e della sua storia.

Ringrazia il Governo italiano per avere inviato come rappresentante S. E. Fani, dimostrando con ciò l'interessamento del Governo stesso per l'unione della S. d. N. Termina vivamente applaudito rendendo omaggio a quanto l'Italia ha fatto e fa per la pace e per l'avvenire del mondo.

Prende infine la parola S. E. Fani il quale pronunzia un discorso attentamente seguito dall'uditorio e accolto da calorosissimi applausi.

Un messaggio del Duce

nell'Annuale dei Fasci giovanili

ROMA, 3 notte.

In occasione del 1° Annuale della fondazione dei Fasci Giovanili, oltre alle manifestazioni già indette dal Comando dei Fasci stessi, uscirà uno speciale numero doppio di «Gioventù Fascista» che conterrà in bellissima veste, importanti scritti e fotografie abbondanti.

Il numero doppio di «Gioventù Fascista» recherà innanzi tutto un messaggio del Duce per il primo Annuale dei Fasci Giovanili ed un articolo del Segretario del Partito on. Giuriati, sul movimento giovanile.

Vi saranno poi altri scritti dei Quadrumviri della Marcia su Roma, dei Ministri e di tutte le alte Gerarchie del Regime.

Telegramma di devozione al Duce

per l'inizio dei lavori di un'opera pubblica

ROMA, 3.

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

Il Comitato consultivo del consorzio dell'Oglio, traendo sicuro auspicio dalle sue prime decisioni per il concreto inizio dei lavori di regolamentazione del lago d'Iseo, invia all'E. V. supremo regolatore delle fortune del paese, l'attestazione della devota disciplina e ossequi.

Presidente: GANASSINI

Importante fusione

di società marittime italiane

ROMA, 3 notte.

Giovedì scorso a Milano, presso la Banca Commerciale è stato firmato un compromesso fra la Navigazione Generale Italiana, il Lloyd Sabaudo e la Cosulich per la fusione amministrativa di questi che sono i tre maggiori organismi armatoriali italiani. La fusione porterà anche all'unificazione delle tre Società marittime Sidmar, Marittima Italiana e Lloyd Triestino, in un solo Ente «Lloyd Orientale» con direzione generale a Roma e compartimenti a Genova, a Trieste ed una sede a Napoli.

Si annuncia che i criteri di questa fusione saranno seguiti ed estesi anche ad altre Società sovvenzionate dallo Stato. Lo scopo cui mirano queste Società unificandosi è di porre fine alla rivalità di interessi, e di effettuare economie nella gestione, per modo da costituire un organismo robusto, capace di sostenere la concorrenza estera ed assolvere gli altri compiti che spettano alla Marina Nazionale.

I Prefetti a rapporto dal Duce

ROMA, 3

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto i prefetti di Grosseto, Genova e Alessandria.

La vana offensiva antifascista contro la lira

Energica azione dell'Ambasciatore italiano a Bruxelles per frenare la subdola campagna a fini politici dei giornali demomassoni belgi

BRUXELLES, 3.

Per frenare e por termine alla subdola campagna iniziata per fini politici dai giornali demomassonici belgi contro la lira italiana, campagna rafforzata da una attiva propaganda del fuoruscitismo, l'Ambasciatore d'Italia Martin Franklin, ha inviato una lettera ufficiale ai dirigenti delle grandi banche e al governatore della Banca nazionale belga confermando la decisione del Governo fascista di mantenere il tasso attuale di stabilizzazione della lira, mettendo in rilievo la dannosa inopportunità di attacchi tendenti a portare il discredito e a provocare il panico a vantaggio unicamente di ingordi speculatori. La lettera dell'Ambasciatore che è stata pubblicata da tutta la stampa belga ha prodotto la migliore impressione nell'opinione pubblica.

Oggi la lira viene trattata ovunque senza difficoltà sulla base del corso normale nella Borsa di Bruxelles.

Vari giornali commentano favorevolmente l'atteggiamento energico del Governo italiano per la difesa della lira mettendo in rilievo la opportunità della pubblicazione della lettera del rappresentante diplomatico italiano.

La «Nation Belge» scrive: «Il governo italiano è pronto a far fronte a qualsiasi attacco contro la lira. Da certi giornali la crisi della sterlina è stata considerata come un'occasione per manifestare ancora una volta ostilità contro l'Italia fascista. Dopo la sterlina cadrà la lira, profetizzano gli auguri malevoli. Invece la lira si sostiene e Mussolini e la Banca d'Italia affermano la decisa intenzione di non lasciare abbassare il corso della divisa italiana».

Il giornale mette in evidenza la favorevole situazione monetaria e finanziaria italiana pubblicando interessanti dati di raffronto con le altre nazioni, e termina deplorando che alcuni giornali in Francia e in Belgio si lasciano fuorviare per scopi politici fino al punto di tentare di nuocere ad un paese amico contribuendo ad aggravare col panico la tormenta finanziaria che imperversa in ogni paese.

L'«Echo de la Bourse», giornale esclusivamente finanziario, pubblica dati statistici illustranti la reale situazione italiana e denunciando la tendenziosità delle notizie inesatte pubblicate ultimamente dalla stampa belga avversaria del Fascismo.

La Corporazione dell'industria

per l'attuale momento economico

ROMA, 3.

Si è riunita la Corporazione dell'Industria con l'intervento di tutti i suoi componenti, ad eccezione del signor Loscalo, assente giustificato. La riunione è stata presieduta dal Ministro Bottai ed ha innanzitutto esaminata la situazione della nostra industria esportatrice, in relazione ai recenti avvenimenti che hanno portato all'abbandono della parità aurea da parte della sterlina e ai provvedimenti doganali assunti dal Governo fascista. Su tale problema hanno parlato l'on. Olivetti, l'on. Benni, l'on. Biagi, l'on. Jung e il dott. Alberto Pirelli, i quali hanno esaminato diffusamente le ripercussioni che sull'assetto industriale in relazione alla attività di esportazione hanno e avranno le fluttuazioni monetarie avvenute nel mercato internazionale, ed anche agli effetti del recente provvedimento sull'aumento dell'aliquota dei dazi doganali. Tale discussione è stata poi riassunta dal Ministro Bottai il quale ha esposto le direttive che il Ministero delle Corporazioni si propone di seguire nell'attuale momento economico, e che sono intese ad una efficace valorizzazione e un saldo sostegno della nostra attività di esportazione industriale che è uno degli elementi indispensabili per un sicuro avvenire per la nostra saldezza e potenza economica.

L'on. Benni e l'on. Biagi nel prendere atto con viva soddisfazione delle dichiarazioni che il Ministro ha fatto e che dimostrano la vigile cura del Governo fascista e l'interesse che esso pone nel sostenere e nel potenziare le energie di produzione, hanno assicurato che la concorde volontà di collaborazione delle categorie di datori e prestatori d'opera dell'industria e la sicura fede nell'ordinamento economico del regime sono elementi di saldezza per il superamento dell'attuale periodo di crisi.

Un ordine del giorno

L'on. Olivetti ha presentato il seguente ordine del giorno che è stato approvato dalla Corporazione.

«La Corporazione dell'Industria ritenuto che la produzione industriale ha sinora efficacemente concorso e può ancora maggiormente contribuire con le esportazioni a rendere minore la disoccupazione e più saldo il pareggio della bilancia dei pagamenti mettendo in tutto il loro valore i vantaggi che procurano la stabilità della nostra moneta, base sicura di calcolo per i costi di produzione e la concorde collaborazione delle classi assicurate dal Regime, ritiene opportuno di richiamare l'attenzione del Governo sul la necessità e sull'urgenza di adattare il recente provvedimento dell'aumento dei dazi, (imposto da indeclinabili ragioni finanziarie) all'esigenza di mantenere ed accrescere i nostri scambi internazionali».

Il riconoscimento dei previdenti

per l'azione lungimirante del Duce

ROMA, 3.

S. E. Bevione, Regio Commissario per l'Istituto nazionale delle assicurazioni, ha inviato al Capo del Governo il seguente telegramma:

«L'azione energica e lungimirante di V. E. per la stabilità inflessibile della lira rappresenta anche la piena tutela dei dodici miliardi di capitali assicurati presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni. A nome del milione di previdenti italiani raccolti intorno all'Istituto assicurativo dello Stato presento a V. E. il grato riconoscimento per la mirabile opera dell'E. V. che in questo campo vale a difendere integralmente i frutti del loro risparmio ed a presidiare il loro avvenire.

BEVIONE».

Una conferenza a Milano

dell'on. Lando Ferretti

MILANO, 3.

Questa sera l'on. Lando Ferretti, capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo ha parlato al teatro Lirico sul tema «Alle soglie dell'Anno Decimo».

La conferenza attesissima ha richiamato nella vasta sala un foltissimo pubblico che ha rapidamente gremito i posti di platea e di palco. Le rappresentanze dei Gruppi rionali avevano preso posto nella loggia di centro ed in quelle superiori. Fra le autorità cittadine intervenute erano: S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e il dott. Arnaldo Mussolini.

Il conferenziere che è stato vivamente ascoltato, alla fine ha riscosso generali ed entusiastici applausi.

Quasi un milione di iscritti

ai corsi premilitari

ROMA, 3.

Per effetto della legge che ha reso obbligatoria l'istruzione premilitare, quest'anno sono iscritti ai relativi corsi quasi un milione di giovani.

Il salario dei giovani fascisti

partecipanti all'adunata di Roma

ROMA, 3.

Ai lavoratori che converranno in questi giorni a Roma in occasione dell'adunata dei giovani fascisti, le aziende dei datori di lavoro in considerazione del particolare significato della manifestazione corrisponderanno le competenze anche durante i giorni di assenza che saranno necessari ai lavoratori medesimi per partecipare all'adunata.

La chiusura delle Borse il sabato

prorogata a tutto ottobre

ROMA, 3 notte.

Il Ministro delle Finanze accogliendo la richiesta della Federazione Fascista degli agenti di commercio, ha disposto che sia prorogata per tutto il mese di ottobre la chiusura delle borse italiane nella giornata di sabato.

Il Vescovo di Pozzuoli al Duce

per il Congresso eucaristico

ROMA, 3.

S. E. Petrone, Vescovo di Pozzuoli, ha fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma in occasione del Congresso eucaristico di Pozzuoli:

«Il card. Ascalesi, dei vescovi di Abbati, le autorità civili unanimi, inviano divine benedizioni al forte vostro Governo e alla grandezza d'Italia.

PETRONE, Vescovo».

Il Primo Ministro di Turchia

giunto ad Atene

ATENE, 3.

Sono giunti stamane il Primo Ministro di Turchia, Ismet Pascià ed il Ministro degli Esteri, Tewfik Ruscid bey, ricevuti dal Presidente del Consiglio ellenico, Venizelos, dal vice presidente Micalacopulos e da numerose autorità militari.

Gli ospiti illustri si fermeranno ad Atene quattro giorni nel corso dei quali avrà luogo lo scambio delle ratifiche degli accordi firmati un anno fa ad Ankara.

I giornali preannunziano un programma di cerimonie e festeggiamenti ufficiali in onore degli ospiti. La città è pavesata di bandiere delle due Nazioni.

L'"Artiglio„ riprende il lavoro

fortemente ostacolato

BREST, 3.

L'«Artiglio» che come si sa si era rifugiato a Camaret a causa del cattivo tempo, è ripartito. Esso tenterà di riprendere i lavori sullo scafo dell'«Egypte» ma il mare tempestoso, le correnti e la nebbia rendono il compito dei palombari quasi impossibile.

Un incontro franco-britannico a Parigi

prima della partenza di Laval per l'America

PARIGI, 3.

Il Ministero degli Affari Esteri annunzia che Laval, Briand e Flandin, hanno invitato Lord Reading a venire a Parigi per discutere la situazione generale.

Il Ministro degli Esteri inglese partirebbe il 6 ottobre.

Scopo del viaggio sarebbe quello di studiare le questioni politiche e finanziarie che verrebbero poi trattate nei colloqui di Washington fra Laval e Hoover.

Intanto non sono ancora spenti gli echi del viaggio a Berlino nella stampa francese. A tale proposito, l'«Ami du Peuple», polemizzando con Leone Blum, il quale vorrebbe che un aiuto finanziario pronto ed efficace venisse dato dalla Francia alla Germania, ribatte:

«Secondo Blum, non vi sarebbe un solo minuto da perdere. La Francia, i risparmiatori francesi, i contribuenti francesi, tutti dovrebbero mettersi all'opera per salvare la social-democrazia tedesca, evitando la minima riduzione di salario per gli operai tedeschi o il più piccolo ribasso delle indennità ai disoccupati.

La Francia non ha abboccato all'amo ed ha fatto bene. Lasciamo che il Governo tedesco se la sbrighi da solo, imponendo i carichi che riterrà necessari ai contribuenti di oltre Reno e le riduzioni di salario che dovranno essere sopportate dai lavoratori germanici».

Intanto nei circoli parigini incomincia a balenare la ripercussione della situazione economica internazionale.

La crisi di cui è stata investita la Banca Nazionale dei Crediti ha avuto una ripercussione sul «Comptoir de Lion Alemand» il quale ha chiuso gli sportelli. Un'altra grande banca, che ha l'importanza di un organismo come il Credito lionese, si trova in grandi difficoltà: è la Banca dell'Unione Parigina con duecento milioni di capitale.

Essa è l'esponente dei siderurgici e dei metallurgici francesi. La sua crisi metterà parecchie aziende in cattiva situazione. Nelle sfere governative francesi continuano le conversazioni tra i Ministeri competenti, il Capo del Governo ed il Presidente della Commissione delle Finanze, relativamente alla preparazione del progetto di bilancio.

Così com'è ora concepito nelle grandi linee il bilancio del prossimo esercizio si presenta con un disavanzo di 5 miliardi. L'idea di non gravare la pressione fiscale si presenta meno realizzabile tanto che i giornali ministeriali cominciano ormai a preparare i contribuenti fiscali ai nuovi sacrifici. A questi ultimi si vuole far intendere che di fronte alle difficoltà che attraversa la Germania e l'Inghilterra voler scartare a priori l'eventualità di una nuova misura fiscale equivale abbandonarsi ad una politica demagogica. Inoltre tanto le importazioni che le esportazioni, e particolarmente queste ultime, sono in continua diminuzione; si preconizza la necessità, di fronte alla compressione dei prezzi e dei costi, una azione concertata fra lo Stato ed i gruppi sindacali di produzione.

Si arriva infine a preannunciare esplicitamente un'azione limitatrice dei salari. Contro tale azione si prevede però una forte resistenza da parte delle masse operaie.

MacDonald informa il Re

sulla situazione generale

LONDRA, 3

Il Primo Ministro Mac Donald tornato stamane a Londra si è dichiarato soddisfatto della sua visita a Seaham. Egli ha aggiunto che era atteso per le 9,5 a palazzo Buchingham.

Infatti entrato in quell'ora a Palazzo Buchingham, ne è uscito alle ore 10,5, intrattenendo Re Giorgio sugli avvenimenti politici svoltisi durante la settimana e discutendo sulla situazione generale.

Dopo la sua visita al Re il Primo Ministro, Mac Donald, è partito per i Chequers dove passerà probabilmente la fine della settimana in tranquillità e ripo. Contrariamente alle voci corse egli non s'è recato a vedere Lloyd George e il Gabinetto si riunirà probabilmente di nuovo lunedì. Nel frattempo i liberali continueranno a consultarsi fra loro. Generalmente si crede che il Primo Ministro si sia già assicurato l'appoggio di alcuni elementi fra i Ministri liberali dell'attuale Governo ma egli desidererebbe se possibile che l'intero partito liberale aderisse al suo programma. Ora i liberali, mentre da una parte ritengono poco opportuno il momento attuale per le elezioni generali dall'altra parte desiderano che sia ben chiaro che la loro adesione al Governo nazionale non implica necessariamente l'abbandono della fiducia nell'efficacia della politica libero scambista. Lord Grey, il decano statista liberale è venuto ieri a Londra per partecipare alla discussione coi colleghi del suo partito e in una lettera da lui inviata ai giornali, esprime il parere che mentre il mondo intero è sconvolto da disordini finanziari e monetari, il Governo deve avere il potere di far fronte a tutte le necessità che possono presentarsi, alcune delle quali possono anche non essere in questo momento prevedibili.

La legge austriaca

per il risanamento economico

VIENNA, 3

E' stato raggiunto l'accordo in merito alla legge di risanamento del bilancio riguardo alla riduzione degli stipendi degli impiegati dello Stato nella misura dal 14 al 6 per cento e all'abolizione dei compensi.

E' stato disposto inoltre che per la durata di sei mesi non verranno assunti nuovi impiegati come pure non verranno inquadrati nuovi militi nell'esercito federale fino al 30 settembre 1932. A questo modo sul personale verranno risparmiati complessivamente 80 milioni di scellini.

Per combattere la crisi verranno introdotte imposte straordinarie che rimarranno in vigore fino al 1933 e precisamente dell'imposta generale sugli acquisti, una tassa sui celibi e una tassa sul reddito.

La ripresa commerciale e industriale

preannunciata in America

NEW YORK, 3.

Nell'iniziare ufficialmente la campagna destinata a raccogliere fondi per dar lavoro ai disoccupati il banchiere Lamont, della banca Morgan, ha accennato alla possibilità che il Governo degli Stati Uniti sia obbligato a istituire una specie di assicurazione contro la disoccupazione per il prossimo inverno. Il pessimismo ha assunto proporzioni fantastiche irragionevoli, ha detto il Lamont, mentre si delineano chiaramente all'orizzonte gli elementi della ripresa commerciale e industriale. Tuttavia se l'aiuto ai disoccupati non previene dalle organizzazioni private e dagli sforzi individuali, lo Stato stesso sarebbe obbligato a fornire tale aiuto.

Gravi incidenti in Manciuria

Newchiang incendiata da banditi

LONDRA, 3

Il «Times» ha da Tokio:

Si ha notizia di gravi disordini avvenuti a Nawchiang, il porto della Manciuria meridionale. Ottocento soldati sbandati avrebbero attaccato la città nelle prime ore di questa mattina, impegnandosi in combattimento con 150 agenti di polizia cinese. I combattimenti sono stati abbastanza gravi. Non si ha però notizia del numero dei morti e dei feriti dall'una parte e dall'altra. Si dice che il fuoco sarebbe stato appiccato alla città. E' difficile però avere notizie perchè tutte le comunicazioni sono tagliate. Altri gravi incidenti sarebbero avvenuti sulla ferrovia Mukden-Harbin e precisamente a Ciang-Ciun. Qui forze cinesi, che si fanno ammontare a oltre 6000 uomini, avrebbero aperto il fuoco su alcuni aeroplani giapponesi in volo di ricognizione.

A Newchiang è stato ristabilito l'ordine in seguito all'arrivo di un battaglione giapponese.

Le bombe gettate ieri dagli aeroplani giapponesi sulle truppe cinesi, avrebbero fatto duecento vittime.

La morte di don Jaime

pretendente al trono di Spagna

PARIGI, 3.

Il principe don Jaime di Borbone, duca di Madrid, è morto quasi improvvisamente. Egli era nato a Vevey in Isvizzera il 27 giugno 1870. Era figlio del principe don Carlos, escluso dalla successione al trono di Spagna, e della principessa Margherita di Borbone Parma.

Egli aveva rinnovato la protesta fatta da suo padre il 20 maggio 1912 come capo della casa di Borbone, ed aveva rivendicato pure contro la casa d'Orleans il 15 agosto 1909, e successivamente il 2 settembre 1928 per lui e per la sua discendenza, il diritto allo stemma di Francia e alla qualifica di «Casa di Francia».

Don Jaime aveva pure rinnovato il 15 agosto 1909 la protesta fatta da suo padre il 20 maggio 1886, contro il Governo stabilito in Ispagna.

Ieri il principe don Jaime di Borbone aveva lasciato il suo domicilio verso la metà del pomeriggio per fare una passeggiata in automobile nel bosco di Chantilly.

Un poco prima di arrivare a Chantilly il principe sentendosi indisposto fece fermare la sua vettura e chiese di riposare qualche momento. Poco dopo moriva.

La pagina dell'agricoltore friulano

Per gli allevamenti di animali di bassa corte

La costituzione di un Consorzio e una gara di deposizione uova

Giovedì 1° ottobre si è riunita presso la sede della Federazione Provinciale Fascista Agricoltori, la Commissione per gli Allevamenti di bassa corte.

Erano presenti: l'ing. Francesco Chiaruttini, presidente; il dottor cav. Mario Muratori e il dottor Doria rappr. la Cattedra Ambulante di Agricoltura; il dott. Zanettini e il rag. Pujatti rappresentanti la Federazione Agricoltori; il dott. Federico Lorenzon di Pordenone; dott. Birarda Domenico di Sedegliano; dott. Donato Ventura di Trivignano; sig. Facini Attilio; dott. Bubba; dottor Botrè.

Fungeva da Segretario il dott. Zanettini.

Il presidente, dopo aver dato notizia delle pratiche svolte per la costituzione del Consorzio per gli allevamenti di bassa corte, comunica ai presenti le regolari adesioni pervenute dai seguenti Enti: Amministrazione Provinciale con un contributo annuo di un terzo della spesa per sussidi agli agricoltori (L. 5.000); Consiglio dell'Economia (L. 3.000 annue); Cattedra Ambulante di Agricoltura (lire 10,000); Federazione Fascista Agricoltori (L. 3.000).

Entro pochi giorni sarà fatta la proposta al Ministero per la costituzione dell'Ente ed è presumibile che esso possa, entro quest'anno entrare in piena attività.

La Commissione ha approvato poi il seguente regolamento per un Concorso di deposizione uova da tenersi a Pordenone:

Concorso di deposizione uova

1.o — E' indetta dalla Commissione Provinciale per gli Allevamenti di Animali da Cortile, una gara di deposizione uova fra soggetti presentati da allevatori delle Provincie di Udine e limitrofe.

2.o — La gara ha solo scopo di propaganda. — Essa sarà tenuta nel terreno adiacente all'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone.

3.o — La gara durerà tre mesi, dal 1° novembre al 31 gennaio prossimi. E' in facoltà degli allevatori di portare i loro animali cominciando dal 20 ottobre.

4.o — Ogni gruppo concorrente sarà composto di 8 soggetti dei quali 5 pollastre in gara, 2 di riserva e un gallo. I soggetti in gara potranno essere sostituiti da quelli di riserva, a semplice richiesta del concorrente, fino al 30 novembre, ed in seguito soltanto in casi di infermità o morte.

5.o — I concorrenti potranno concorrere con uno o più gruppi. Questi saranno ricevuti in consegna dal Comitato e posti nel pollaio loro assegnato.

6.o — Il Comitato organizzatore porrà in gara due gruppi di pollastre di razze locali per poter rilevare la differenza fra soggetti selezionati e non selezionati.

7.o — Gli animali dovranno essere accompagnati da regolare certificato sanitario.

8.o — La sorveglianza profilattica è affidata al signor Veterinario locale.

9.o — All'alimentazione dei soggetti provvederà a tutte sue spese il Comitato secondo la formula seguente:

Pastone asciutto, sempre a disposizione, così composto: Crusca parti 20 — Cruschello 10 — Avena 10 — Granoturco 22 — Medica 10 — Soia 4 — Carne 12 e 3 ossa Carbone 2 — Ostriche 2 — Panello di pomodoro 5.

Granaglie: ore 10: avena gr. 10 — ore 17: frumento-granoturco e saggina gr. 40. — verdura sempre a disposizione.

10.o — Le uova deposte rimarranno di proprietà del Comitato. I concorrenti potranno, a richiesta, ottenere che siano tenute a loro disposizione, contro pagamento ai prezzi di giornata.

11.o — I concorrenti dovranno pagare una tassa d'ammissione di L. 50 per ogni gruppo di ovaiole in gara.

12.o — Il Comitato non assume nessuna responsabilità per accidenti, danni o morte durante il concorso, pur assicurando la massima pulizia, cure, sorveglianza e controllo.

13.o — Le iscrizioni dovranno pervenire al Comitato entro il 15 ottobre p. v. per poter approntare in tempo i pollai; e dovranno essere accompagnate dall'importo della tassa d'ammissione. Sarà facoltà discrezionale del Comitato di accogliere le domande presentate dopo il 15 ottobre.

14.o — E' proibito ritirare gli animali prima della chiusura della gara, senza averne ottenuto il permesso dal Comitato.

15.o — Il controllo della deposizione sarà fatto da apposita Commissione, composta di cinque membri nominati dalla Commissione Provinciale Animali da cortile. A cura di detta Commissione dovranno essere tenute sempre aggiornate le cartelle individuali di deposizione delle singole ovaiole ed il registro generale di deposizione. Registro e cartelle dovranno contenere le seguenti indicazioni: cognome e nome dell'allevatore concorrente, dati segnaletici del soggetti, numero e peso delle uova deposte, annotazioni sullo stato di salute e sul comportamento in genere dei soggetti durante la gara.

In ogni pollaio dovrà inoltre restare costantemente esposto un prospetto con indicazione delle uova deposte dalle singole galline. Tale prospetto sarà tenuto al corrente dalla persona di servizio addetta ai pollai, di volta in volta che provvederà alla raccolta delle uova dai nidi.

16.o — Ai concorrenti e loro addetti verrà rilasciata apposita tessera di riconoscimento per il libero accesso nei locali della gara, con diritto a controllare in qualsiasi momento il registro di deposizione e le schede individuali delle ovaiole.

17.o I premi in diplomi, medaglie coppe, verranno fissati durante il concorso, e saranno così suddivisi:

1°, 2° e 3° premio pei migliori gruppi di qualunque razza avuto riguardo soltanto al peso complessivo delle uova deposte.

1°, 2°, 3°, 4° e 5° premio per le cinque pollastre del concorso che hanno deposto maggior peso di uova.

1°, 2° e 3° premio per i gruppi di razze italiane che hanno deposto il maggior peso di uova.

1°, 2° e 3° premio pei gruppi di razze estere che hanno deposto il maggior peso di uova.

18.o — Le pollastre con deposizione complessiva invernale di oltre 70 uova di peso non inferiore a gr. 60 nel 3° mese, verranno iscritte nel «libro d'oro delle ovaiole della Provincia».

19.o — La classificazione e l'assegnazione dei premi sarà fatta direttamente dal Comitato in base alle risultanze della gara.

20.o — A tutti i concorrenti verrà rilasciato un certificato comprovante la deposizione di ogni singola gallina.

21.o — Il Comitato si riserva di prolungare la gara, per tutto l'anno. In tale caso saranno tempestivamente comunicate ai concorrenti le norme integrative del presente regolamento, e resterà in loro facoltà di concorrere anche per la gara annuale e di ritirare i loro animali appena terminata la gara trimestrale.

22.o — I concorrenti con la loro iscrizione assumono, agli effetti della gara, domicilio legale in Pordenone e s'intendono impegnati all'osservanza del presente regolamento ed alle eventuali norme che il Comitato crederà di emanare per la migliore riuscita del concorso.

I salari nell'agricoltura italiana

nella prefazione dell'on. Luigi Razza

Mancava in Italia, sino ad ora, uno studio sui salari agricoli, particolarmente per ciò che riguarda l'anteguerra e il dopoguerra. A ciò ha provveduto la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, pubblicando una grande raccolta dei *Salari nell'Agricoltura dal 1913 al 1931*, con l'autorevolissima prefazione dell'on. Luigi Razza, Presidente della C. N. S. F. A. e membro del Gran Consiglio del Fascismo.

Siamo lieti di dare una primizia della grande opera che sarà corredata anche da numerosi ed importanti grafici e che vedrà la luce in questi giorni, pubblicando la prefazione dell'on. Razza.

Eccone il testo:

«*Abbiamo voluto colmare una lacuna.*

Interessante forse più noi stessi che gli altri. Ma utile da colmare perchè in seno alla organizzazione sindacale bisogna sapere approfondire i fenomeni, conoscere la realtà delle cose, esaminare i fatti.

Altrimenti non si fa della organizzazione fascista e si ricade nel l'empirismo il quale, necessariamente, conduce verso un tipo di organizzazione e di organizzatori che non è quello per cui siamo sorti.

Difatti, lo studio che il camerata Pantano ha approntato, raccogliendo ed elaborando i dati intorno ai salari dei lavoratori agricoli, completa l'altro sulle condizioni di vita dei contadini che abbiamo pubblicato l'anno scorso.

Non solo perchè c'è una netta rispondenza tra l'una realtà e l'altra, ma perchè molti fenomeni del dopoguerra possono spiegarsi solo se si tiene conto di questa vicenda salariale che costituisce l'indice più certo del progresso e dello sviluppo, così delle categorie lavoratrici come di tutto il tono della economia nostra e dei motivi della produzione stessa del nostro paese.

Ma conoscere la situazione salariale delle categorie agricole, dal dopoguerra ad oggi, serve per lo studio dei fatti che sono connessi alla occupazione della mano d'opera, al bilancio della famiglia del lavoratore agricolo; serve anche a farci valutare, interamente, la portata delle concrete proposte che da tre anni a questa parte andiamo facendo circa il riesame di tutta la materia contrattuale, alla voce tariffa.

Serve, inoltre, a meglio farci intendere la teoria del rapporto tra giornata vissuta e giornata lavorata riportate al guadagno globale di un lavoratore.

Ecco perchè dicevo, incominciando questa mia breve premessa, come la lacuna che colmiamo oggi interessa più precisamente la nostra organizzazione istessa, i cui capi responsabili — centrali e periferici — sono, così, posti nella condizione di avere davanti agli occhi la situazione quale effettivamente è.

E' la prima volta infatti che una pubblicazione del genere si presenta al pubblico. E non mancherà di suscitare critiche.

Perchè le cifre qualche volta — documentando della verità vera — fanno cadere molti luoghi comuni.

E noi crediamo di avere assolto al nostro dovere, anche per questo, e pensiamo che un ulteriore aggiornamento di questo studio sarà sempre utile per l'avvenire.

Intanto abbiamo dato mano, e lo abbiamo portato alla discussione, al lavoro di impostazione.

Conoscere i salari veri significa — in agricoltura — incominciare a porre il problema della discussione pubblica dei costi di produzione. Tra cui non è vero che sia il salario il più pesante.

Benchè risponda anche ad esigenze più particolarmente nostre di carattere demografico.

LUIGI RAZZA ».

Significativo gesto di agricoltori

a favore dei disoccupati invernali

ROMA, 3.

La Confederazione Nazionale Sindacati fascisti dell'Agricoltura comunica:

Alla presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura è stato comunicato che cinquemila lavoratori agricoli della provincia di Pavia hanno deliberato di devolvere due ore di lavoro per le opere assistenziali del Partito ed a favore dei disoccupati invernali. Segnaliamo ad esempio di tutti i lavoratori italiani il nobilissimo gesto dei rurali del Pavese che documenta di quale alto senso di fiducia nelle provvidenze del Regime e di fraterna solidarietà verso i compagni di fatica siano permeati i lavoratori inquadrati nelle organizzazioni fasciste.

Per una moderna agricoltura

Direttiva del Sindacato tecnico agricoli

ROMA, 3.

Iniziandosi la nuova campagna granaria, il Sindacato Nazionale fascista dei tecnici agricoli con apposita circolare ha richiamato tutti i Sindacati provinciali dipendenti alla necessità di una larga propaganda fra gli agricoltori, i lavoratori agricoli e i ceti rurali in genere per una intensa applicazione di tutte le norme tecniche di una moderna agricoltura, fra cui acquista una importanza sempre maggiore la concimazione che deve essere improntata al duplice criterio di essere completa e ricca. La tendenza a limitare le concimazioni va assolutamente e con ogni mezzo evitata. Oltre a dedicare la massima cura ai lavori ed alla scelta delle sementi è necessaria la più appropriata ed abbondante concimazione della terra. La circolare fa poi rilevare che le economie delle spese di concimazione si risolvono in perdite di prodotto e quindi di reddito specialmente poi se si considera la diminuzione della potenzialità produttiva a cui vengono a soggiacere le terre coltivate senza adeguate somministrazioni di fertilizzanti. Dopo aver raccomandato l'uso dei concimi di produzione nazionale, la circolare mette in evidenza che, in occasione della settimana di meccanica agraria, indetta per il prossimo anno, sarà dato il massimo incremento all'applicazione più larga di una energica difesa dei prodotti italiani sia di macchine che di concimi chimici al fine di assicurare ai nostri agricoltori i mezzi della produzione delle migliori qualità al minimo possibile prezzo.

Il X.° Mercato-Concorso a premi

di torelli di razza grigia

E' stato tenuto ieri a Pordenone il decimo mercato - concorso torelli di razza grigia. Sono stati presentati cinquanta soggetti, dei quali sedici dell'età dai sei ai dieci mesi, ventisei dell'età dai dieci ai quattordici mesi, e otto della età dai quattordici ai diciotto mesi.

Caratteristica principale del concorso, giudicato in rapporto ai precedenti, è stata una notevole uniformità nelle particolarità della razza e del mantello, nella taglia e nella conformazione generale. Tranne qualche soggetto che ricordava infiltrazioni e derivazioni di razze forestiere, si può affermare che in generale gli allevatori cominciano a comprendere che cosa si debba intendere per caratteristiche pregevoli, e quali siano i soggetti che veramente meritino di essere adibiti alla riproduzione.

Fra le caratteristiche negative va ricordata sopratutto una forte depressione della spina dorsale e il deficiente sviluppo del treno anteriore; triste retaggio delle razze sempre sfruttate e mai sottoposte a seria opera di selezione.

Delle tre Sezioni di cui si componeva il concorso, la prima è stata la meglio rappresentata con soggetti veramente pregevoli ed ha avuto anche il maggior numero di premiati, cioè otto sopra sedici soggetti presentati.

Nella seconda vi è stato un solo soggetto distinto, e sopra ventisei soggetti presentati ne sono stati premiati sei; è stato sopratutto in questa sezione che si sono notate le caratteristiche negative sopraricordate. La terza sezione non presentava nessun interesse particolare per lo scarso numero di soggetti di cui era composta. Ad ogni modo sono stati premiati due soggetti dei quali uno abbastanza pregevole.

Tolte le deficenze anzidette, sulle quali è bene richiamare la attenzione degli allevatori, il concorso ha segnato un notevole progresso in confronto di ciò che esso forniva nei primi anni, e le Istituzioni preposte al miglioramento zootecnico in Provincia faranno del loro meglio per conservarlo.

Se molto cammino è stato percorso, non dobbiamo illuderci perchè la razza non è ancora consolidata, la zona alla quale si estende il concorso è molto modesta e le sorprese possono essere facili.

La produzione dei torelli mentre riassume la preparazione e la passione degli allevatori, è impresa assai difficile e dovrebbe esplicarsi in una vasta area geografica per poter fare della selezione su un numero rilevante di soggetti: sarebbe pertanto vivamente desiderabile che gli sforzi che si vanno compiendo nelle minuscole zone del pordenonese, venissero estesi alle provincie confinanti, e in genere a tutta la zona di allevamento della razza grigia per imprimere a quest'ultima, che meglio d'ogni altra riassume le caratteristiche e le esigenze dell'agricoltura locale, quella efficace opera di miglioramento richiesta dalle aumentate esigenze dei tempi nostri.

Il Concorso è stato visitato dallo Ispettore Agrario Regionale prof. Ronchi, dal Podestà e da altre autorità di Pordenone e della Provincia, dai Direttori delle Cattedre di Agricoltura di Udine e di Belluno e da moltissimi allevatori convenuti anche dalle Provincie vicine.

Hanno costituito la Giuria i signori: Dottori Ceschelli, Bulatti, Pujatti, Lorenzon, Sormani, il dr. Coletti, il sig. Edoardo Querini ed il dott. Muratori che a lavoro compiuto ha riassunto in rapida sintesi i risultati del concorso.

Si fa seguire l'elenco dei torelli premiati:

SEZIONE A: - Premi di I. grado lire 500 ai n.i 11, 12, 13 appartenenti rispettivamente all'Amministrazione Zanetti cav. Ernesto di Caneva, Amm.ne F.lli Coletti di Pasiano e all'Amm.ne co. Giuseppe di Porcia di Pordenone (colono Bortolin Giovanni di Brugnera).

Premi di 2.o grado lire 300 ai N.i 8 e 9 appartenenti rispettivamente all'Amm.ne F.lli Brunetta fu Giobbe di Prata e Bortolin Giacomo di Maron (Azzano X).

Premi di 3.o grado lire 200 ai N.i 4, 5 e 15 appartenenti rispettivamente ai sigg.: De Mattia fratelli di Porcia, Stradaioli Cesare di Maron (Brugnera) e Brunetta F.lli fu Giobbe di Prata.

SEZIONE B. - Premio di I.o grado lire 500 al N. 42 appartenente all'Amm.ne Cossetti Gio Batta di Chions.

Premi di 2.o grado lire 300 ai N.i 24 e 44 appartenenti rispettivamente ai signori: Gant Giacinto di Aviano e Zanetti cav. Ernesto di Caneva.

Premi di 3.o grado lire 200 ai N.i 30, 43 e 46 appartenenti rispettivamente ai signori: Moschetta Antonio fu Giosuè di Torre, co. Brandolini d'Adda di Vistorta (Sacile) e Salice Emanuele di Prata.

SEZIONE C. - Premio di 2. grado lire 300 al N.o 58 appartenente al signor Marson Beniamino di Rivarotta (Pasiano).

Premio di incoraggiamento lire 100 al N.o 54 appartenente al sig. Petris Mariano di Barco (Pravisdomini).

A S. Vito al Tagliamento

Rassegna ippica a premio

Il giorno 17 andante alle ore 8 nel foro Boario di S. Vito al Tagliamento, sarà effettuata la 7.a rassegna ippica annuale a premio delle cavalle fattrici.

Programma:

Produzione cavallina: Per le cavalle o puledre di qualunque origine di tre anni compiuti ed oltre, ma non superiori agli anni 10 con attitudine ai lavori agricoli e al tiro rapido di artiglieria;

per quelle inscritte al libro della stazione selezionata;

per tutte quelle non ancora inscritte che abbiano gli stessi requisiti.

Premi alle cavalle e puledri per complessive L. 15500. — Bollette di monta gratuita N. 65.

In modo speciale per l'assegnazione dei premi sarà tenuto conto della produzione delle cavalle. — Pertanto gli allevatori dovranno intervenire con le fattrici seguite dai puledri.

A Pocenia

Conferenza sindacale

Nell'aula del Municipio di Pocenia il cav. Garzotto, funzionario della Federazione Fascista degli Agricoltori, ha tenuto l'annunciata conferenza sindacale agli agricoltori del Comune.

Ivi erano convenuti il Segretario politico; il fiduciario comunale sig. Alba Pietro, l'ispettore di Zona per i Sindacati Agricoltori sig. Facchini ed un impiegato del Comune in rappresentanza del Commissario Prefettizio.

La massa dei lavoratori agricoli (mezzadri, fittavoli braccianti) al completo ha espresso manifestamente il suo consenso al discorso di propaganda, pronunziato dal sig. Garzotto, il quale in un'ora circa ha spiegato i canoni fondamentali del Sindacalismo fascista ed ha dato un quadro completo dell'economia mondiale e di quella italiana.

Da questo confronto egli ha tratto motivo per dimostrare le nostre condizioni di privilegio e i meriti della politica fascista.

A Sutrio

L'assemblea della latteria

Nei locali della latteria di Priola-Nojaris si è svolta l'assemblea ordinaria annuale. I soci presenti erano 78. Hanno partecipato alla riunione l'Ispettore di Zona sig. Amerigo Cescon ed il fiduciario dei Sindacati sig. Gino Del Negro.

Constatato il numero legale dei soci presenti il presidente signor Angelo Zoffi ha dichiarato aperta la seduta presentando agli intervenuti, il bilancio che è stato approvato ad unanimità.

Secondo oggetto trattato: nomina del casaro. Il presidente dà la parola all'Ispettore Cescon il quale, dopo aver portato il saluto ai presenti, fece una chiara e breve spiegazione sul valore del patto collettivo provinciale di lavoro dei casari, mettendo in rilievo i doveri ed i diritti del casaro e quelli della Presidenza della latteria, diritti e doveri che sono tutelati dagli organi Sindacali fascisti ispirati dalla Carta del Lavoro, creata e voluta dal Duce ed applicata con saggezza dai preposti alle organizzazioni sindacali.

Si passò alla votazione del casaro e risultò eletto il sig. Pietro Quaglia di Nojaris, regolarmente iscritto ai Sindacati ed all'Ufficio di Collocamento di Tolmezzo.

L'assemblea dopo altre deliberazioni di carattere interno, si è sciolta nella massima compostezza e serenità.

Degna di nota la tranquillità colla quale sono stati trattati tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

(Piazza Venerio)

Prezzi per quintale. Mele da 60 a 180 — Pere da 70 a 200 — Fichi da 70 a 80 — Noci da 150 a 250 — Prugne da 140 a 150 — Uva da 50 a 130 — Pesche da 80 a 270 — Nocciole da 480 a 500 — Limoni da 6 a 10 al cento — Arachidi da 200 a 220 — Peperoni da 40 a 120 — Melanzane da 80 a 100 — Radici da 40 a 60 — Castagne da 60 a 70 — Fagiolini da 80 a 120 — Fagioli da 80 a 140 — Patate da 36 a 40 — Cipolle da 50 a 70 — Insalata da 50 a 70 — Aglio da 100 a 160 — Spinaci da 30 a 50 — Radicchio da 40 a 100 — Verze da 40 a 50 — Pomodoro da 40 a 60 — Zucche da 80 a 100 — Cavoli da 50 a 90 al cento — Sedano da 40 a 60 — Indivia da 40 a 80.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per Kg.: Mele da L. 0.60 a 2.40 — Pere da 0.90 a 2.60 — Fichi da 0.90 a 1.20 — Noci da 1.30 a 3 — Prugne da 1.80 a 3 — Uva da 0.65 a 1.70 — Pesche da 1.80 a 2 — Uva da 0.65 a 1.70 — Pesche da 1 a 3.50 — Nocciole da 5 a 6 — Castagne da 0.80 a 0.90 — Limoni da 0.08 a 0.15 l'uno — Peperoni da 0.50 a 1.60 — Radici da 0.50 a 0.80 — Melanzane da 1 a 1.80 — Arachidi da 2.40 a 2.70 — Fagiolini da 1 a 1.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Patate da 0.45 a 0.55 — Cipolle da 0.65 a 0.90 — Insalata da 0.65 a 1 — Aglio da 1.20 a 2 — Spinaci da 0.40 a 0.70 — Radicchio da 0.50 a 1.30 — Verze da 0.50 a 0.65 — Pomodoro da 0.50 a 0.80 — Zucche da 1 a 1.80 — Cavoli da 0.65 a 1.20 l'uno — Sedano da 0.50 a 0.80 — Indivia da 0.50 a 1.10.

Cereali

(Piazza Venti Settembre)

Frumento da L. 90 a 93 al quintale — Granoturco giallo vecchio da 68 a 69 — Granoturco giallo nuovo da 65 a 68 — Granoturco bianco nuovo da 64 a 67.

Fiere mercati bovini della settimana

Lunedì 5: Azzano X, Enemonzo, Gorizia, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.

Martedì 6: Codroipo.

Mercoledì 7: Latisana, Percoto, S. Giorgio della Richinvelda.

Giovedì 8: Flaibano, Gorizia, Sacile.

Sabato 10: Cividale, Pordenone.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

Da PORDENONE

I promossi alla Scuola serale

Diamo qui sotto l'esito degli esami della sessione autunnale eseguiti presso la sede della Scuola Serale di Pratica Commerciale con l'intervento del Commissario governativo prof. comm. Simioni:

Al 1. corso: Sperandio Ceolin; al 2° corso: Albino Anadal, Sergio Ariot, Angelo Bernardi, Celso Busetto, Conte Balilla, Pietro Sacilotto. — Al 3° corso: Guglielmo De Bernardo; Maria Ferrarese; Umberto Liut; Enrico Maddalena; Umberto Maddalena; Vittorio Polazzin; Pier Angelo Sellan; Vittorio Zille.

Licenziati: Ernesto Bertolo, Sergio Brunettin, Remigio Colussi, Roma Guatti, Antonio Martin, Giovanni Pagnossin, Antonio Pascal, Aldo Pitton, Federico Raffin Augusto Santarossa.

Nella Società operaia

L'altra sera si è riunito presso la sede sociale il Consiglio generale della Società Operaia ed Istruzione sotto la presidenza del signor Riccardo Tamai.

Dopo importanti comunicazioni e deliberazioni di carattere amministrativo e sociale il sig. Tamai propone di proclamare socio benemerito del sodalizio l'avv. comm. Ellero Enea, dei Mille di Marsala, che fu per parecchi anni benemerito presidente.

La proposta è approvata ad unanimità dal Consiglio. — Il sig. Gaetano Giacomini è nominato socio esattore per la tessitura di Rorai e il sig. Pitton Angelo di Paolo membro del Comitato Sanitario.

Infine sono accolte una quindicina di domande d'ammissione e ammessi a godere il sussidio straordinario sette soci inabili al lavoro.

Alla Casa di Ricovero e all'Ospedale

Alla Casa di Ricovero Umberto I° sono pervenuti i seguenti doni: Emma Rusconi ved. Cattaneo: 3 formo di formaggio; Amministrazione dott. Guarnieri Giacomo: quintali uno e mezzo di uva: Amministrazione conte Giuseppe di Porcia: quintali uno d'uva.

All'Ospedale Civile il Podestà avv. Nello Marsure ha inviato tre ceste d'uva.

I festeggiamenti a Torre

Oggi, dunque, come annunciato, avranno svolgimento a Torre in occasione della sagra annuale, i festeggiamenti indetti dalla Sezione del Dopolavoro.

Riassumiamo brevemente il programma: Ore 13, corsa ciclistica valevole per il campionato di 5.a categoria che si effettuerà sul percorso: Torre — Cordenons — San Quirino — Pordenone e Torre da ripetersi tre volte; ore 16: corsa podistica; ore 16.30 corsa alla pastasciutta con staffette; ore 17 concerto della banda cittadina; ore 20 corsa dei moccoli, rottura delle pignatte, assalto alla cuccagna, ecc. ecc.

Farmacia di turno

Oggi domenica resterà aperta la farmacia Polese in Piazza Cavour che farà servizio notturno sino a sabato prossimo venturo.

Da VIGONOVO Fontanafredda

Insediamento del Direttorio del Fascio

L'Ispettore di Zona, cav. M. De Valenzuela, ha ieri sera insediato ufficialmente il nuovo Direttorio del Fascio, nominato dal Commissario Federale il Comandante onor. Barenghi, nelle persone dei camerati: Luigi Da Pieve, Segretario Politico; Antonio Asilli, Segretario amministrativo; Narciso Malnis, Antonio Castelletto, Vittorio Del Col, Giuseppe Comuzzi, membri.

Oltrechè al Segretario Politico uscente, intervenne all'insediamento anche il sig. Fioravante Magnoler, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., che dichiarò di essere pronto a collaborare sinceramente con il nuovo Direttorio, per dare sempre maggiore sviluppo alle organizzazioni giovanili, delle quali egli continua a presiedere il Comitato Comunale.

Il cav. De Valenzuela, dopo aver tracciato in rapida sintesi il lavoro non lieve che compete ai nuovi dirigenti il Fascismo locale, con parola incisiva fa presente la necessità che essi diano tutta la loro disinteressata opera di provato Camicie Nere della vigilia, per far sì che il Fascismo di Vigonovo-Fontanafredda, attraverso tutte le sue organizzazioni, possa sollecitamente raggiungere quel grado di perfezione e di potenza voluti dal Duce.

Ricorda il preciso dovere che a tutti indistintamente i gregari incombe, di collaborare con la massima sincerità con il nuovo Direttorio, voluto dal Comandante Barenghi.

E' stato inviato il seguente telegramma all'on. Barenghi:

« On. Barenghi, Udine. — Direttorio Vigonovo-Fontanafredda, oggi insediatosi, nel mentre rinnova giuramento di fede alla causa della Rivoluzione Fascista, Vi saluta Capo amatissimo Fascismo Friulano. — *De Valenzuela — Da Pieve* ».

Da AVIANO

Asciutta della roggia

Il Commissario prefettizio avverte che nei giorni 10-11 del corrente mese verrà effettuata l'asciutta delle roggie consorziali per l'espurgo annuale.

E' fatto obbligo ai privati ed ai frazionisti dei canali comunali di eseguire a loro spese l'espurgo dei canali stessi.

Gara di calcio

Mentre la squadra dell'Aviano oggi disputerà a Sacile una partita amichevole coll'S.U.S. di Sacile, parteciperà al campionato di terza divisione d'imminente apertura. La notizia è bene accetta da tutti gli amanti dello sport della nostra cittadina.

Da PORCIA

L'inaugurazione delle nuove campane

Ecco il programma dei festeggiamenti che si svolgeranno in occasione della inaugurazione delle nuove campane.

Mercoledì 7 corrente: ore 15: arrivo di S. E. Mons. Vescovo — Ore 15 solenne corteo dalla piazza dott. Vietti alla Chiesa Arcipretale con l'intervento della Banda cittadina — Ore 16: benedizione delle campane — Ore 18: illuminazione elettrica del campanile.

Giovedì 8 ottobre Ore 6.30 Messa di S. E. il Vescovo con comunione generale — Ore 8: seconda messa — Ore 9.30: Amministrazione della S. Cresima — Ore 16: accademia corale da parte della Schola Cantorum di Rorai Grande e Porcia nella Chiesa Arcipretale. Discorso d'occasione dell'esimio oratore, Mons. Annibale Giordani.

Lunedì, martedì e mercoledì alle ore 10.30 lo stesso oratore terrà tre discorsi in preparazione alla Visita Pastorale.

Leva dei nati nel 1911

L'esame personale per i giovani nati nel 1911 e rivedibili da classi precedenti avrà luogo in Pordenone, il 31 ottobre e 3 novembre p. v. alle ore 9.30.

Rivista quadrupedi

Il giorno 26 corrente, apposita commissione del Corpo d'Armata di Udine sarà nel nostro comune per la rivista dei cavalli, cavalle, muli, mule, carreggi, finimenti e bardature.

Da MONTEREALE CELLINA

Opere di assistenza invernale

In ottemperanza alle disposizioni impartite dall'on. Commissario Federale, il Segretario politico ha già costituito il Comitato comunale ordinatore « Pro Opere di assistenza invernale » che risulta composto dalle seguenti persone: Anselmi Pierino Segretario politico; Vincenzo Degan, Podestà; dott. Ernesto Carafoli, ufficiale sanitario, presid. dell'Opera Naz. Maternità ed Infanzia, delegato della Croce Rossa Italiana e presidente dell'Asilo infantile; Antonio Asquini, presidente Congregazione di Carità; Antonio Cecco, R. Direttore didattico; Umberto Dei Re vice Presidente O. N. B.; Giuseppe Guglielmi, fiduciario Sind. Fascisti dell'Industria ed Agricoltura; Vittorio Gorda, Segretario politico di S. Martino e Segretario Sindacato elettricisti; Giovanni Venier, Presidente dei Combattenti; Giuseppe De Pal, Giudice conciliatore; Enrico Battistella e Sante Sestini, rappresentanti i datori di lavoro; Antonietta Vettoretti, Maria Del Tin e Giuseppe Da Re dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia; Parroci di Montereale, Grizzo, Malnisio, S. Leonardo e S. Martino, Iris Sestini, deleg. com. e Giovani e Piccole italiane; Luigi Capella, fiduciari dei Commercianti.

Il Comitato è stato convocato per oggi 4 corrente alle ore 9 nella sede del Fascio.

Assemblea generale del Dopolavoro

Iersera alle ore 20 si è svolta l'assemblea generale del Dopolavoro, presieduta dal Commissario Straordinario sig. Pierino Anselmi.

Da S. GIORGIO Richinvelda

Pesca di beneficenza

Le presidenze del Comitato Comunale O.N.B. e dell'Asilo Infantile in onore dei Caduti hanno indetto per domenica 11 corr. una Pesca di Beneficenza a favore delle due nobili istituzioni. Diamo oggi un primo elenco di doni pervenuti finora al Comitato: S. E. il Prefetto della Provincia: servizio per pesce in argento — Sen. Barone Elio Morpurgo: servizio trinciante d'argento — On. co. di Caporiacco, Podestà di Udine: alzata d'argento — Luchini cav. Leonardo: servizio da camera in porcellana — Camilla Pecile e Angiola Denti-Pecile: orologio da salotto — cav. Umberto De Bedin: servizio per toilette in cristallo — Maria Luchini Ballico: due secchi di rame — Olimpia Luchini: servizio da caffè per 12 — Famiglia Zardo: servizio bicchierini ed altri doni — dott. Fausto Sabatelli quadro artistico e profumi — Notai Fabrici e Del Bianco: calamaio — Dimpra e Pia Ballico: cuscini ricamati — Pia Ballico: cuscini e ricami — Maria Tramontin: due pentolini — Ditta E. Mozzi, Vittorio Veneto: due oncie seme bachi — Ditta G. Pasquali: fermacarte e termometri — Fratelli Carli, Oneglia: sapone — D. A. Vittadini, Milano: tagliacarte — Laboratorio Chimico Farmaceutico, Milano: reclame — Olio Sasso, Oneglia: palloncini — S.A.D.V.E. Wiechermann, Firenze: oggetti vari — Davide Campari, Milano: bottigliette liquori — Martini e Rossi, Torino: bottigliette liquori — Gruppo d'Azione per le Scuole del Popolo, Milano: oggetti vari — Laboratorio Chimica Medica, Torino: Antipiol — Famiglia Ortolani: caraffa ed altri doni — Famiglia Castellarin: chicchere — Ninfa Tramontin, Adele Volpatti e Amelia Pascutto, ricami.

Da CIVIDALE

I prezzi del mercato

La bella giornata di ieri ha richiamato a Cividale molti negozianti forestieri. Molta animazione al mercato anche pel concorso di venditori.

Si sono rilevati i seguenti prezzi:

Frumento a lire 92; granoturco 63-64; cinquantino 50; segala 60; mele 60, 120; Pere 50, 70, 120; Fichi 50, 60, Noci 100, 110; Castagne 50, 80; Uova 38, 45 l'una; Zucche 70; Fagioli 70, 80; Tegoline 50, 60; Patate 37, 40; Cipolle 50; Radicchio 100, 150; Spinacci 60, 70; Insalata 150; Verze 40; Cavoli 100; Funghi 150; Burro naturale lire 8, 8,50; burro di latteria 10; Polli, galline lire 6; Tacchini, oche, anitre 5.50; Conigli 4; obiachi 70, 80.

Legna da lire 6 a 9; Carbone dolce a lire 30.

Beneficenza

La Nobil Donna Caterina de Paciani, in memoria del compianto ing. nob. Ernesto de Paciani, ha offerto alla R. Scuola professionale la somma di lire 200.

I preposti dell'Istituzione beneficata vivamente ringraziano.

Da REMANZACCO

Significativa nomina

Con soddisfazione dell'intera popolazione è stata appresa la nomina del nostro Podestà sig. Angeli Agostino, il quale da oltre trent'anni dedica la sua preziosa, cordiale, e disinteressata attività pel maggior bene di Remanzacco, a Commissario Prefettizio del Comune, avendo compiuto fattivamente cinque anni di carica podestarile. Questa patriottica, laboriosa e buona popolazione, che apprezza le doti di mente e di cuore del suo amato compaesano, è orgogliosa che tale apprezzamento sia stato condiviso dalle superiori gerarchie.

Da S. DANIELE

Stato civile

Movimento demografico nel mese di settembre:

Matrimoni celebrati n. 3; Nati vivi 14; Nati morti 1; Morti 8. Differenza in aumento nella popolazione n. 6.

Automobilisti in gita

Ieri sera sono giunti numerosi soci dell'Automobile Club di Fiume venuti in gita per ammirare le bellezze naturali di questa incantevole cittadina.

I dirigenti del locale Dopolavoro, d'accordo col delegato del Reale Automobile Club di questo mandamento, cav. dott. Antonio Legrande, hanno ricevuto i gitanti con cordiale cameratismo ed hanno anche predisposto un programma di festeggiamenti per il breve soggiorno degli ospiti.

Da POCENIA

Corso premilitare

Tutti i giovani di Pocenia delle classi 1911, 1912 e 1913 sono obbligati ad inscriversi a questo Corso Premilitare entro il giorno 7 corr. mese. Le iscrizioni si ricevono in Municipio. Le lezioni avranno inizio domenica 11 ottobre 193., IX, alle ore 9, presso il capoluogo (sede municipale).

DA GEMONA

L'assertore della Mostra

A mostra ultimata, Gemona può essere fiera e soddisfatta dell'iniziativa che aveva fatto sorridere in un primo tempo gli increduli e gli scettici, e che è risultata invece una superba manifestazione d'operosità ed un'interessante rassegna di quanto la Piccola Patria ha saputo produrre nel campo dell'arte, dell'industria e dell'agricoltura.

Poichè è giusto e doveroso segnalare coloro, alla cui tenace volontà è dovuta massimamente questa riuscitissima esposizione, non possiamo e non dobbiamo lasciar passare sotto silenzio il nome del prof. Giuseppe Barazzutti, artefice silenzioso e modesto che fu, si può dire, l'animatore principale oltre che l'ideatore e l'organizzatore intelligente della Mostra.

Giuseppe Barazzutti, che i gemonesi chiamano con affettuosa famigliarità « il nestri Professor » animato da quell'appassionato amore che lo avvince alla sua terra armoniosa, da molti anni dedica la sua geniale attività a tutte le manifestazioni artistiche del paese, manifestazioni nelle quali è ormai diventato organizzatore sagace ed artefice insostituibile.

Appassionato e geloso cultore delle nostre secolari tradizioni, egli ha saputo ravvivarle, recando in esse il soffio del suo buon gusto e della sua squisita sensibilità artistica.

Gli artigiani gemonesi hanno nel Barazzutti un collaboratore prezioso, un consigliere ed un incitatore assiduo.

I successi ottenuti dalla locale sezione del Dopolavoro, in tutte le manifestazioni folcloristiche, dai raduni di Venezia a quelli di Roma, Padova, S. Daniele, Tolmezzo e Udine, le tradizionali mascherate che ogni anno con sempre crescente successo si tengono a Gemona, trovano sempre nel prof. Barazzutti il principale realizzatore.

Schivo di ogni clamore intorno alla sua persona e di qualsiasi ostentazione esibizionistica, troppe volte la sua modestia ha reso anonimo il suo lavoro, ma oggi dobbiamo riconoscere pubblicamente quanto Giuseppe Barazzutti ha saputo fare anche in questa circostanza.

Ci auguriamo che egli voglia prodigarci ancora per lungo tempo la sua opera attiva e disinteressata ed avrà così la consolante certezza di avere sempre l'affettuosa riconoscenza dei suoi concittadini.

Caso raccapricciante

Gravemente ferito da una bomba

Un caso raccapricciante si è verificato ieri, verso le ore 10, a sella S. Agnese. Il pastore diciassettenne Luigi Moret, operaio di Beniamino Gubiani stava per aprirsi un varco attraverso un muricciolo da trattura, quando una bomba, urtata forse da un sasso, scoppiava fragorosamente, asportandogli la mano sinistra e offendendogli gravemente gli occhi e producendogli molteplici ferite alla faccia e sul corpo.

Il povero pastore, che era in servizio nella malga, fu subito trasportato dagli operai della Ditta Nigris, che lavorano nei dintorni, sulla strada carreggiabile, da dove, con autoambulanza, fu portato all'ospedale civile. Nel Pio luogo fu prontamente medicato.

Atto simpatico

I fornai di Gemona espositori alla Mostra, hanno devoluto i loro prodotti esposti a favore dei poveri.

Altrettanto è stato fatto dagli espositori dell'uva, lasciando i campioni a disposizione del Comitato, per beneficare.

Agevolazioni all'O. N. B. per balilla e avanguardisti

La Presidenza del locale Dopolavoro, per facilitare l'affluenza al campo sportivo dei Balilla e degli Avanguardisti, amanti dello sport, ha stabilito i seguenti prezzi: Balilla centesimi 25, Avanguardisti centesimi 50.

Per avere detti ribassi è necessario presentare la tessera dell'anno 1931.

Un plauso al Dopolavoro, per il beneficio concesso alla « Pupilla del Regime ».

Al Campo Sportivo

Molto attesa la ripresa delle partite di calcio al campo sportivo «Ammiraglio Simonetti».

Oggi 4 corr. avrà luogo la competizione «Coppa Città di Gemona».

Agevolazioni per i dopolavoristi e per gli organizzati dell'O. N. B. che potranno entrare al campo sportivo con notevoli ribassi.

Ottimi provvedimenti

Con molto compiacimento è stata notata dalla cittadinanza l'otturazione dell'indecente vespasiano di Piazza Vittorio Emanuele e con molto piacere è stata notata la costruzione dei nuovi cessi pubblici nel sito scelto.

Teatro Sociale

Oggi si aprono i battenti del Teatro Sociale, con scelto spettacolo.

Sarà rappresentato il lavoro: «Rondine Marina».

Da MANIAGO

Corsi premilitari

La Direzione dei Corsi Premilitari, alla quale è stato anche quest'anno riconfermato l'attivo C. M. Giordani sig. Giocondo, informa che le lezioni avranno inizio regolare colla prima domenica di ottobre.

Al Corso di Maniago debbono iscriversi tutti i giovani residenti nel nostro Comune e in quelli di Arba, Cavasso Nuovo, Fanna e Frisanco, nati negli anni 1912 e 1913, nonchè coloro che, appartenendo a classi precedenti e non avendo frequentato antecedentemente i corsi facoltativi, siano stati dichiarati rivedibili o comunque siano tuttora soggetti a visita di leva.

Da REANA

Corso premilitare

La Direzione del Corso Premilitare comunica:

E' stata istituita a Reana la sede del Corso premilitare.

Tutti i giovani nati negli anni 1911, 12 e 13, hanno l'obbligo di frequentarla. Saranno esenti gli inabili e quelli residenti oltre dieci chilometri dalla sede del corso.

Le istruzioni cominceranno domenica 11 ottobre alle ore 8 e la adunata avverrà presso la casa del Fascio.

Da PAGNACCO

Sagra del S. Rosario

Oggi nel pomeriggio in Pagnacco grandi festività religiose e cioè: posa della prima pietra per i lavori di ampliamento della Chiesa Parrocchiale, solenne processione con la nuova immagine della Madonna del S. Rosario.

Durante la giornata presterà servizio la rinomata banda di Plaino.

Festeggiamenti

Un apposito comitato sta lavorando per allestire un grande programma di festeggiamenti che saranno prossimamente resi noti a mezzo della stampa e con apposito manifesto.

Da S. Vito al Tagliamento

Il concentramento dei Giovani fascisti

Come è notorio, oggi domenica nella mattinata avrà luogo il concentramento di tutti i giovani fascisti del Mandamento. Presenzierà l'Ispettore del P. N. F. e Commissario Straordinario della Federazione Provinciale Friulana on. Comandante Mario Barenghi.

Recita straordinaria

Come annunciato, questa sera alle ore 21 precise la Compagnia Dialettale Udinese della Filologica darà uno spettacolo nella Sala del Littorio.

La nota Commedia «L'Autor» in tre atti di Costantino Smaniotto di certo incontrerà il favore generale del pubblico. L'autore medesimo sosterrà la parte di «Sior Vicens autor di comediis». Precederà il bellissimo monologo dell'avv. Emilio Nardini «Par vivi» recitato da Marco Dabalà.

L'attesa per questa speciale rappresentazione è vivissima e si prevede un pienone.

La festa del Rosario

In occasione della festività della Madonna del Rosario, oggi le funzioni saranno celebrate nella Chiesa di S. Lorenzo in via Amalteo. Nel pomeriggio cioè dopo terminati i vesperi avrà luogo la consueta processione.

Orario dell'ufficio postale

Dal 1. ottobre corrente l'Ufficio postale ha messo in vigore l'orario invernale e cioè apertura alle 9 sino alle 12. Riapertura alle 14 e chiusura alle 19.

Farmacia aperta

Oggi domenica è di servizio la farmacia del dott. Aldo Mainardis.

Da SACILE

Istituto Magistrale

Presso il nostro Istituto Magistrale (che funzionerà, a partire da quest'anno, completo nelle 7 classi) sono incominciati stamane gli esami di ammissione al corso superiore e di idoneità tanto nel corso inferiore che in quello superiore.

Da CODROIPO

Telegramma a S. E. il Prefetto

Il Podestà, in seguito al telegramma inviatogli da S. E. il Prefetto per la riuscita della Mostra Bovina, ha così risposto:

«S. E. Prefetto — Udine: Organizzatori Meriato Concorso Bovino e allevatori tutti questo Mandamento vogliono esprimere ringraziamento Vostra Eccellenza alto riconoscimento ambito premio loro sforzi maggiormente fiduciosi provvedimenti tutela produzione zootecnica.

Ossequi fascisti, Podestà

MAINARDI».

Riunione del Comitato festeggiamenti

Domani sera alle ore 17 nella sala Municipale sarà tenuta la riunione del Comitato generale dei festeggiamenti per emettere i resoconti morali e finanziari degli stessi.

Dati demografici

Ecco i dati demografici del mese di settembre u. s.: Nati maschi 18, femmine 17. Totale 35. Morti maschi 1, femmine 3. Totale 4. Immigrati maschi 17, femmine 22. Totale 39. Emigrati maschi 4, femmine 15. Totale 19. Matrimoni religiosi 4.

Riunione mandamentale arma del Genio

Oggi domenica alle ore 10 presso la Casa del Littorio avrà svolgimento l'assemblea generale del Gruppo Arma del Genio, del Mandamento di Codroipo, per discutere interessanti questioni riguardanti il gruppo stesso.

Farmacia di turno

Oggi domenica la farmacia Brusadini in Piazza Vittorio Em. III. farà servizio di turno festivo.

Da CERVIGNANO

Veglione studentesco

Sabato 10 m. c. nelle sale della Associazione P. Zorutti di Cervignano sarà tenuto il tradizionale Veglionissimo degli Studenti. Per l'occasione è stata ingaggiata la orchestra Iazz dell'Hotel Savoia di Trieste. Fervono i preparativi per l'addobbo e l'allestimento delle sale.

In Pretura

— Rosa Corazza di Osvaldo residente a Baiana d'Aquileia, imputata di lesione personale, per avere il 18 giugno 1931 in Salmastra d'Aquileia colpito con un grosso bastone certa Giovanna Piasentin producendo alla stessa una ferita lacero contusa al braccio destro guaribile in giorni 20, echimosi e contusioni alla regione scapolare guarita in giorni 36 e endema al polso sinistro guarito in giorni 50, viene condannata a mesi 2 e giorni 15 di reclusione.

— Lorenzo Pittis fu Giovanni da S. Giorgio di Nogaro, bracciante, imputato di furto per essersi appropriato il 26 agosto 1931 dopo essere già stato in precedenza condannato per furto di una bicicletta del valore di lire 400 a danno di Giacinto Pompei che l'aveva momentaneamente lasciata incustodita nell'atrio municipale, viene assolto per non aver commesso il fatto.

— Oreste Del Neri di Virgilio imputato di essersi appropriato in Colombara di Aquileia, tra il 20 e 29 agosto 1931 di manufatti e stoffe nel valore di circa lire 986, ai danni di Falnero Heim commerciante di Gorizia, dal quale li aveva ricevuti in consegna con l'incarico di venderli, viene assolto per insufficienza di prove.

Echi dei festeggiamenti

Nel concorso per la mostra delle vetrine tenutosi in Cervignano in occasione dei grandi festeggiamenti indetti dal Dopolavoro Comunale di Cervignano il 20 settembre 1931 — la giuria ha emesso il seguente verdetto di classifica:

Categoria negozi di chincaglierie: diploma di primo grado: Paulin Mercede; di secondo grado: sorelle Lanzi; di terzo grado Sordo Antonio.

Categoria negozi di calzature: Diploma di primo grado Gregoris Giuseppe; di secondo grado: Duca Quirino; di terzo grado Lanzi Caterina.

Categoria negozi articoli da Sport: Dipoma di primo grado Brazzoni Ardemio; di secondo grado: Serovi Luigi.

Categoria Saloni da parrucchiere: Diploma di primo grado: Colussi Libero Marcello.

Dalla Carnia

Da TOLMEZZO

Apertura Scuole secondarie

L'apertura delle Scuole Secondarie (Istituto tecnico inferiore e scuola d'Avviamento al Lavoro) è fissata per il giorno 5 c. m. ad ore 9.

Da RAVASCLETTO

Assemblea del Fascio

Presso la sede del Fascio si è svolta l'assemblea straordinaria del Fascio stesso.

Erano presenti, col Podestà, tutti i fascisti. Il Commissario straordinario della Sezione prendendo lo spunto dal ritorno in paese del camerata Quirino De Crignis, dopo una lunga degenza all'ospedale civile di Udine in seguito al grave infortunio che gli causò la perdita della vista, ricordò ai presenti l'opera attiva e fattiva prestata per molti anni dal camerata stesso quale segretario politico.

L'assemblea, a coronamento di queste dichiarazioni, approvò, all'unanimità un ordine del giorno esprimente sentimenti di gratitudine al camerata Quirino De Crignis per l'opera prestata, e sconfessate certe campagne personalistiche, che non ebbero tregua nemmeno di fronte alla sventura, fa voti che i propri sentimenti di gratitudine e di solidarietà nel dolore possano dargli la forza necessaria per sopportare, con animo fascista, le conseguenze della crudele minorazione subita.

Fu infine nominata una commissione composta dal Podestà, Giacomo Barbacetto di Prun, dal Commissario e da quattro fascisti, che recatisi oggi al domicilio del De Crignis, si rese interprete dei sentimenti espressi dall'assemblea, sentimenti dell'intera popolazione.

Riapertura delle scuole

Guidati dai rispettivi insegnanti, i Balilla, le Piccole Italiane e gli alunni di queste scuole, con i gagliardetti in testa, si portarono alla chiesa parrocchiale per la cerimonia di riapertura del nuovo anno scolastico.

Il Parroco rivolse ad alunni ed insegnanti elevate parole di circostanza.

Da ENEMONZO

La sagra

Domani 5 corr., primo lunedì del mese di ottobre, avrà svolgimento in Enemonzo la tradizionale fiera annuale. Si prevede e si spera gran concorso di pubblico in questo simpatico paese, frequente meta di passeggiate dai paesi circonvicini.

Fra gli altri svaghi, si terrà anche nella sala Battisti una festa da ballo, rallegrata da scelta orchestra.

La pagina dell'agricoltore friulano

Per gli allevamenti di animali di bassa corte

La costituzione di un Consorzio e una gara di deposizione uova

Giovedì 1° ottobre si è riunita presso la sede della Federazione Provinciale Fascista Agricoltori, la Commissione per gli Allevamenti di bassa corte.

Erano presenti: l'ing. Francesco Chiaruttini, presidente; il dottor cav. Mario Muratori e il dottor Dorta rappr. la Cattedra Ambulante di Agricoltura; il dott. Zanettini e il rag. Pujatti rappresentanti la Federazione Agricoltori; il dott. Federico Lorenzon di Pordenone; dott. Bbarda Domenico di Sedegliano; dott. Donato Ventura di Trivignano; sig. Facini Attilio; dott. Bubba; dottor Botrè.

Fungeva da Segretario il dott. Zanettini.

Il presidente, dopo aver dato notizia delle pratiche svolte per la costituzione del Consorzio per gli allevamenti di bassa corte, comunica ai presenti le regolari adesioni pervenute dai seguenti Enti: Amministrazione Provinciale con un contributo annuo di un terzo della spesa per sussidi agli agricoltori (L. 5.000); Consiglio dell'Economia (L. 3.000 annue); Cattedra Ambulante di Agricoltura (lire 10,000); Federazione Fascista Agricoltori (L. 3.000).

Entro pochi giorni sarà fatta la proposta al Ministero per la costituzione dell'Ente ed è presumibile che esso possa entro quest'anno entrare in pieno attività.

La Commissione ha approvato poi il seguente regolamento per un Concorso di deposizione uova da tenersi a Pordenone:

Concorso di deposizione uova

1.o — E' indetta dalla Commissione Provinciale per gli Allevamenti di Animali da Cortile, una gara di deposizione uova fra soggetti presentati da allevatori delle Provincie di Udine e limitrofe.

2.o — La gara ha solo scopo di propaganda. — Essa sarà tenuta nel terreno adiacente all'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone.

3.o — La gara durerà tre mesi, dal 1° novembre al 31 gennaio prossimi. E' in facoltà degli allevatori di portare i loro animali cominciando dal 20 ottobre.

4.o — Ogni gruppo concorrente sarà composto di 8 soggetti, dei quali 5 pollastre in gara, 2 di riserva e un gallo. I soggetti in gara potranno essere sostituiti da quelli di riserva, a semplice richiesta del concorrente, fino al 30 novembre, ed in seguito soltanto in casi di infermità o morte.

5.o — I concorrenti potranno concorrere con uno o più gruppi. Questi saranno ricevuti in consegna dal Comitato e posti nel pollaio loro assegnato.

6.o — Il Comitato organizzatore porrà in gara due gruppi di pollastre di razze locali per poter rilevare la differenza fra soggetti selezionati e non selezionati.

7.o — Gli animali dovranno essere accompagnati da regolare certificato sanitario.

8.o — La sorveglianza profilattica è affidata al signor Veterinario locale.

9.o — All'alimentazione dei soggetti provvederà a tutte sue spese il Comitato secondo la formula seguente:

Pastone asciutto, sempre a disposizione, così composto: Crusca parti 20 — Cruschello 10 — Avena 10 — Granoturco 22 — Medica 10 — Soia 4 — Carne 12 e 3 osso Carbone 2 — Ostriche 2 — Panello di pomodoro 5.

Granaglie: ore 10: avena gr. 10 — ore 17: frumento-granoturco e saggina gr. 40 — verdura sempre a disposizione.

10.o — Le uova deposte rimarranno di proprietà del Comitato. I concorrenti potranno, a richiesta, ottenere che siano tenute a loro disposizione, contro pagamento ai prezzi di giornata.

11.o — I concorrenti dovranno pagare una tassa d'ammissione di L. 50 per ogni gruppo di ovaiole in gara.

12.o — Il Comitato non assume nessuna responsabilità per accidenti, danni o morte durante il concorso, pur assicurando la massima pulizia, cure, sorveglianza e controllo.

13.o — Le iscrizioni dovranno pervenire al Comitato entro il 15 ottobre p. v. per poter approntare in tempo i pollai; e dovranno essere accompagnate dall'importo della tassa d'ammissione. Sarà facoltà discrezionale del Comitato di accogliere le domande presentate dopo il 15 ottobre.

14.o — E' proibito ritirare gli animali prima della chiusura della gara, senza averne ottenuto il permesso dal Comitato.

15.o — Il controllo della deposizione sarà fatto da apposita Commissione composta di cinque membri nominati dalla Commissione Provinciale Animali da cortile. A cura di detta Commissione dovranno essere tenute sempre aggiornate le cartelle individuali di deposizione delle singole ovaiole ed il registro generale di deposizione. Registro e cartelle dovranno contenere le seguenti indicazioni: cognome e nome dell'allevatore concorrente, dati segnaletici dei soggetti numero e peso delle uova deposte, annotazioni sullo stato di salute e sul comportamento in genere dei soggetti durante la gara.

In ogni pollaio dovrà inoltre restare costantemente esposto un prospetto con indicazione delle uova deposte dalle singole galline. Tale prospetto sarà tenuto al corrente dalla persona di servizio addetta ai pollai, di volta in volta che provvederà alla raccolta delle uova dai nidi.

16.o — Ai concorrenti e loro addetti verrà rilasciata apposita tessera di riconoscimento per il libero accesso nei locali della gara, con diritto a controllare in qualsiasi momento il registro di deposizione e le schede individuali delle ovaiole.

17.o I premi in diplomi, medaglie coppe, verranno fissati durante il concorso, e saranno così suddivisi:

1°, 2° e 3° premio pei migliori gruppi di qualunque razza avuto riguardo soltanto al peso complessivo delle uova deposte.

1°, 2°, 3°, 4° e 5° premio per le cinque pollastre del concorso che hanno deposto maggior peso di uova.

1°, 2° e 3° premio per i gruppi di razze italiane che hanno deposto il maggior peso di uova.

1°, 2° e 3° premio pei gruppi di razze estere che hanno deposto il maggior peso di uova.

18.o — Le pollastre con deposizione complessiva invernale di oltre 70 uova di peso non inferiore a gr. 60 nel 3° mese, verranno iscritte nel «libro d'oro delle ovaiole della Provincia».

19.o — La classificazione e l'assegnazione dei premi sarà fatta direttamente dal Comitato in base alle risultanze della gara.

20.o — A tutti i concorrenti verrà rilasciato un certificato comprovante la deposizione di ogni singola gallina.

21.o — Il Comitato si riserva di prolungare la gara, per tutto l'anno. In tale caso saranno tempestivamente comunicate ai concorrenti le norme integrative del presente regolamento, e resterà in loro facoltà di concorrere anche per la gara annuale e di ritirare i loro animali appena terminata la gara trimestrale.

22.o — I concorrenti con la loro iscrizione assumono, agli effetti della gara, domicilio legale in Pordenone e s'intendono impegnati all'osservanza del presente regolamento ed alle eventuali norme che il Comitato crederà di emanare per la migliore riuscita del concorso.

I salari nell'agricoltura italiana

nella prefazione dell'on. Luigi Razza

Mancava in Italia, sino ad ora, uno studio sui salari agricoli, particolarmente per ciò che riguarda l'anteguerra e il dopoguerra. A ciò ha provveduto la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, pubblicando una grande raccolta dei *Salari nell'Agricoltura dal 1913 al 1931*, con l'autorevolissima prefazione dell'on. Luigi Razza, Presidente della C. N. S. F. A. e membro del Gran Consiglio del Fascismo.

Siamo lieti di dare una primizia della grande opera che sarà corredata anche da numerosi ed importanti grafici e che vedrà la luce in questi giorni, pubblicando la prefazione dell'on. Razza.

Eccone il testo:

«*Abbiamo voluto colmare una lacuna.*

Interessante forse più noi stessi che gli altri. Ma utile da colmare perchè in seno alla organizzazione sindacale bisogna sapere approfondire i fenomeni, conoscere la realtà delle cose, esaminare i fatti.

Altrimenti non si fa della organizzazione fascista e si ricade nel l'empirismo il quale, necessariamente, conduce verso un tipo di organizzazione e di organizzatori che non è quello per cui siamo sorti.

Difatti, lo studio che il camerata Pantano ha approntato, raccogliendo ed elaborando i dati intorno ai salari dei lavoratori agricoli, completa l'altro sulle condizioni di vita dei contadini che abbiamo pubblicato l'anno scorso.

Non solo perchè c'è una netta rispondenza tra l'una realtà e l'altra, ma perchè molti fenomeni del dopoguerra possono spiegarsi solo se si tiene conto di questa vicenda salariale che costituisce l'indice più certo del progresso e dello sviluppo, così delle categorie lavoratrici come di tutto il tono della economia nostra e dei motivi della produzione stessa del nostro paese.

Ma conoscere la situazione salariale delle categorie agricole dal dopoguerra ad oggi, serve per lo studio dei fatti che sono connessi alla occupazione della mano d'opera, al bilancio della famiglia del lavoratore agricolo; serve anche a farci valutare, interamente, la portata delle concrete proposte che da tre anni a questa parte andiamo facendo circa il riesame di tutta la materia contrattuale, alla voce tariffa.

Serve, inoltre, a meglio farci intendere la teoria del rapporto tra giornata vissuta *e* giornata lavorata *riportate al guadagno globale di un lavoratore.*

Ecco perchè dicevo, incominciando questa mia breve premessa, come la lacuna che colmiamo oggi interessa più precisamente la nostra organizzazione istessa, i cui capi responsabili — centrali e periferici — sono, così, posti nella condizione di avere davanti agli occhi la situazione quale effettivamente è.

E' la prima volta infatti che una pubblicazione del genere si presenta al pubblico. E non mancherà di suscitare critiche.

Perchè le cifre qualche volta — documentando della verità vera — fanno cadere molti luoghi comuni.

E noi crediamo di avere assolto al nostro dovere, anche per questo, e pensiamo che un ulteriore aggiornamento di questo studio sarà sempre utile per l'avvenire.

Intanto abbiamo dato mano, e lo abbiamo portato alla discussione, al lavoro di impostazione.

Conoscere i salari veri significa — in agricoltura — incominciare a porre il problema della discussione pubblica dei costi di produzione. Tra cui non è vero che sia il salario il più pesante.

Benchè risponda anche ad esigenze più particolarmente nostre di carattere demografico.

LUIGI RAZZA».

Significativo gesto di agricoltori

a favore dei disoccupati invernali

ROMA, 3.

La Confederazione Nazionale Sindacati fascisti dell'Agricoltura comunica:

Alla presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura è stato comunicato che cinquemila lavoratori agricoli della provincia di Pavia hanno deliberato di devolvere due ore di lavoro per le opere assistenziali del Partito ed a favore dei disoccupati invernali. Segnaliamo ad esempio di tutti i lavoratori italiani il nobilissimo gesto dei rurali del Pavese che documenta di quale alto senso di fiducia nelle provvidenze del Regime e di fraterna solidarietà verso i compagni di fatica siano permeati i lavoratori inquadrati nelle organizzazioni fasciste.

Per una moderna agricoltura

Direttiva del Sindacato tecnico agricoli

ROMA, 3.

Iniziandosi la nuova campagna granaria il Sindacato Nazionale fascista dei tecnici agricoli con apposita circolare ha richiamato tutti i Sindacati provinciali dipendenti alla necessità di una larga propaganda, fra gli agricoltori, i lavoratori agricoli e i ceti rurali in genere per una intensa applicazione di tutte le norme tecniche di una moderna agricoltura, fra cui acquista una importanza sempre maggiore la concimazione che deve essere improntata al duplice criterio di essente completa e ricca. La tendenza a limitare le concimazioni va assolutamente e con ogni mezzo evitata. Oltre a dedicare la massima cura ai lavori ed alla scelta delle sementi è necessaria la più appropriata ed abbondante concimazione delle terre. La circolare fa poi rilevare che le economie delle spese di concimazione si risolvono in perdita di prodotto e quindi di reddito specialmente poi se si considera la diminuzione della potenzialità produttiva a cui vengono a soggiacere le terre coltivate senza adeguate somministrazioni di fertilizzanti. Dopo aver raccomandato l'uso dei concimi di produzione nazionale, la circolare mette in evidenza che, in occasione della settimana di meccanica agraria, indetta per il prossimo anno, sarà dato il massimo incremento all'applicazione più larga di una energica difesa dei prodotti italiani sia di macchine che di concimi chimici al fine di assicurare ai nostri agricoltori i mezzi della produzione delle migliori qualità al minimo possibile prezzo.

Il X.° Mercato-Concorso a premi

di torelli di razza grigia

E' stato tenuto ieri a Pordenone il decimo mercato - concorso torelli di razza grigia. Sono stati presentati cinquanta soggetti, dei quali sedici dell'età dai sei ai dieci mesi, ventisei dell'età dai dieci ai quattordici mesi, e otto della età dai quattordici ai diciotto mesi.

Caratteristica principale del concorso, giudicato in rapporto ai precedenti, è stata una notevole uniformità nelle particolarità della razza e del mantello, nella taglia e nella conformazione generale. Tranne qualche soggetto che ricordava infiltrazioni e derivazioni di razze forestiere, si può affermare che in generale gli allevatori cominciano a comprendere che cosa si debba intendere per caratteristiche pregevoli, e quali siano i soggetti che veramente meritino di essere adibiti alla riproduzione.

Fra le caratteristiche negative va ricordata soprattutto una forte depressione della spina dorsale e il deficente sviluppo del treno anteriore; triste retaggio delle razze sempre sfruttate e mai sottoposte a seria opera di selezione.

Delle tre Sezioni di cui si componeva il concorso, la prima è stata la meglio rappresentata con soggetti veramente pregevoli ed ha avuto anche il maggior numero di premiati, cioè otto sopra sedici soggetti presentati.

Nella seconda vi è stato un solo soggetto distinto, e sopra ventisei soggetti presentati ne sono stati premiati sei: è stato soprattutto in questa sezione che si sono notate le caratteristiche negative sopraricordate. La terza sezione non presentava nessun interesse particolare per lo scarso numero di soggetti di cui era composta. Ad ogni modo sono stati premiati due soggetti dei quali uno abbastanza pregevole.

Tolte le deficenze anziricordate, sulle quali è bene richiamare la attenzione degli allevatori, il concorso ha segnato un notevole progresso in confronto di ciò che esso forniva nei primi anni, e le Istituzioni preposte al miglioramento zootecnico in Provincia faranno del loro meglio per conservarlo.

Se molto cammino è stato percorso, non dobbiamo illuderci perchè la razza non è ancora consolidata, la zona alla quale si estende il concorso è molto modesta e le sorprese possono essere facili.

La produzione dei torelli mentre riassume in preparazione e la passione degli allevatori, è impresa assai difficile e dovrebbe esplicarsi in una vasta area geografica per poter fare della selezione su un numero rilevante di soggetti: sarebbe pertanto vivamente desiderabile che gli sforzi che si vanno compiendo nelle minuscole zona del pordenonese, venissero estesi alle provincie confinanti e in genere a tutta la zona di allevamento della razza grigia per imprimere a quest'ultima, che meglio d'ogni altra riassume le caratteristiche e le esigenze dell'agricoltura locale, quella efficace opera di miglioramento richiesta dalle aumentate esigenze dei tempi nostri.

Il Concorso è stato visitato dallo Ispettore Agrario Regionale prof. Ronchi, dal Podestà e da altre autorità di Pordenone e della Provincia, dai Direttori delle Cattedre di Agricoltura di Udine e di Belluno e da moltissimi allevatori convenuti anche dalle Provincie vicine.

Hanno costituito la Giuria i signori: Dottori Ceschelli, Bulatti, Pujatti, Lorenzon, Sormani, il dr. Coletti, il sig. Edoardo Querini ed il dott. Muratori che a lavoro compiuto ha riassunto in rapida sintesi i risultati del concorso.

Si fa seguire l'elenco dei torelli premiati:

SEZIONE A: - Premi di I. grado lire 500 ai n.i 11, 12, 13 appartenenti rispettivamente all'Amministrazione Zanetti cav. Ernesto di Caneva, Amm.ne F.lli Coletti di Pasiano e all'Amm.ne co. Giuseppe di Porcia di Pordenone (colono Bortolin Giovanni di Brugnera).

Premi di 2.o grado lire 300 ai N.i 8 e 9 appartenenti rispettivamente all'Amm.ne F.lli Brunetta fu Giobbe di Prata e Bortolin Giacomo di Maron (Azzano X).

Premi di 3.o grado lire 200 ai N.i 4, 5 e 15 appartenenti rispettivamente ai sigg.: De Mattia fratelli di Porcia, Stradaioli Cesare di Maron (Brugnera) e Brunetta F.lli fu Giobbe di Prata.

SEZIONE B. - Premio di I.o grado lire 500 al N. 42 appartenente all'Amm.ne Cossetti Gio Batta di Chions.

Premi di 2.o grado lire 300 ai N.i 24 e 44 appartenenti rispettivamente ai signori: Gant Giacinto di Aviano e Zanetti cav. Ernesto di Caneva.

Premi di 3.o grado lire 200 ai N.i 30, 43 e 46 appartenenti rispettivamente ai signori: Moschetta Antonio fu Giosuè di Torre, co. Brandolini d'Adda di Vistoria (Sacile) e Salice Emanuele di Prata.

SEZIONE C. - Premio di 2. grado lire 300 al N.o 58 appartenente al signor Marson Beniamino di Rivarotta (Pasiano).

Premio di incoraggiamento lire 100 al N.o 54 appartenente al sig. Petris Mariano di Barco (Pravisdomini).

A S. Vito al Tagliamento

Rassegna ippica a premio

Il giorno 17 andante alle ore 8 nel foro Boario di S. Vito al Tagliamento, sarà effettuata la 7.a rassegna ippica annuale a premio delle cavalle fattrici.

Programma:

Produzione cavallina: Per le cavalle o puledre di qualunque origine di tre anni compiuti ed oltre, ma non superiori agli anni 10 con attitudine ai lavori agricoli e al tiro rapido di artiglieria;

per quelle inscritte al libro della stazione selezionata;

per tutte quelle non ancora inscritte che abbiano gli stessi requisiti.

Premi alle cavalle e puledri per complessive L. 15500. — Bollette di monta gratuita N. 65.

In modo speciale per l'assegnazione dei premi sarà tenuto conto della produzione delle cavalle. — Pertanto gli allevatori dovranno intervenire con le fattrici seguite dai puledri.

A Pocenia

Conferenza sindacale

Nell'aula del Municipio di Pocenia il cav. Garzotto, funzionario della Federazione Fascista degli Agricoltori, ha tenuto l'annunciata conferenza sindacale agli agricoltori del Comune.

Ivi erano convenuti il Segretario politico; il fiduciario comunale sig. Alba Pietro; l'ispettore di Zona per i Sindacati Agricoltori sig. Facchini ed un impiegato del Comune in rappresentanza del Commissario Prefettizio.

La massa dei lavoratori agricoli (mezzadri, fittavoli braccianti) al completo ha espresso manifestamente il suo consenso al discorso di propaganda, pronunziato dal sig. Garzotto, il quale in un'ora circa ha spiegato i canoni fondamentali del Sindacalismo fascista ed ha dato un quadro completo dell'economia mondiale e di quella italiana.

Da questo confronto egli ha tratto motivo per dimostrare le nostre condizioni di privilegio e i meriti della politica fascista.

A Sutrio

L'assemblea della latteria

Nei locali della latteria di Priola-Noiaros si è svolta l'assemblea ordinaria annuale. I soci presenti erano 78. Hanno partecipato alla riunione l'Ispettore di Zona sig. Amerigo Cescon ed il fiduciario dei Sindacati sig. Gino Del Negro.

Constatato il numero legale dei soci presenti il presidente signor Angelo Zoffi ha dichiarato aperta la seduta presentando agli intervenuti, il bilancio che è stato approvato ad unanimità.

Secondo oggetto trattato: nomina del casaro. Il presidente dà la parola all'Ispettore Cescon il quale, dopo aver portato il saluto ai presenti, fece una chiara e breve spiegazione sul valore del patto collettivo provinciale di lavoro dei casari, mettendo in rilievo i doveri ed i diritti del casaro e quelli della Presidenza della latteria, diritti e doveri che sono tutelati dagli organi Sindacali fascisti ispirati dalla Carta del Lavoro, creata e voluta dal Duce ed applicata con saggezza dai preposti alle organizzazioni sindacali.

Si passò alla votazione del casaro e risultò eletto il sig. Pietro Quaglia di Noiaros, regolarmente iscritto ai Sindacati ed all'Ufficio di Collocamento di Tolmezzo.

L'assemblea dopo altre deliberazioni di carattere interno, si è sciolta nella massima compostezza e serenità.

Degna di nota la tranquillità colla quale sono stati trattati tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

(Piazza Venerio)

Prezzi per quintale. Mele da 60 a 180 — Pere da 70 a 200 — Fichi da 70 a 80 — Noci da 150 a 250 — Prugne da 140 a 150 — Uva da 50 a 180 — Pesche da 80 a 270 — Nocciole da 480 a 500 — Limoni da 6 a 10 al cento — Arachidi da 200 a 220 — Peperoni da 40 a 120 — Melanzane da 80 a 100 — Radicchi da 40 a 60 — Castagne da 60 a 70 — Fagiolini da 80 a 120 — Fagioli da 80 a 140 — Patate da 36 a 40 — Cipolle da 50 a 70 — Insalata da 50 a 70 — Aglio da 100 a 160 — Spinaci da 30 a 50 — Radicchio da 40 a 100 — Verze da 40 a 50 — Pomodoro da 40 a 60 — Zucche da 80 a 100 — Cavoli da 50 a 90 al cento — Sedano da 40 a 60 — Indivia da 40 a 80.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per Kg.: Mele da L. 0.80 a 2.40 — Pere da 0.90 a 2.60 — Fichi da 0.90 a 1.20 — Noci da 1.30 a 3 — Prugne da 1.30 a 3 — Uva da 0.65 a 1.70 — Pesche da 1.80 a 2 — Uva da 0.65 a 1.70 — Pesche da 1 a 3.50 — Nocciole da 5 a 6 — Castagne da 0.80 a 0.90 — Limoni da 0.08 a 0.15 l'uno — Peperoni da 0.50 a 1.60 — Radici da 0.50 a 0.80 — Melanzane da 1 a 1.30 — Arachidi da 2.40 a 2.70 — Fagiolini da 1 a 1.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Patate da 0.45 a 0.55 — Cipolle da 0.65 a 0.90 — Insalata da 0.65 a 1 — Aglio da 1.20 a 2 — Spinaci da 0.40 a 0.70 — Radicchio da 0.50 a 1.30 — Verze da 0.50 a 0.65 — Pomodoro da 0.50 a 0.80 — Zucche da 1 a 1.30 — Cavoli da 0.65 a 1.20 l'uno — Sedano da 0.50 a 0.80 — Indivia da 0.50 a 1.10.

Cereali

(Piazza Venti Settembre)

Frumento da L. 90 a 93 al quintale — Granoturco giallo vecchio da 68 a 69. Granoturco giallo nuovo da 65 a 68 — Granoturco bianco nuovo da 64 a 67.

Fiere mercati bovini della settimana

Lunedì 5: Azzano X, Enemonzo, Gorizia, Palmanova, Spilimbergo Tolmezzo, Tricesimo.

Martedì 6: Codroipo.

Mercoledì 7: Latisana, Percoto, S. Giorgio della Richinvelda.

Giovedì 8: Fiaibano, Gorizia Sacile.

Sabato 10: Cividale, Pordenone.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

Da PORDENONE

I promossi alla Scuola serale

Diamo qui sotto l'esito degli esami della sessione autunnale eseguiti presso la sede della Scuola Serale di Pratica Commerciale con l'intervento del Commissario governativo prof. comm. Simioni:

Al 1. corso: Sperandio Ceolin; al 2° corso: Albino Anadal, Sergio Ariot, Angelo Bernardi, Celso Bussetto, Conte Balilla, Pietro Sacilotto. — Al 3° corso: Guglielmo De Bernardo; Maria Ferrarese; Umberto Liut; Enrico Maddalena; Umberto Maddalena; Vittorio Polazzin; Pier Angelo Sellan; Vittorio Zille.

Licenziati: Ernesto Bertolo, Sergio Brunettin, Remigio Colussi, Roma Guatti, Antonio Martin, Giovanni Pagnossin, Antonio Pascal, Aldo Pitton, Federico Raffin, Augusto Santarossa.

Nella Società operaia

L'altra sera si è riunito presso la sede sociale il Consiglio generale della Società Operaia ed Istruzione sotto la presidenza del signor Riccardo Tamai.

Dopo importanti comunicazioni e deliberazioni di carattere amministrativo e sociale il sig. Tamai propone di proclamare socio benemerito del sodalizio l'avv. comm. Ellero Eneo, dei Mille di Marsala, che fu per parecchi anni benemerito presidente.

La proposta è approvata ad unanimità dal Consiglio. — Il sig. Gaetano Giacomini è nominato socio esattore per la tessitura di Rorai e il sig. Pitton Angelo di Paolo membro del Comitato Sanitario.

Infine sono accolte una quindicina di domande d'ammissione e ammessi a godere il sussidio straordinario sette soci inabili al lavoro.

Alla Casa di Ricovero e all'Ospedale

Alla Casa di Ricovero Umberto I° sono pervenuti i seguenti doni: Emma Rusconi ved. Cattaneo: 3 forme di formaggio; Amministrazione dott. Guarnieri Giacomo: quintali uno e mezzo di uva: Amministrazione conte Giuseppe di Porcia: quintali uno d'uva.

All'Ospedale Civile il Podestà avv. Nello Marsure ha inviato tre ceste d'uva.

I festeggiamenti a Torre

Oggi, dunque, come annunciato, avranno svolgimento a Torre in occasione della sagra annuale, i festeggiamenti indetti dalla Sezione del Dopolavoro.

Riassumiamo brevemente il programma: Ore 13, corsa ciclistica valevole per il campionato di 5.a categoria che si effettuerà sul percorso: Torre — Cordenons — San Quirino — Pordenone e Torre da ripetersi tre volte; ore 16: corsa podistica; ore 16.30 corsa alla pastasciutta con staffette; ore 17: concerto della banda cittadina; ore 20 corsa dei moccoli, rottura delle pignatte, assalto alla cuccagna, ecc. ecc.

Farmacia di turno

Oggi domenica resterà aperta la farmacia Polese in Piazza Cavour che farà servizio notturno sino a sabato prossimo venturo.

Da VIGONOVO Fontanafredda

Insediamento del Direttorio del Fascio

L'Ispettore di Zona, cav. M. De Valenzuela, ha ieri sera insediato ufficialmente il nuovo Direttorio del Fascio, nominato dal Commissario Federale il Comandante onor. Barenghi, nelle persone dei camerati Luigi Da Pieve, Segretario Politico; Antonio Asilli, Segretario amministrativo; Narciso Malnis, Antonio Castelletto, Vittorio Del Col, Giuseppe Comuzzi, membri.

Oltrechè al Segretario Politico uscente, intervenne, all'insediamento anche il sig. Fioravante Magnoler, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B., che dichiarò di essere pronto a collaborare sinceramente con il nuovo Direttorio, per dare sempre maggiore sviluppo alle organizzazioni giovanili, delle quali egli continua a presiedere il Comitato Comunale.

Il cav. De Valenzuela, dopo aver tracciato in rapida sintesi il lavoro non lieve che compete ai nuovi dirigenti il Fascismo locale, con parola incisiva fa presente la necessità che essi diano tutta la loro disinteressata opera di provate Camicie Nere della vigilia, per far sì che il Fascismo di Vigonovo-Fontanafredda, attraverso tutte le sue organizzazioni, possa sollecitamente raggiungere quel grado di perfezione è di potenza voluti dal Duce.

Ricorda il preciso dovere che a tutti indistintamente i gregari incombe, di collaborare con la massima sincerità con il nuovo Direttorio, voluto dal Comandante Barenghi.

E' stato inviato il seguente telegramma all'on. Barenghi:

«On. Barenghi, Udine. — Direttorio Vigonovo-Fontanafredda, oggi insediatosi, nel mentre rinnova giuramento di fede alla causa della Rivoluzione Fascista, Vi saluta Capo amatissimo Fascismo Friulano. — *De Valenzuela — Da Pieve*.»

Da AVIANO

Asciutta della roggia

Il Commissario prefettizio avverte che nei giorni 10-11 del corrente mese verrà effettuata l'asciutta delle roggie consorziali per l'espurgo annuale.

E' fatto obbligo ai privati ed ai frazionisti dei canali comunali di eseguire a loro spese l'espurgo dei canali stessi.

Gara di calcio

Mentre la squadra dell'Aviano oggi disputerà a Sacile una partita amichevole coll'S.U.S. di Sacile, parteciperà al campionato di terza divisione d'imminente apertura. La notizia è bene accetta da tutti gli amanti dello sport della nostra cittadina.

Da PORCIA

L'inaugurazione delle nuove campane

Ecco il programma dei festeggiamenti che si svolgeranno in occasione della inaugurazione delle nuove campane.

Mercoledì 7 corrente: ore 15: arrivo di S. E. Mons. Vescovo — Ore 15 solenne corteo dalla piazza dott. Vietti alla Chiesa Arcipretale con l'intervento della Banda cittadina — Ore 16: benedizione delle campane — Ore 18: illuminazione elettrica del campanile.

Giovedì 8 ottobre Ore 6.30 Messa di S. E. il Vescovo con comunione generale — Ore 8: seconda messa — Ore 9.30: Amministrazione della S. Cresima — Ore 16: accademia corale da parte della Schola Cantorum di Rorai Grande e Porcia nella Chiesa Arcipretale. Discorso d'occasione dell'esimio oratore, Mons. Annibale Giordani.

Lunedì, martedì e mercoledì alle ore 19.30 lo stesso oratore terrà tre discorsi in preparazione alla Visita Pastorale.

Leva dei nati nel 1911

L'esame personale per i giovani nati nel 1911 e rivedibili da classi precedenti avrà luogo in Pordenone, il 31 ottobre e 3 novembre p. v. alle ore 9.30.

Rivista quadrupedi

Il giorno 26 corrente, apposita commissione del Corpo d'Armata di Udine, sarà nel nostro comune per la rivista dei cavalli, cavalle, muli, mule, carreggi, finimenti e bardature.

Da MONTEREALE CELLINA

Opere di assistenza invernale

In ottemperanza alle disposizioni impartite dall'on. Commissario Federale, il Segretario politico ha già costituito il Comitato comunale ordinatore «Pro Opere di assistenza invernale» che risulta composto dalle seguenti persone: Anselmi Pierino Segretario politico; Vincenzo Degan, Podestà; dott. Ernesto Carafoli, ufficiale sanitario, presid. dell'Opera Naz. Maternità ed Infanzia, delegato della Croce Rossa Italiana e presidente dell'Asilo infantile; Antonio Asquini, presidente Congregazione di Carità; Antonio Cecco, R. Direttore didattico; Umberto Del Re vice Presidente O. N. B.; Giuseppe Guglielmi, fiduciario Sind. Fascisti dell'Industria ed Agricoltura; Vittorio Gorda, Segretario politico di S. Martino e Segretario Sindacato elettricisti; Giovanni Venier, Presidente dei Combattenti; Giuseppe De Pal, Giudice conciliatore; Enrico Battistella e Sante Sestini, rappresentanti i datori di lavoro; Antonietta Vettoretti, Maria Del Tin e Giuseppe Da Re dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia; Parroci di Montereale, Grizzo, Malnisio, S. Leonardo e S. Martino; Tris Sestini, deleg. com. e Giovani e Piccole italiane; Luigi Capella, fiduciari dei Commercianti.

Il Comitato è stato convocato per oggi 4 corrente alle ore 9 nella sede del Fascio.

Assemblea generale del Dopolavoro

Iersera alle ore 20 si è svolta l'assemblea generale del Dopolavoro, presieduta dal Commissario Straordinario sig. Pierino Anselmi.

Da S. GIORGIO Richinvelda

Pesca di beneficenza

Le presidenze del Comitato Comunale O.N.B. e dell'Asilo Infantile in onore dei Caduti hanno indetto per domenica 11 corr. una Pesca di Beneficenza a favore delle due nobili Istituzioni. Diamo oggi un primo elenco di doni pervenuti finora al Comitato: S. E. il Prefetto della Provincia: servizio per pesce in argento — Sen. Barone Elio Morpurgo: servizio trinciante d'argento — On. co. di Caporiacco, Podestà di Udine: alzata d'argento — Luchini cav. Leonardo: servizio da camera in porcellana — Camilla Pecile e Angiola Denti-Pecile: orologio da salotto — cav. Umberto De Bedin: servizio per toilette in cristallo — Maria Luchini Ballico: due secchi di rame — Olimpia Luchini: servizio da caffè per 12 — Famiglia Zardo: servizio bicchierini ed altri doni — dott. Fausto Sabatelli quadro artistico e profumi — Notai Fabrici e Del Bianco: calamaio — Dimpra e Pia Ballico: cuscini ricamati — Pia Ballico: cuscini e ricami — Maria Tramontin: due pentolini — Ditta E. Mozzi, Vittorio Veneto: due oncie seme bachi — Ditta G. Pasquali: fermacarte e termometri — Fratelli Carli Oneglia: sapone — D. A. Vittadini, Milano: tagliacarte — Laboratorio Chimico Farmaceutico, Milano: reclame — Olio Sasso, Oneglia: palloncini — S.A.D.V.E. Wicchermann, Firenze: oggetti vari — Davide Campari, Milano: bottigliette liquori — Martini e Rossi, Torino: bottigliette liquori — Gruppo d'Azione per le Scuole del Popolo, Milano: oggetti vari — Laboratorio Chimica Medica, Torino: Antipiol — Famiglia Ortolani: caraffa ed altri doni — Famiglia Castellarin: chicchere — Ninfa Tramontin, Adele Volpatti e Amelia Pascutto, ricami.

Da CIVIDALE

I prezzi del mercato

La bella giornata di ieri ha richiamato a Cividale molti negozianti forestieri. Molta animazione al mercato anche pel concorso di venditori.

Si sono rilevati i seguenti prezzi:

Frumento a lire 92; granoturco 63-64; cinquantino 50; segala 60; mele 60, 120; Pere 50, 70, 120; Fichi 50, 60, Noci 100, 110; Castagne 50, 80; Uova 38, 45 l'una; Zucche 70; Fagioli 70, 80; Tegoline 50, 60; Patate 37, 40; Cipolle 50; Radicchio 100, 150; Spinacci 60, 70; Insalata 150; Verze 40; Cavoli 100; Funghi 150; Burro naturale lire 8, 8,50; burro di latteria 10; Polli, galline lire 6; Tacchini, oche, anitre 5.50; Conigli 4; obiachi 70, 80.

Legna da lire 6 a 9; Carbone dolce a lire 30.

Beneficenza

La Nobil Donna Caterina de Paciani, in memoria del compianto ing. nob. Ernesto de Paciani, ha offerto alla R. Scuola professionale la somma di lire 200.

I preposti dell'Istituzione beneficata vivamente ringraziano.

Da REMANZACCO

Significativa nomina

Con soddisfazione dell'intera popolazione è stata appresa la nomina del nostro Podestà sig. Angeli Agostino, il quale da oltre trent'anni dedica la sua preziosa, cordiale, e disinteressata attività pel maggior bene di Remanzacco, a Commissario Prefettizio del Comune, avendo compiuto fattivamente cinque anni di carica podestarile. Questa patriottica, laboriosa e buona popolazione, che apprezza le doti di mente e di cuore del suo amato compaesano, è orgogliosa che tale apprezzamento sia stato condiviso dalle superiori gerarchie.

Da S. DANIELE

Stato civile

Movimento demografico nel mese di settembre:

Matrimoni celebrati n. 3; Nati vivi 14; Nati morti 1; Morti 8. Differenza in aumento nella popolazione n. 6.

Automobilisti in gita

Ieri sera sono giunti numerosi soci dell'Automobile Club di Fiume venuti in gita per ammirare le bellezze naturali di questa incantevole cittadina.

I dirigenti del locale Dopolavoro, d'accordo col delegato del Reale Automobile Club di questo mandamento, cav. dott. Antonio Legrande, hanno ricevuto i gitanti con cordiale cameratismo ed hanno anche predisposto un programma di festeggiamenti per il breve soggiorno degli ospiti.

Da POCENIA

Corso premilitare

Tutti i giovani di Pocenia della classi 1911, 1912 e 1913 sono obbligati ad inscriversi a questo Corso Premilitare entro il giorno 7 corr. mese. Le iscrizioni si ricevono in Municipio. Le lezioni avranno inizio domenica 11 ottobre 193.-IX, alle ore 9, presso il capoluogo (sede municipale).

DA GEMONA

L'assertore della Mostra

A mostra ultimata, Gemona può essere fiera e soddisfatta dell'iniziativa che aveva fatto sorridere in un primo tempo gli increduli e gli scettici, e che è risultata invece una superba manifestazione d'operosità ed un'interessante rassegna di quanto la Piccola Patria ha saputo produrre nel campo dell'arte, dell'industria e dell'agricoltura.

Poichè è giusto e doveroso segnalare coloro, alla cui tenace volontà è dovuta, massimamente questa riuscitissima esposizione, non possiamo e non dobbiamo lasciar passare sotto silenzio il nome del prof. Giuseppe Barazzutti, artefice silenzioso e modesto che fu, si può dire, l'animatore principale oltre che l'ideatore e l'organizzatore intelligente della Mostra.

Giuseppe Barazzutti, che i gemonesi chiamano con affettuosa famigliarità «il nestri Professor» animato da quell'appassionato amore che lo avvince alla sua terra armoniosa, da molti anni dedica la sua geniale attività a tutte le manifestazioni artistiche del paese, manifestazioni nelle quali è ormai diventato organizzatore sagace ed artefice insostituibile.

Appassionato e geloso cultore delle nostre secolari tradizioni, egli ha saputo ravvivarle, recando in esse il soffio del suo buon gusto e della sua squisita sensibilità artistica.

Gli artigiani gemonesi hanno nel Barazzutti un collaboratore prezioso, un consigliere ed un incitatore assiduo.

I successi ottenuti dalla locale sezione del Dopolavoro, in tutte le manifestazioni folcloristiche, dai raduni di Venezia a quelli di Roma, Padova, S. Daniele, Tolmezzo e Udine, le tradizionali mascherate che ogni anno con sempre crescente successo si tengono a Gemona, trovano sempre nel prof. Barazzutti il principale realizzatore.

Schivo di ogni clamore intorno alla sua persona e di qualsiasi ostentazione esibizionistica, troppe volte la sua modestia ha reso anonimo il suo lavoro, ma oggi dobbiamo riconoscere pubblicamente quanto Giuseppe Barazzutti ha saputo fare anche in questa circostanza.

Ci auguriamo che egli voglia prodigarci ancora per lungo tempo la sua opera attiva e disinteressata ed avrà così la consolante certezza di avere sempre l'affettuosa riconoscenza dei suoi concittadini.

Caso raccapricciante

Gravemente ferito da una bomba

Un caso raccapricciante si è verificato ieri, verso le ore 10, a sella S. Agnese. Il pastore diciassettenne Luigi Moret, operaio di Beniamino Gubiani stava per aprirsi un varco attraverso un mucchio di tratturo, quando una bomba, urtata forse da un sasso, scoppiava fragorosamente, asportandogli la mano sinistra e offendendogli gravemente gli occhi e producendogli molteplici ferite alla faccia e sul corpo.

Il povero pastore, che era in servizio nella malga, fu subito trasportato dagli operai della Ditta Nigris, che lavorano nei dintorni, sulla strada carreggiabile, da dove, con autoambulanza, fu portato all'ospedale civile. Nel Pio luogo fu prontamente medicato.

Atto simpatico

I fornai di Gemona espositori alla Mostra, hanno devoluto i loro prodotti esposti a favore dei poveri.

Altrettanto è stato fatto dagli espositori dell'uva, lasciando i campioni a disposizione del Comitato, per beneficare.

Agevolazioni all'O. N. B. per balilla e avanguardisti

La Presidenza del locale Dopolavoro, per facilitare l'affluenza al campo sportivo dei Balilla e degli Avanguardisti, amanti dello sport, ha stabilito i seguenti prezzi: Balilla centesimi 25, Avanguardisti centesimi 50.

Per avere detti ribassi è necessario presentare la tessera dell'anno 1931.

Un plauso al Dopolavoro, per il beneficio concesso alla «Pupilla del Regime».

Al Campo Sportivo

Molta attesa la ripresa delle partite di calcio al campo sportivo «Ammiraglio Simonetti».

Oggi 4 corr. avrà luogo la competizione «Coppa Città di Gemona».

Agevolazioni per i dopolavoristi e per gli organizzati dell'O. N. B. che potranno entrare al campo sportivo con notevoli ribassi.

Ottimi provvedimenti

Con molto compiacimento è stata notata dalla cittadinanza l'otturazione dell'indecente vespasiano di Piazza Vittorio Emanuele e con molto piacere è stata notata la costruzione dei nuovi cessi pubblici nel sito scelto.

Teatro Sociale

Oggi si aprono i battenti del Teatro Sociale, con scelto spettacolo.

Sarà rappresentato il lavoro: «Rondine Marina».

Da MANIAGO

Corsi premilitari

La Direzione dei Corsi Premilitari, alla quale è stato anche quest'anno riconfermato l'attivo C. M. Giordani sig. Giocondo, informa che le lezioni avranno inizio regolare colla prima domenica di ottobre.

Al Corso di Maniago debbono iscriversi tutti i giovani residenti nel nostro Comune e in quelli di Arba, Cavasso Nuovo, Fanna e Frisanco, nati negli anni 1912 e 1913, nonchè coloro che, appartenendo a classi precedenti e non avendo frequentato antecedentemente i corsi facoltativi, siano stati dichiarati, rivedibili o comunque siano tuttora soggetti a visita di leva.

Da REANA

Corso premilitare

La Direzione del Corso Premilitare comunica:

E' stata istituita a Reana la sede del Corso premilitare.

Tutti i giovani nati negli anni 1911, 12 e 13, hanno l'obbligo di frequentarla. Saranno esenti gli inabili e quelli residenti oltre dieci chilometri dalla sede del corso.

Le istruzioni cominceranno domenica 11 ottobre alle ore 8 e la adunata avverrà presso la casa del Fascio.

Da PAGNACCO

Sagra del S. Rosario

Oggi nel pomeriggio in Pagnacco grandi festività religiose, e cioè: posa della prima pietra per i lavori di ampliamento della Chiesa Parrocchiale, solenne processione con la nuova immagine della Madonna del S. Rosario.

Durante la giornata presterà servizio la rinomata banda di Plaino.

Festeggiamenti

Un apposito comitato sta lavorando per allestire un grande programma di festeggiamenti che saranno prossimamente resi noti a mezzo della stampa e con apposito manifesto.

Da S. Vito al Tagliamento

Il concentramento dei Giovani fascisti

Come è notorio, oggi domenica nella mattinata avrà luogo il concentramento di tutti i giovani fascisti del Mandamento. Presenzierà l'Ispettore del P. N. F. e Commissario Straordinario della Federazione Provinciale Friulana on. Comandante Mario Barenghi.

Recita straordinaria

Come annunciato, questa sera alle ore 21 precise la Compagnia Dialettale Udinese della Filologica darà uno spettacolo nella Sala del Littorio.

La nota Commedia «L'Autor» in tre atti di Costantino Smaniotto di certo incontrerà il favore generale del pubblico. L'autore medesimo sosterrà la parte di «Sior Vicens' autor di comediis». Precederà il bellissimo monologo dell'avv. Emilio Nardini «Par vivi» recitato da Marco Dabalà.

L'attesa per questa speciale rappresentazione è vivissima e si prevede un pienone.

La festa del Rosario

In occasione della festività della Madonna del Rosario, oggi le funzioni saranno celebrate nella Chiesa di S. Lorenzo in via Amalteo. Nel pomeriggio cioè dopo terminati i vesperi avrà luogo la consueta processione.

Orario dell'ufficio postale

Dal 1. ottobre corrente l'Ufficio postale ha messo in vigore l'orario invernale e cioè apertura alle 9 sino alle 12. Riapertura alle 14 e chiusura alle 19.

Farmacia aperta

Oggi domenica è di servizio la farmacia del dott. Aldo Mainardis.

Da SACILE

Istituto Magistrale

Presso il nostro Istituto Magistrale (che funzionerà, a partire da quest'anno, completo, nelle 7 classi) sono incominciati stamane gli esami di ammissione al corso superiore e di idoneità tanto nel corso inferiore che in quello superiore.

Da CODROIPO

Telegramma a S. E. il Prefetto

Il Podestà, in seguito al telegramma inviatogli da S. E. il Prefetto per la riuscita della Mostra Bovina, ha così risposto:

«S. E. Prefetto — Udine: Organizzatori Meriato Concorso Bovino e allevatori tutti questo Mandamento vogliono esprimere ringraziamento Vostra Eccellenza alto riconoscimento ambito premio loro sforzi maggiormente fiduciosi provvedimenti tutela produzione zootecnica.

Ossequi fascisti, Podestà

MAINARDI».

Riunione del Comitato festeggiamenti

Domani sera alle ore 17 nella sala Municipale sarà tenuta la riunione del Comitato generale dei festeggiamenti per emettere i resoconti morali e finanziari degli stessi.

Dati demografici

Ecco i dati demografici del mese di settembre u. s.: Nati maschi 18, femmine 17. Totale 35. Morti maschi 1, femmine 3. Totale 4. Immigrati maschi 17, femmine 22. Totale 39. Emigrati maschi 4, femmine 15. Totale 19. Matrimoni religiosi 4.

Riunione mandamentale arma del Genio

Oggi domenica alle ore 10 presso la Casa del Littorio avrà svolgimento l'assemblea generale del Gruppo Arma del Genio, del Mandamento di Codroipo, per discutere interessanti questioni riguardanti il gruppo stesso.

Farmacia di turno

Oggi domenica la farmacia Brusadini in Piazza Vittorio Em. III, farà servizio di turno festivo.

Da CERVIGNANO

Veglione studentesco

Sabato 10 m. c. nelle sale della Associazione P. Zorutti di Cervignano sarà tenuto il tradizionale Veglionissimo degli Studenti. Per l'occasione è stata ingaggiata la orchestra Jazz dell'Hotel Savoia di Trieste. Fervono i preparativi per l'addobbo e l'allestimento delle sale.

In Pretura

— Rosa Corazza di Osvaldo residente a Baiana d'Aquileia, imputata di lesione personale, per avere il 18 giugno 1931 in Salmastra d'Aquileia colpito con un grosso bastone certa Giovanna Piasentin producendo alla stessa una ferita lacero contusa al braccio destro guaribile in giorni 20, echimosi e contusioni alla regione scapolare guarita in giorni 36 e endema al polso sinistro guarito in giorni 50, viene condannata a mesi 2 e giorni 15 di reclusione.

— Lorenzo Pittis fu Giovanni da S. Giorgio di Nogaro, bracciante, imputato di furto per essersi appropriato il 26 agosto 1931 dopo essere già stato in precedenza condannato per furto di una bicicletta del valore di lire 460 a danno di Giacinto Pompei che l'aveva momentaneamente lasciata incustodita nell'atrio municipale, viene assolto per non aver commesso il fatto.

— Oreste Del Neri di Virgilio imputato di essersi appropriato in Colombaro di Aquileia, tra il 20 e 29 agosto 1931 di manufatti e stoffe nel valore di circa lire 986, ai danni di Fainaro Heim commerciante di Gorizia, dal quale li aveva ricevuti in consegna con l'incarico di venderli, viene assolto per insufficienza di prove.

Echi dei festeggiamenti

Nel concorso per la mostra delle vetrine tenutosi in Cervignano in occasione dei grandi festeggiamenti indetti dal Dopolavoro Comunale di Cervignano il 20 settembre 1931 — la giuria ha emesso il seguente verdetto di classifica:

Categoria negozi di chincaglierie: diploma di primo grado: Paulin Mercede; di secondo grado: sorelle Lanzi; di terzo grado Sordo Antonio.

Categoria negozi di calzature: Diploma di primo grado. Gregoris Giuseppe; di secondo grado: Duca Quirino; di terzo grado Lanzi Caterina.

Categoria negozi articoli da Sport: Diploma di primo grado: Brazzoni Ardemio; di secondo grado: Serovi Luigi.

Categoria Saloni da parrucchiere: Diploma di primo grado: Colussi Libero Marcello.

Dalla Carnia

Da TOLMEZZO

Apertura Scuole secondarie

L'apertura delle Scuole Secondarie (Istituto tecnico inferiore e scuola d'Avviamento al Lavoro) è fissata per il giorno 5 c. m. ad ore 9.

Da RAVASCLETTO

Assemblea del Fascio

Presso la sede del Fascio si è svolta l'assemblea straordinaria del Fascio stesso.

Erano presenti, col Podestà, tutti i fascisti. Il Commissario straordinario della Sezione prendendo lo spunto dal ritorno in paese del camerata Quirino De Crignis, dopo una lunga degenza all'ospedale civile di Udine in seguito al grave infortunio che gli causò la perdita della vista, ricordò ai presenti l'opera attiva e fattiva prestata per molti anni dal camerata stesso quale segretario politico.

L'assemblea, a coronamento di queste dichiarazioni, approvò, all'unanimità, un ordine del giorno esprimente sentimenti di gratitudine al camerata Quirino De Crignis per l'opera prestata, si sconfessate certe campagne personalistiche, che non ebbero tregua nemmeno di fronte alla sventura, fa voti che i propri sentimenti di gratitudine e di solidarietà nel dolore possano dargli la forza necessaria per sopportare, con animo fascista, le conseguenze della crudele minorazione subita.

Fu infine nominata una commissione composta dal Podestà, Giacomo Barbacetto di Prun, dal Commissario e da quattro fascisti, che recatisi oggi al domicilio del De Crignis, si rese interprete dei sentimenti espressi dall'assemblea, sentimenti dell'intera popolazione.

Riapertura delle scuole

Guidati dai rispettivi insegnanti, i Balilla, le Piccole Italiane e gli alunni di queste scuole, con i gagliardetti in testa, si portarono alla chiesa parrocchiale per la cerimonia di riapertura del nuovo anno scolastico.

Il Parroco rivolse ad alunni ed insegnanti elevate parole di circostanza.

Da ENEMONZO

La sagra

Domani 5 corr., primo lunedì del mese di ottobre, avrà svolgimento in Enemonzo la tradizionale fiera annuale. Si prevede e si spera gran concorso di pubblico in questo simpatico paese, frequente meta di passeggiate dai paesi circonvicini.

Fra gli altri svaghi, si terrà anche nella sala Battisti una festa da ballo, rallegrata da scelta orchestra.

LA NOVELLA

Stazione climatica

Nella grande città, dai rumori del traffico potete sempre dedurre la vostra ora, e risparmiare le mille lire di costo di un Longines, o le venti o trenta in cambio delle quali il ciarlatano vi offre una cassa di ottone e un quadrante lucido d'infima qualità.

La grande città — dicono — logora con i suoi rumori, affiacchisce, stempra. E questa convinzione ci rinforza quando in primavera sorride e il «caldo» si sporge tra i palazzi per avvertire della sua venuta. Allora, oh, allora!, al primo soffio di calura piovono in città — nei circoli, nei caffè, a teatro, nella cassetta della vostra posta — gli stampati, le pubblicazioni amene, ricche di colori: Montecatini, San Pellegrino, Courmayer, Recco, Pedesina, Val Vigezzo, Rimini — la perla verde dell'Adriatico —, Cattolica e via dicendo.

Roberto preferisce la montagna: da qualche anno essa gli fa dimenticare le molte cure della sua professione e gli istilla nell'animo il desiderio di vivere intensamente febbrilmente, di chiedere al suo animo manifestazioni nuove. Egli che ha vissuto e vive troppo a lungo meditando perizie fallimentari, redigendo inventari, contestando o insinuando crediti e convocando assemblee, avverte più di ogni altro l'anelito alla «novità», al riposo dello spirito. Ama il silenzio, e ama la fatica delle ascensioni, le lunghe passeggiate, le soste in cui si diletta dipingendo sfondi, paesaggi, nature. Nella pensione, dove alloggia, vi è poca gente: un vecchio professore di chimica — che legge romanzi e poesie tutto il giorno —, un ufficiale a riposo che per salutare porta la mano distesa all'ala del largo panama giallíccio, e batte i talloni quando stende la mano, una cantante dal busto ipertrofico, venuta a immagazzinare ossigeno, e qualche altro di minor conto.

Ognuno di essi occupa un tavolo, e oltre il saluto non vanno mai. I nostri villeggianti sono le persone più curiose; dimostrano i loro sentimenti in modo stranissimo: la cantante, quando a tavola si sospira in mal modo quell'incanto di melodia che è «Un bel dì vedremo»; il professore, invece, rinunzia al «bis» degli spaghetti e l'ufficiale si dimentica di salutare (cosa non trascurabile per un uomo che ha la visiera del berretto filettato per trent'anni di seguito, chissà quante volte il giorno).

La proprietaria della pensione ha assegnato un tavolo isolato anche alla signorina giunta di recente. Così, l'ospite nuovo, s'è subito rammaricata. Tra un piatto e l'altro ha cominciato a giocare col bicchiere e coltello sprigionando nel silenzio trilli intermittenti assai dannosi ai nervi dei suoi compagni; Roberto l'ha guardata discretamente, il professore ha tossito, l'ufficiale ha sorriso, e la cantante s'è meravigliata del timbro del bicchiere.

La signorina non può sopportare, evidentemente, quel greve silenzio dei commensali. S'è messa a canticchiare (la cantante, dignitosa come una matrona, s'è alzata, è uscita); poi ha chiesto a Roberto: — Scusi, lei ha visitato il Santuario e la rocca? — Alla risposta affermativa del giovane ha sussurrato delicatamente un «grazie»; poi ha chiesto quanto distasse la chiesa dal paese; poi altro ancora fino a quando Roberto credette decisamente interrotta la lettura del giornale e ne ripiegò i fogli.

L'indomani, al tavolo di Roberto erano due coperti. — Le dispiace? — rise la signorina, e si presentò. Egli non ebbe tempo neppure d'arrossire: strinse la mano di lei, sorrise, la guardò, e sorrise ancora, e — quando gli sguardi s'incontrarono — risero insieme più stupiti di notare la sorpresa che d'averla provocata e subita.

— Le dispiace? — insistette Ella.

— Tutt'altro! Ne sono lieto. — Gli era piaciuta, infatti, l'aggressione della signorina.

— Capisco la solitudine — spiegò ancora la fanciulla —, ma non si deve esagerare. Non sente, lei, il desiderio di scambiare due parole? —

Roberto, l'ascoltava un poco confuso, non sapeva ancora orientarsi: nella vivacità di Ella era un fascino strano sottile; temeva di esserne preso; e il timore è la anticamera della certezza.

— Mi vuole con lei, domani? — Ho desiderio di vedere il castello.

— L'accompagno volentieri, ma io salgo più su al laghetto. E' una marcia lunga: ci si impiegherà otto ore. — Roberto, con questa piega, sperava di eludere la resistenza di Ella, e sperava soprattutto di eludere l'interessamento ch'essa mostrava per lui.

Di buon mattino si levarono. Ella indossava un maglione giallo canarino; una cuffietta bianca le serrava un pugno di capelli accuratamente ondulati. Rideva per la strada e s'arrampicava lesta; Roberto, da buon conoscitore, la seguiva a passi lunghi, metodici. La fanciulla si fermò improvvisa; il giovane se la vide eretta di fronte, un po' ansimante, con i seni che le sussultavano.

Riposarono: al castello erano quasi giunti. Come ripresero la marcia Roberto porse il braccio alla compagna, la quale attendeva quel gesto. Pareva rasserenata dalla confidenza, ma nell'animo del giovane germogliava un segreto virgulto che, più volte respinto, s'affacciava insistente. Il vento lameggiava gli alberi con furia; il sole impigrito tra le nubi mandava una luce clorotica, assonnata.

— Oggi pioverà — disse Roberto.

— Non importa. La gita è bella ugualmente — rispose Ella che al braccio di lui aveva stretta la mano bianca come un'orchidea.

Al castello, il custode fu gentilissimo: li accompagnò dappertutto con sufficiente discrezione. Essi salirono alla torretta merlata donde tutto il panorama l'occhio poteva godere.

— Bello, molto bello! — e, puerilmente, Ella si strinse più forte al braccio di Roberto. Riscendendo, per la buia galleria, egli le serrò con violenza le piccole spalle e la baciò sulla bocca. Il custode, dopo, comprese che era inutile spiegare perchè il castello non fu più abitato: s'accontentò della mancia, e i visitatori appresero la bella istoria di quelle quattro mura superbe.

— E il laghetto? — chiese Ella.

— Domani: oggi non c'è più tempo.

Sorto così, improvviso, senza reticenze romantiche, senza frasi banali e senza giuramenti inutili, il loro amore aveva tutte le forme dell'irresistibile. Libero, sereno, senza preoccupazioni viveva rinnovandosi, ampliandosi, donando tutto quanto l'amore può donare.

— Pensa, Ella, diceva Roberto, domani compie un mese, tra poco dovremo separarci...

— No, non ci separeremo: tu tornerai ai tuoi affari, io a casa; mi penserai — qualche volta mi scriverai — ma non tutti i giorni; di rado, se no fuggirei per venire a vederti. E non posso.

— No, Ella non essere così capricciosa. Io verrò da te...

— Capriccioso tu: no, l'ho detto. Non mi troveresti neppure: tu devi pensare con lietezza alla tua piccola Ella, tanto tua che — anche lontana — vivrà sempre di te... Quando — nel tuo studio — sospenderai il lavoro e penserai a me, di certo che io pure ti penserò. Ma solo il pensiero deve bastare: allora il nostro amore non morrà più. E se ci troveremo qui l'anno venturo, tu vorrai più bene alla tua piccola: Ecco: le dirai cosa pensavi quando ti prendeva la malinconia, quanti pensieri hai dedicato, tutto le dirai. Vuoi?... Io non voglio rinunziare a te: ti amo tanto: ubbidiscimi. Sento che t'amerò sempre di più, come ora, più di ora... —

Egli rimaneva stupefatto: la fanciulla gli provocava un tormento al quale credeva non saper rinunziare e si pensava alla partenza di lei — tanto sua — ma ancora velata da tanto segreto, si immalinconiva: — E se io ti chiedessi...

— No, Rò (lo chiamava così per brevità), no! Baciami, baciami ancora; ecco, più forte, così, dimentica quello che volevi dire.

Negli occhi le brillava una luce sbiavita di piacere di gioia che anche il corruccio di Roberto fugava.

Volano di già le ultime rondini settembrine, e i tramonti in montagna scendono presto, più fiochi, meno panoramici. La pensione è deserta. Roberto ha atteso Ella — che aveva promesso di ritornare. Invano: essa ha spedito una cartolina: — Addio, Rò!

Quando egli scenderà in città, tra i fragori, udrà sempre il distinto nomignolo e cercherà il bruno volto di Ella. Essa disse: — Potrai venire da te quando vorrai, ma non aspettarmi.

Invano: Ella non verrà, e Roberto narrerà alla sua impiegata, tra una lettera e l'altra, le bellezze della montagna... per ravvivare la fiamma di quell'amore ineffabile.

Agosto, '31.

FIORELLO ELLERO

OMBRE E FIGURE DELLA STORIA

Il più grande stilista della Francia: Napoleone

Quest'uomo singolare, che a cavallo di un punto del globo teneva il mondo sotto il suo occhio e lo dominava, vagheggiò, prima della gloria dell'Impero quella delle lettere e a essa si diede istintivamente sino dagli anni della giovinezza remota, quando, pieno l'animo della visione del mondo antico, aveva scorto che una stessa gloria circonfondeva gli eroi di quel mondo e il loro evocatore.

Gli scritti giovanili

Gli scritti giovanili del tenente Buonaparte sono i primi guizzi dell'alba annuncianti il sole. Sono scritti — dice Arnaldo Cervesato in un magnifico studio sul grande Còrso — originali e sunti mirabili che il giovane neo ufficiale dell'Accademia, faceva al di fuori di ogni lavoro di scuola. Il valore personale di questi scritti è la preparazione all'impero. Il giovane che vive in economia nella piccola stanza mobiliata, segna su queste pagine le tracce che l'imperatore seguirà, più tardi, letteralmente.

Il suo dialogo dell'amore, che pare uscito dalla mente di Bruto, è scritto a 18 anni. Egli sa già, a quell'età, come sono gli uomini e li vede, ognuno al suo posto, lungo la via della evoluzione. Così con un solo sguardo domina, con la luce delle vette, le ombre delle valli. E' maturo per la sua azione sulla scena del mondo.

L'uomo destinato a comandare al suo secolo conosce presto i valori umani. «Non è dubbio — scrive la giovane aquila — che l'operare è tanto più degno e più nobile del meditare e dello scrivere, quando è più facile il fine che il mezzo, e quando le cose e i soggetti importano più che i ragionamenti. Anzi, niun ingegno è creato dalla natura agli studiosi, nè l'uomo nasce a scrivere ma solo a fare. Perciò vediamo che i più degli scrittori eccellenti, e massime dei poeti illustri, di questa medesima età, come ad esempio Vittorio Alfieri, furono inclinati alle grandi azioni...».

Udite questo squarcio d'un diciottenne: «...Apriamo gli annali della monarchia. La nostra mente s'infiamma senza dubbio al racconto delle opere di Filippo, Alessandro, Carlo Magno, Turenna, Condè, che nelle eroiche carriere avevano per guida la stima degli uomini; ma qual sentimento non agita l'anima nostra innanzi alla figura di Leonida e dei suoi trecento Spartani?

Così egli descrive la sua giovinezza: «La mia gioventù non ebbe di molto speciale, se si eccettui una certa rigidezza nel mio carattere, assai men frivolo di quello degli altri fanciulli della mia età. Tale mio temperamento si manifestò nelle mie azioni e nella predilezione per alcune discipline. Ebbi sempre pochissime attitudini per quelle dilettevoli...».

Non ancora diciottenne, vinse, su 500 concorrenti, il concorso bandito dall'Accademia di Lione su proposta dell'abate Rajnal, svolgendo magistralmente il tema: «Quali sono i principi e le istituzioni da inculcarsi agli uomini per renderli felici quanto più è possibile».

L'uomo e le opere

Quest'uomo «che si chiamò due secoli» dal concitato imperio «e dal celere ubbidir» durante il rombo dell'alta gloria e nell'alternarsi degli anni tra le battaglie, le leggi e le grandi opere, si elevò sempre più in alto nel campo del pensiero. Compilò il nuovo Codice Civile, redasse di suo pugno la Costituzione, dettò gli Statuti della Corona Ferrea, rese obbligatoria la istruzione ricevendone lodi da Ugo Foscolo e da Vincenzo Monti. I suoi proclami guerreschi sono dei capolavori di lingua e di concisione. Tutti i decreti e tutte le leggi, che ancora fanno testo nel mondo, portano l'impronta del suo genio. Quando battè gli austriaci a Dego, a Millesimo e a Mondovì, costringendo Vittorio Amedeo III alla pace, scrisse di suo pugno il magnifico trattato di Gherasco, così quello di Tolentino e di Campoformio.

Della sua italianità così ebbe a scrivere: «La mia origine italiana contro la quale si è tentato di gridare in Francia, mi è stata molto preziosa. Essa mi ha fatto riguardare come un compatriota da tutti gli italiani, ed ha grandemente facilitato i miei successi in Italia, i quali, hanno fatto da per tutto ricercare le origini della nostra famiglia caduta da lungo tempo nell'oscurità. E si è venuto a sapere da tutti gli italiani che aveva per molto tempo avuto gran parte nei loro avvenimenti. Essa è diventata ai loro occhi e nei loro sentimenti una famiglia così perfettamente italiana, che quando si è trattato del matrimonio di mia sorella Paolina con il principe Borghese di Roma, in tutta l'Italia non vi è stata che una voce: va bene, hanno detto, è una famiglia delle nostre. Più tardi, quando si è trattato della mia incoronazione per mano del Papa, tutti i cardinali austriaci erano contrari ma il partito italiano, a favore del suo compatriota, la vinse».

L'attività letteraria

La maggior parte però dell'attività letteraria di Napoleone era riservata agli anni dell'esilio. E in questi che non solo si precisarono quelle opere storiche che dalla Vita di Giulio Cesare alla Critica di Maometto, di Voltaire e del secondo libro dell'Eneide, lo faranno chiamare dal Thiers «il più grande stilista della Francia moderna».

Sentite le opinioni letterarie sull'Illiade e sull'Eneide:

«L'Illiade è come la genesi e la Bibbia, il segno è il pegno del tempo. Omero, anche senza la sua produzione, è poeta, oratore, storico, legislatore. Egli è l'enciclopedista della sua opera. Omero è inimitabile. Ciò però che mi colpisce in lui è la volgarità dei modi in contrasto alle perfezioni delle idee. Si vedono gli eroi uccidere essi stessi gli animali, prepararli con le loro proprie mani, e pronunciare intanto discorsi di una rara eloquenza e di una rara civiltà.

Nell'Odissea, disapprovo il combattimento di Rus contro Ulisse, sulla soglia del palazzo di questi, ambedue travestiti da mendicanti. Trovo questo episodio miserabile, sudicio, sconveniente, indegno di un re... e poi, indovinate ciò che più mi piace ancora: io mi metto al suo posto: ebbene è il timore di essere battuto da un miserabile.

Il secondo libro dell'Eneide è considerato come il capolavoro di questo poema epico; ma se esso merita tale reputazione sotto il riguardo dello stile, è ben lungi dal meritarla per il suo contenuto. Il cavallo di legno poteva essere una tradizione popolare, ma questa tradizione è ridicola e del tutto indegna di un poema epico. Non si trova nulla di simile nell'Illiade, in cui tutto è conforme alla verità ed alle pratiche della guerra.

Tutto l'episodio di Simone è inverosimile ed assurdo. Il bello e piacevole episodio di Laocoonte si raccomanda invero da sè, ma non riesce neppure a persuadere.

La sua agile mente s'intrattenne anche a dar giudizi sui poeti drammatici. Nell'Agamennone di Eschilo — egli scrive — ciò che ammiro è l'estrema forza unita alla più grande semplicità. Il Britannico di Racine, merita un giusto tributo di ammirazione. Ma rimprovero a Racine uno scioglimento troppo precipitoso. In Milziade condanno tutto il piano di battaglia. Esso può essere bello come narrazione, ma non ha alcun senso come concezione. Adromaca è la tragedia dei padri sventurati. L'insieme del Tartufo è opera da maestro, è uno dei capolavori di un uomo inimitabile.

Massime e pensieri di Napoleone

— La prima delle virtù è la devozione alla patria.

— Bisogna saper vivere e saper morire.

— Tutto passa sulla terra eccetto l'opinione che noi lasciamo impressa nella storia.

— Sono le madri che fanno gli uomini grandi.

— L'immaginazione governa il mondo.

— E' spesso più pericoloso di aver talento che non averne.

— L'esitazione uccide spesso e non salva. Carlo I poteva combattere e vincere; esitò e fu perduto.

— Vi sono occasioni nelle quali è più imbarazzante riuscire che fallire.

— Gli uomini superiori sono dei veri fanciulli più di una volta al giorno.

Napoleone, deportato a S. Elena il 15 ottobre, sentì acutissimo il dolore per la separazione della famiglia. Parlando di un vecchio negro addetto come schiavo alla coltivazione del suo giardino così si esprimeva:

— Cosa è mai la macchina umana. Fatemi del negro Tobia un Bruto ed egli si ucciderebbe; fate un Esopo e diventerebbe il consigliere del governatore; convertito alla cristianità egli porta le sue catene per l'amore di Dio. Ma il povero Tobia non ragiona pel sottile; egli si curva e lavora innocentemente. Quest'uomo aveva pure esso la sua famiglia, le sue dolcezze, e si commise un misfatto orribile trascinandolo a morir qua sotto il giogo duro della schiavitù...

E la schiavitù del negro era la imagine della schiavitù del bianco ucciso lentamente dal pessimo clima e dalle durezze raffinate del perfido Hudson Lowe, il quale faceva passare le sole gazzette che parlavano della fucilazione di Murat e del supplizio dei suoi vecchi e fedeli marescialli.

In questa triste e dolorosa epoca egli scrisse le mirabili sue memorie fino a che:

...su la bianca pagina
cadde la stanca man...

Più acuta della prigionia fu a Napoleone lo strazio dalla lontananza del figlio, *di baci sazio in austriache piume, che, sognante su l'albe gelide le diane e il rullo pugnace, piegò come pallido giacinto;* avanti al ritratto del quale, a lenire l'atroce dolore, scrisse gli ultimi suoi versi.

WEISS PERGOLINI

Il convegno "Alessandro Volta", a Roma

ROMA, 3

Il giorno 11 verrà solennemente inaugurato nella sede della Reale Accademia d'Italia, al Palazzo della Farnesina, il «Convegno Alessandro Volta» a carattere internazionale, dedicato al tema «Nuclei ed elettroni».

La Presidenza ha già rivolto inviti, a mezzo di lettere personali, ai più noti scienziati e studiosi, di tutto il mondo, che particolarmente si sono occupati e presentemente si occupano degli argomenti scientifici connessi allo studio dei nuclei e degli elettroni. La partecipazione dei rappresentanti stranieri, all'importante consesso scientifico sarà numerosa.

Lo sviluppo dei grattacieli

ROMA, 3

L'«Agenzia di Roma» pubblica alcune interessanti notizie sullo sviluppo che la costruzione dei grattacieli va prendendo in Europa sull'esempio dell'America. I grattacieli sono ormai diventati banali nelle grandi città degli Stati Uniti. Se ne contano infatti oggi più di tremila a New York, oltre mille a Chicago e molte migliaia nelle altre città, San Francisco, Boston, Filadelfia, Detroit, ecc. Anche le piccole città di oltre Atlantico vogliono ormai costruire dei grattacieli. Così anche le città del Canadà si preoccupano di non essere in ritardo nel moltiplicarsi di questo esempio di architettura. L'Europa discute invece ancora su questo genere di fabbricati che alcuni urbanisti preconizzano ed altri condannano.

Tuttavia non mancano già più paesi i quali contano una cifra non indifferente di questi tipi di costruzioni. Stoccolma conta due grattacieli di 18 piani che si trovano di fronte l'uno all'altro sulla Kungsgatan, che è una delle sue principali arterie. Kharkoff possiede un fabbricato di 13 piani, Leningrado due di 15 e 16 piani. Ad Anversa è in costruzione un grattacielo la cui torre centrale avrà una altezza di 85 metri e 26 piani e Bruxelles possiede un fabbricato di 12 piani sulla Rue de la Loi; a Madrid lo stabile della compagnia telefonica e la Casa della Stampa si avvicinano alle proporzioni di un grattacielo. La Germania ha seguito più delle altre nazioni l'esempio americano: Amburgo con la Chile-Haus e la Ballin-Haus, Colonia, Stoccarda e Lipsia hanno degli immobili di 16 e 18 piani.

PER VOI, SIGNORA

STAFFETTE INVERNALI

I paletots di stoffa con guernizioni di pelliccia, sono sempre graditi e comodi; anche quest'anno li rivedremo con guernizioni di pelliccia sempre più ricche. La forma è semplice: si tolgono le eccessive ricercatezze di taglio soprattutto quelle irregolarità che negli abiti leggeri giungevano a far diversa una spalla dall'altra. In contrasto forse con l'abbondanza della pelliccia è di proposito fissato il carattere dei paletots-mantelli con una definizione: sobrietà. Taglio perfetto, lavorazione accuratissima. La vita è aderente, la cintura segnata alla, la parte inferiore leggermente svasata, le spalle larghe. In certi paletots napoleonici l'attaccatura della manica è alta quanto quella dei paletots da uomo; in altri le maniche si allargano al gomito e formano due alette che si scambiano con una mantellina da cui escono le maniche più strette.

Le guarnizioni di pelliccia si fissano dove non si pensava certamente qualche anno fa, quando la fantasia dei sarti si appagava del collo diritto, dei polsini e di qualche bordatura al fondo del paletot.

Ora avremo dei paletots con la mantellina di pelliccia uguale al manicotto; dei corsaletti completi da cui escono i risvolti di stoffa; delle mezze maniche — dalla attaccatura del gomito — delle bordature enormi alle maniche tre quarti, dove giunge il guanto lungo, dei grossi collari a rullo chiusi dal fiocco di nastro come portavano le nostre nonne; dei colli quasi piccoli con dei risvolti alla Direttorio grandissimi.

La moda attinge un po' a tutti i tempi e non è stata mai tanto varia per gli abiti e per i cappelli. Si vuol trovare la reminiscenza, si parla dell'Imperatrice Eugenia, di Raffaello, di Francesco I, di Enrico III, dei piumati cappelli alla moschettiera, delle toques del millenovecento, delle toilettes da sera Secondo Impero, dei paletots alla postiglione. Le caratteristiche di tante epoche fuse e passate attraverso il gusto nostro danno la vera moda attuale.

Le stoffe sono per l'inverno soffici come velluti, granulose come spugne, con tessuti diagonali nella maggioranza, segnate con seta e con un ritorto piatto. E le tinte sono tutte cupe — finalmente — dense, calde. Molto blu, di quel tono che ricorda la prugna matura, molto rosso vinaccia e marron di foglia autunnale e verde bottiglia.

Basta con gli abiti rosso scarlatto e giallo tuorlo d'uovo. Se ne son visti tanti e si sono accettate tante giacche sgargianti sugli abiti che potevano essere tranquilli che ora l'occhio ha bisogno di riposo.

La vera eleganza di un tocco vivo sopra un complesso omogeneo, chiaro o scuro, si è un po' alterata quest'estate dando un'arma pericolosa in mano a chi non sa farne buon uso.

Si convinceranno le lettrici della Cronaca Prealpina che il colore vivissimo se emerge dalla maggioranza non dona proprio molto al viso e alla figura perchè mette in piena luce ogni più piccolo difetto; e dei difetti tutti ne hanno!

Con le nuove tendenze la gran dama ritorna composta nella toilette quasi diritta e cupa durante le passeggiate diurne, fluttuante di ricchissimi veli e velluti trasparenti e sete soffici nelle ampie toilettes da sera (anch'esse di tono tranquillo e tenue).

La monella dall'abito al ginocchio lucente di perline è scomparsa per sempre.

LA DAMINA

Un collaboratore di Gandhi a Berlino

BERLINO, 3

Proveniente da Weimar è giunto a Berlino il Segretario della grande università indostana di Benarès, mister V. A. Sundaram. Allievo delle università di Marburgo e di Gottinga, egli è un ardente ammiratore della scienza e dell'arte tedesche e da sedici anni è fra i più intimi collaboratori di Gandhi.

Un posto all'Opera per 80 pfennig

MONACO, 3

A partire dal 1 ottobre il Teatro Nazionale e il Teatro della Residenza di Monaco hanno ribassato vigorosamente i prezzi delle loro rappresentazioni così liriche che drammatiche. I ribassi sono in media del 15 per cento sui prezzi in uso finora e, per alcuni ordini di posti persino del 25.

I meno abbienti possono così ascoltare un'opera per 80 pfennig e una commedia per 50, cioè rispettivamente per lire 3,60 e 2,25. I prezzi più alti saranno 6 marchi per il teatro di prosa e 12 marchi per quello di musica.

Oberammergau stazione termale?

MONACO, 3

Dopo aver raggiunto una celebrità mondiale con le sue rappresentazioni sacre, il poetico villaggio bavarese sembra aspirare alla rinomanza di stazione termale. Secondo quanto si vocifera infatti, il Comune, d'accordo con un consorzio estero, intenderebbe impiantare uno stabilimento per bagni curativi e fanghi. Può ben darsi che questa voce sia fondata poichè i campi che si stendono nelle vicinanze immediate del villaggio contengono — come ha rivelato l'analisi chimica — un fango ricchissimo di proprietà terapeutiche.

Se l'idea sarà posta in atto, lo stabilimento offrirà ai suoi ospiti anche altri mezzi di cura, oltre quelli naturali dei fanghi.

Le cause della sciagura del "Trait d'Union"

PARIGI, 3

Il Ministro dell'Aria, annuncia che l'inchiesta disposta relativamente all'incidente avvenuto al «Trait d'Union» è terminata. Le conclusioni generali del rapporto stabiliscono che l'incidente è dovuto ad una perdita di velocità consecutiva ad una lunga ascesa con pieno gas nella pioggia, senza visibilità, ascesa interrotta da un abbassamento di potenza con vibrazioni. L'aeroplano è caduto al suolo completo coi suoi serbatoi non vuotati. Non si è avuto incendio nè in volo nè al suolo. I serbatoi sono esplosi per effetto d'inerzia della grande quantità di benzina che essi contenevano. La causa probabile del ribasso di potenza è dovuta a mancanza di alimentazione di benzina, mancanza che può essere attribuita soltanto ad un accidente fortuito inerente alla canalizzazione.

Gli immani danni causati dalle inondazioni cinesi

LONDRA, 3

Una lunga corrispondenza al «Times» da Nanchino conferma le notizie già ricevute sull'immensità dei danni delle inondazioni cinesi.

Il computo preciso dell'area inondata è impossibile, scrive il corrispondente del «Times». I rapporti delle autorità provinciali parlano solo di distretti completamente allagati, ma in quale grado e con quali prospettive di soccorso agli inondati non è detto. Quanto alle cifre del danneggiati niente altro può essere conosciuto all'infuori che un certo numero di «hsien» hanno una popolazione di un certo numero di abitanti, di cui una grandissima parte è stata danneggiata.

Nella città del Wu-Han, che ha una popolazione di 1.584.000 persone, viene ufficialmente dichiarato che 163.000 case sono sommerse e che 752.000 persone sono danneggiate e di queste.

PALCOSCENICO

* Al teatro Brooklyn Academy of Music (New York), la sera del 7 corrente, è stato rappresentato per la prima volta negli Stati Uniti, ad opera della Compagnia Drammatica diretta dal comm. Emanuel Gatti, «Gl'Incoscienti», dramma emozionante in 3 atti di Franco di Napoli, riportando un grande successo. Ne fu protagonista la baronessa Elvira Curci-Caccia, che nella parte di Eva, fu con ogni arte secondata da A. De Rosa, A. Immella, A. Bongini, G. De Santis, E. Gatti, G. Gheduzzi Gatti e Italia Fantoni, che trascinarono il pubblico ai più vivi e schietti entusiasmi.

Facevano parte del comitato di onore della grande serata artistica altre personalità italo-americane, fra le quali noteremo il Sindaco di New York James J. Walker, il Vice Mayor Judge Joseph V. Mc Kee, il comm. Emanuel Grazzi, R. Console Generale d'Italia, il Congressman H. G. La Guardia, cav. uff. Gaetano Spadafora, R. Primo Comm. Consolare, Judge John J. Freschi, Judge Grover M. Moscowitz, Barone G. Curci, dott. J. Benvenuto, avv. J. C. Leuz, prof. G. Prezzolini della «Columbia University», prof. R. Cordiferro, ecc.

Il Manager Franz Bariscìano nulla ha trascurato per la ottima riuscita dello spettacolo, a cui prese parte, parlando coi presenti, Primo Carnera.

* A quel che sembra ricomincia un periodo nero per il varietà. La «Pittaluga» ha deciso, con la fine del mese corrente, di abolire nei suoi locali tutti gli spettacoli di arte varia abbinati ai films, perchè si ritiene sicura di fare una buona «chiamata» con la sola produzione filmistica nazionale ed estera.

* In Francia si è seriamente preoccupati della precipitosa discesa degli incassi dei «Casinos», che si ripercuote sulla esistenza di molte *villes d'eaux* e acuisce la crisi del teatro di tutti i generi e specialmente dei *music-halls*. E' noto che con la *recette* della *cagnotte* sono colmati i *deficit* degli spettacoli costosissimi dei *Casinos*, che han fatto sempre a gara a dare le più grandi novità e le più clamorose attrattive. A Parigi si lanciano le grandi *vedettes*, le lussuose *revues*, ma di là vanno a *gagner les grands gagas* a Biarritz, a Deauville, a Nizza, a Cannes, a Aix, a Vichy, a Dieppe, a Juan-les-Pins, ecc. Quest'anno, dopo le perdite del 1930 (10 milioni di deficit globale, contro 5 milioni di utili del 1928), molti si sono limitati nelle spese ed ora hanno lanciato il loro S.O.S. al Governo perchè intervenga, almeno diminuendo le tasse che gravano sui *casinos* di giuoco minacciando la chiusura dei 69 *casinos*, con tutte le conseguenze immaginabili. Il fatto è, però, che anche lo Stato risente di questa crisi. Contro 327 milioni che diede la tassa sul giuoco nel 1928, l'anno scorso esso non incassò neanche 100 milioni e se la situazione continua a peggiorare, il 1931 non ne darà neanche la metà. Intanto, malgrado tutti i «corsi di fiori», i concorsi di *pijamas* ecc., la vita estiva sulle spiaggie francesi non riprende. Fa eccezione Juan-les-Pins, che è divenuta la *plage* alla moda ed è il centro del gran mondo internazionale; ed è alla *Fregate* che si adunano tutte le stelle ed i divi, e le *troupes* di gran classe; ma a Cannes, il delizioso *Palm Beach* quest'anno quasi languisce, dopo i grandi entusiasmi degli anni scorsi; a Nizza il *Casino Municipal* e l'*Eldorado* si sono affrettati a tirar giù le saracinesche ai primi calori e il *Palais de la Mediterranée* si sfoga a dar concerti vocali e strumentali. E' restata sulla breccia, *pardon*, sulla *promenade*, la sole *Jetée*, che ha organizzato, come ogni anno, una rivistina locale, in cui, in queste sere, è applaudita anche una *tota* torinese, che si nasconde sotto un pseudonimo argentino: Claritta San Marco.

* A 34 anni, R. G. Sheriff, l'autore del «Gran Viaggio» («Journey's End») che tanto successo ebbe in tutto il mondo, ed in Italia fu portato in tournée per dieci mesi da Lamberto Picasso, ha deciso di iscriversi alla Università di Oxford, come semplice aspirante ai gradi accademici. Per due anni egli assisterà alle lezioni, farà i suoi esercizi come qualunque altro studente di venti anni e si sottoporrà a tutti i rigori della disciplina universitaria per diventare «Baccalaureus artium». Ad un giornalista, Sheriff, ha spiegato questa sua decisione, e quella che è la sua crisi. Quando era semplice impiegato di una Compagnia di assicurazione, dopo il lavoro del giorno andava a casa e si metteva a scrivere per tre o quattro ore: questo lavoro straordinario lo ha molto esaurito tanto che adesso prendere la penna è per lui una enorme fatica. Però, non ha smesso di lavorare tanto è vero che nel prossimo ottobre, proprio nel mese che entrerà ad Oxford, sarà pubblicato il suo primo romanzo. D'altra parte è desideroso di avere un titolo di studio, ed ora che, con i cospicui proventi che gli ha procurato il «Gran Viaggio» non ha più preoccupazioni finanziarie immediate, pensa che sia bene fare quello che non gli è riuscito a tempo debito, perchè la guerra lo chiamò sotto le armi.

Anche una ragione di «carattere artistico» lo ha spinto a fare lo studente a 34 anni. Gli scrittori, secondo Sheriff, finiscono in un circolo chiuso a vivere fra di loro. Alla sensibilità dello scrittore giova di più conoscere le poche cose che ha visto prima dei 20 anni che le molte che ha visto dopo. Così andando ad Oxford, egli vuole uscire dal circolo chiuso in cui gli scrittori finiscono.

CRONACA CITTADINA

Federazione Friulana del P.N.F.

L'azione per l'assistenza invernale

Fascio di Pocenia

Nomino Segretario Politico del Fascio di Pocenia il camerata Lionello De Appolonia, fascista del '23 con l'incarico di costituire il Direttorio.

Il Commissario Straordinario Ispettore del F. N. F.
On. Comandante MARIO BARENGHI

Riunione del Comitato intersindacale

Sotto la presidenza del Commissario Straordinario della Federazione on. Com.te Mario Barenghi si è riunito il comitato intersindacale il quale ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato Intersindacale udite le comunicazioni del Commissario Straordinario della Federazione Fascista Friulana on. Comandante Mario Barenghi in ordine al programma di assistenza invernale per i disoccupati predisposto dalla Federazione Fascista (Ente Opere Assistenziali); ritenuta la necessità che tutte le categorie dei produttori si schierino spiritualmente compatte, per la stessa fede che le anima e per le stesse idealità perseguite, onde superare le difficoltà del periodo invernale, prende atto delle deliberazioni adottate con mirabile senso di solidarietà fascista ed umana dalle singole categorie col criterio di far contribuire ogni organizzato col versamento mensile del corrispettivo di un'ora di lavoro, e mentre demanda ad ogni organizzazione sindacale di dare attuazione semplice e rapida alle prese deliberazioni, esprime la certezza che i produttori friulani anche in questa occasione sapranno seguire la loro antica, ferma devozione al Regime ».

L'ordine del giorno unanimemente approvato dal Comitato intersindacale riassume ed esprime fatti d'alta importanza.

Come nel complesso della Nazione, così nelle singole provincie il pericolo del disagio invernale è validamente affrontato con atti di assistenza a beneficio di coloro che ne hanno maggiore necessità.

Il decennale della Marcia su Roma non potrebbe avere più nobile e significativa celebrazione che riaffermando la ferma volontà di marciare sulla via segnata dal Fascismo e attuando le iniziative di solidarietà pratica e umana che rendono più agevole il percorso.

Ma l'ordine del giorno esprime sopratutto questo altro fatto fondamentale: la Provincia di Udine è la prima ad intervenire con la forma corporativa nell'azione assistenziale. Infatti, al contributo di ogni lavoratore, si unisce quello del datore di lavoro.

Questa forma corporativa va posta in evidenza perchè nel compito assistenziale — più d'ogni altro vicino al cuore di chi è percosso dal disagio — viepiù si stringono i vincoli tra datore e prestatore d'opera, sorretti e uniti dalla stessa fede. — (N. d. R.).

Il Comitato dei Sindacati Intellettuali ricevuto dall'on. Barenghi

Il Commissario Straordinario della Federazione Provinciale Fascista on. Com.te Barenghi ha ieri ricevuto il Comitato Provinciale dei Sindacati Artisti e Professionisti al completo.

Il Presidente del Comitato on. Pisenti ha porto all'on. Barenghi il saluto dei professionisti e artisti friulani e gli ha presentato il seguente ordine del giorno votato dal Comitato nella sua seduta di ieri:

« Il Comitato Provinciale dei « Sindacati Professionisti ed Artisti della Provincia di Udine, ap« preso con senso di viva soddi« sfazione che il Commissario « Straordinario della Federazione « Fascista Friulana ha chiamato « a partecipare ai lavori del Co« mitato Intersindacale la rappre« sentanza degli artisti e dei pro« fessionisti che fin qui era stata « esclusa, esprime all'on. Baren« ghi la gratitudine delle catego« rie intellettuali per averne, con « tale suo atto, riconosciuto e va« lorizzato la missione, assicuran« dolo che gli artisti e professioni« sti friulani porteranno con pas« sione in seno all'organo corpo« rativo provinciale la loro fede e « la loro competenza ».

Il Comitato ha poi consegnato all'on. Barenghi la somma di lire 4.100 sottoscritta nella medesima seduta dai rappresentanti le varie categorie a favore dell'opera di assistenza invernale.

L'on. Barenghi ha vivamente ringraziato ed elogiato il Comitato, ponendo in rilievo che i lavoratori intellettuali hanno dato un tangibile segno di solidarietà versando il primo fondo per l'opera assistenziale ed ha espresso la sua soddisfazione per l'azione che i professionisti si accingono a svolgere in seno al Comitato Intersindacale.

Fasci Giovanili di Combattimento

Celebrazione I.o annuale di fondazione

Per ordine di S. E. il Segretario del Partito, la sera dell'8 ottobre i Giovani Fascisti di tutti i Fasci e Nuclei della nostra Provincia saranno convocati in Assemblea straordinaria nelle proprie sedi per celebrare il 1. annuale della Fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Il Comandante del Fascio Giovanile, o un camerata da questi designato, spiegherà in forma semplice il significato della cerimonia richiamando l'attenzione dei giovani camerati sulle origini eroiche del Fascismo e illustrando quindi le alte finalità fasciste commesse dal Duce alle giovani schiere e i doveri che ad esse incombono.

Squadra motociclistica alla grande adunata di Roma

Alla grande adunata dei reparti celeri dei Fasci Giovanili dell'Italia Centrale, che il Duce passerà in rivista l'8 ottobre a Roma, prenderà parte anche una squadra motociclistica di Giovani Fascisti friulani.

La squadra rappresentativa, composta di 5 G.F. motociclisti in divisa, partirà da Udine domattina, lunedì, alle ore 7.30 e giungerà a Roma il giorno 7, compiendo il percorso in tre tappe con pernottamento a Bologna ed a Siena.

Ringraziamento

Il Comandante Provinciale dei Fasci Giovanili porge vivissime grazie alla Cooperativa di Consumo, alla Società Operaia di M. S. ed alla latteria sociale di Forni di Sotto, le quali contribuirono con erogazione di denaro alla vestizione dei Giovani Fascisti poveri di quel Comune.

Sindacati Fascisti del Commercio

L'attività in settembre

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio di Udine, comunica:

RIUNIONI: su invito, e presiedute dal Commissario dell'Unione hanno avuto luogo delle riunioni sindacali fra le quali importantissima quella di tutti i Direttori di categoria avvenuta il 28 settembre e nella quale, alla unanimità vennero prese le seguenti decisioni:

1° di approvare l'azione del Commissario dell'Unione il quale, con l'aiuto delle autorità e della Federazione Fascista dei Commercianti, ha cercato e cerca, attraverso la regolare applicazione dei Patti di lavoro, in piena collaborazione con i Direttori delle singole categorie, di trovare lenimento alla disoccupazione, prima che nei sussidi, nell'occupazione di quanti lavoratori possibile. — I più importanti punti da rispettare nei Patti di lavoro regolarmente in vigore di legge sono i seguenti:

concessione delle ferie a « tutti » i lavoratori e loro sostituzione con disoccupati; rispetto integrale delle disposizioni di legge e contratto sul « riposo settimanale » e sostituzione con disoccupati in funzione di turnisti; applicazione al cento per cento della « percentuale » con la possibilità di aumento nell'occupazione del personale maschile di categoria; rispetto integrale dell'orario di lavoro determinato dai Contratti con la possibilità di occupazione delle donne, sostituite col personale maschile, nei lavori di casa invece che nel servizio dei pubblici esercizi. Particolare attenzione sarà rivolta ai Pubblici Esercizi, Panifici, ecc.

2° di approvare l'azione del Commissario dell'Unione e dei Segretari di categoria diretta alla difesa dei minimi salariali dalle offerte dettate dal bisogno della disoccupazione le quali, senza aumentare di uno solo gli occupati, si prestano solo a piccole speculazioni individuali inqualificabili;

3° di partecipare all'azione dell'Ente Opere Assistenziali del P.N.F. mediante contributo da parte di ogni lavoratore occupato proporzionato alla media del salario percepito e corrispondente ad un'ora al mese per sei mesi. — Il metodo per la riscossione dei contributi volontari sarà determinato d'intesa con l'Ente al quale unicamente saranno devoluti gli importi ed il quale ne farà la distribuzione secondo quanto fissato e pubblicato.

Particolare compiacimento è stato espresso per la determinazione suggerita dal Commissario Federale del P.N.F. di lasciare il 70 per cento delle offerte nei singoli Comuni disponendo del rimanente 30 per cento come massa di manovra per le località maggiormente bisognose per la disoccupazione.

Altra riunione, nello stesso giorno, è stata quella del Direttorio Panettieri che aveva invitato anche altri fiduciari dei lavoratori per discutere su questioni interessanti la categoria.

ASSISTENZA: nel mese sono state trattate numerose controversie, eccone lo svolgimento: rimanenza al 1° settembre N. 74 controversie; nuove entrate nel mese N. 47; risolte in sede amichevole N. 25 per L. 10940; abbandonate in sede amichevole per inconsistenza N. 0; risolte in sede di contenzioso N. 4 per L. 5115; abbandonate in sede di contenzioso N. 4 sia per disinteresse del lavoratore che per chiarita insufficenza del reclamo: rimanenza a fine mese N. 79 delle quali alcune sarebbero risolte, ma attendono il versamento dei fondi. Delle abbandonate 3 hanno avuto tale esito per il contegno anti-sindacale sia del datore di lavoro che del lavoratore e sono passate alla Magistratura in sede giudiziaria a norma dell'art. 509 del Codice Penale per il reato d'inosservanza dei Patti di lavoro.

FERIE LAVORATORI COMMERCIO. — L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio di Udine raccomanda a « tutte » le Ditte commerciali della Provincia ed a « tutti » i dipendenti (pubblici esercizi, alberghi, panettieri, negozi, magazzini, uffici, barbieri ecc.) di concedere e farsi concedere a norma dei Patti di lavoro della Legge e della Carta del Lavoro, le ferie competenti.

Le iscrizioni

alla R. Scuola Industriale da Udine

La Direzione della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» in Udine, comunica che le iscrizioni per la R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro a carattere industriale Sezione Maschile e Femminile rimarranno aperte fino al 12 di ottobre.

Concorso a tre posti gratuiti presso l'Istituto Renati

Presso l'Istituto Renati di Udine è aperto il concorso a tre posti gratuiti per orfane e cinque per orfani. Le istanze in carta semplice saranno presentate all'ufficio dell'Istituto non più tardi del 10 ottobre p. v., naturalmente corredate dei prescritti documenti.

Nelle nomine verrà data la preferenza ai concorrenti che si trovano nelle seguenti condizioni con la graduatoria richiesta dalle vigenti disposizioni di legge, e cioè: 1. orfani di guerra; 2. orfani iscritti all'Opera Nazionale Balilla.

L'ammissione è fatta in via di prova per un trimestre, dopo tale periodo di tempo, se non emergeranno eccezioni, l'accoglimento diventerà definitivo e gli orfani prescelti potranno rimanere nell'Istituto sino al loro 16. anno di età e le orfane sino agli anni 18.

Indistintamente poi e senza riguardo ad età, saranno licenziati in qualunque momento, per motivi di salute, per indisciplinatezza e per scarso profitto scolastico.

Le domande che venissero prodotte dopo il 15 ottobre p. v. non saranno prese in considerazione.

Gli aspiranti che entro il mese di ottobre p. v. non ricevessero avviso di accettazione dovranno darsi cura di ritirare i propri documenti.

Cambio di cartelle del Consolidato

Il Ministro delle Finanze sen. Mosconi ha disposto che dal 1. ottobre 1931 abbiano inizio le operazioni di cambio delle cartelle al portatore del consolidato 3 per cento che rimangono sprovviste di cedole dopo la riscossione di quella scadente con l'accennata data, con nuove cartelle munite della serie decennale di cedole 1932-1941.

I portatori delle cartelle devono presentarle alle Intendenze di Finanza, Sezione Tesoro, alla quale sono state date le istruzioni necessarie per l'annullamento dei titoli ora in circolazione e la trasmissione di essi al debito pubblico che provvederà alla sostituzione con i nuovi titoli e al recapito di essi agli aventi diritto a mezzo delle sezioni di R. Tesoreria Provinciale.

Coloro che non curassero la tempestiva presentazione delle vecchie cartelle del consolidato 3 per cento si troverebbero nella impossibilità di riscuotere gli interessi che matureranno al 1 aprile 1932 e semestri successivi.

Farmacie aperte

Oggi domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno:

Dall'Acqua, via Mercatovecchio — Pandolfi, via Cavour — Sölero, via Aquileia — Cantoni, viale Principe Umberto.

Farà servizio notturno la farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 20 alle 8.

L'orario invernale dei negozi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che l'Ill.mo sig. Podestà di Udine, su proposto formulato di comune accordo fra le organizzazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera del commercio ha emanato la seguente ordinanza che andrà in vigore il 5 corrente, con la quale vengono fissati gli orari invernali dei negozi per il periodo dal 5 ottobre al 15 maggio 1932:

Visto il nuovo accordo per la regolamentazione degli orari di apertura e di chiusura dei negozi della città di Udine, intervenuto fra la Federazione Fascista Friulana del Commercio e l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio;

ritenuta la necessità di dare valore e vigore a detto accordo allo scopo di ottenere quella disciplina nel commercio, che è base essenziale di una economia vantaggiosa a tutte le classi sociali, frustrando interessi particolari che sono in antitesi cogli interessi generali, che debbono sempre ed in ogni modo prevalere;

ritenuto che dall'accordo suddetto sono escluse le macellerie, in quanto che per queste esiste una precedente consimile convenzione, nonchè le rivendite di pane e di latte, le quali rimarranno aperte anche nei giorni festivi con la limitazione di legge e ciò in considerazione della rapida deperibilità dei generi trattati:

visto l'art. 153 della legge comunale e provinciale, determina nella città di Udine gli orari dei negozi sono fissati come segue dal 5 ottobre corrente al 15 maggio 1932:

Manifatture — Mercerie — Chincaglierie — Cappelli e berretti — Calzature — Valigerie e pelletterie — Cuoi ed affini — Articoli casalinghi e vetrerie — Mobili — Cartolerie e librerie — Armi e munizioni — Articoli fotografici — Articoli elettrici — Articoli tecnici — Macchine industriali ed agricole — Drogherie — Ferramenta — Ombrellerie — Profumerie: Apertura ore 8.30, chiusura ore 12; Riapertura ore 13.30, chiusura ore 19.

Generi alimentari: Apertura ore 8, chiusura ore 12.30; riapertura ore 14, chiusura ore 19.30.

Oreficerie: Apertura ore 8.30, chiusura ore 12.30; riapertura ore 14, chiusura ore 19.

Il sabato e le vigilie dei giorni festivi è ammessa una protrazione di mezz'ora dell'orario di chiusura.

I negozi rimarranno chiusi tutto il giorno nelle domeniche ad eccezione dei negozi di frutta e verdura. Durante le ore in cui i negozi dei vari articoli sono chiusi, è vietata la vendita degli articoli stessi negli spacci di generi di monopolio e da parte dei venditori ambulanti.

Per i negozi di vendita di generi diversi, dovrà osservarsi l'orario prescritto per le categorie corrispondente all'articolo in prevalenza trattato.

Ogni precedente disposizione in materia è abrogata.

La validità del segno di croce nelle cambiali

E' stata ufficialmente riconosciuta con l'art. 7 del Testo Unico 29 luglio 1927, n. 1500 con tutti gli effetti di una firma. La validità è limitata alle cambiali normali o per quelle di valore non eccedente le L. 5000. E' prescritto che il segno di croce sia, sul titolo stesso, controfirmato da due testi capaci ad intervenire ad atti pubblici, con firma autentica (apposta gratuitamente) di un notaio, del Podestà o del Giudice conciliatore del luogo.

Esenzione imposte di consumo

Alcune Prefetture hanno proposto al Ministero competente il quesito, se i Comuni possono accordare esonero o riduzione dell'imposta di consumo sull'uva destinata alla vinificazione fino a otto quintali indistintamente a favore di tutti i capi famiglia.

A tale riguardo S. E. il Prefetto invita le autorità comunali ad attenersi strettamente alla disposizione dell'articolo 3 del R. D. 11-7-1931 N. 881 che limita l'esenzione alla sola uva venduta o ceduta ai consumatori capi famiglia che siano anche diretti coltivatori agricoli.

Deliberazioni che concedessero esenzioni o riduzione oltre quelle previste dal detto articolo non verranno approvate.

Piccino che annega in un mastello

Ieri mattina il piccino Marcello Pascoletti di Tobia di 16 mesi, dimorante a Reana del Roiale, stava trastullandosi presso un mastello colmo d'acqua. Ad un certo momento, il bambino eludendo la vigilanza dei famigliari, si arrampicò sul mastello stesso in modo da cadervi dentro e perirvi miseramente per annegamento.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi domenica — Mattina: Fettuccie alla bolognese - Filetto di maiale al forno - Contorni.

Domani lunedì — Mattina: Riso e rape - Cotechino fasciato - Contorni.

Sera: Gnocchetti di semolino - Fagioli - Bollito di manzo e testina - Contorni.

Cina del novecento

Nino Carrera non ha bisogno di presentazioni: egli è ben noto ai nostri lettori attraverso la sua geniale attività letteraria. Ma, stavolta, il valoroso scrittore lombardo ha preparato per il « Giornale del Friuli » un'opera che riveste particolare interesse: « CINA DEL NOVECENTO ».

Il materiale-base è stato da lui tolto, riordinato e inquadrato da un diario-manoscritto originale, di indubbia autenticità, venuto in suo possesso qualche anno fa da parte di un nostro ufficiale che partecipò alla campagna dei boxers.

Quanto prima inizieremo la pubblicazione, in appendice, di queste appassionanti avventure.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 3 ottobre 1931)

Affari approvati

UDINE, Amministrazione Provinciale: Contributo manifestazione IX Centenario della Basilica di Aquileia.

UDINE: Spese di assistenza dei tubercolosi.

MANIAGO: Contrattazione mutuo per la costruzione dell'acquedotto dalla sorgente Ravedis.

SOCCHIEVE: Pagamento lavori malga Mediana. Autorizzazione a stare in giudizio contro Crozzoli Vittorio.

ARTEGNA: Regolamento comunale per i servizi pubblici di autonoleggio da rimessa.

AIELLO: Regolamento comunale per il servizio pubblico di autonoleggio da rimessa.

VARMO: Modifica elenco strade comunali.

CONSORZIO PROVINC. ANTITUBERCOLARE: Trattamento economico alla signorina Cristofanetti Nerina addetta al dispensario Antitubercolare di Pordenone.

PASIAN DI PRATO: Ampliamento edificio scolastico di Colloredo di Prato.

PREMARIACCO: Elenco strade comunali.

TREPPO CARNICO: Classifica strada ex militare fra le comunali.

SUTRIO: Concessione gratuita di piante boschive a Dorotea Osvaldo.

CERCIVENTO: Concessione gratuite di piante a Morani Antonio.

FORNI AVOLTRI: Svincolo cauzione Giulio D'Andrea per taglio piante bosco « Drio Maletto ».

S. VITO AL TAGLIAMENTO: Istituto Agrario « Falcon Vial » Bando di concorso al posto di Sacerdote Direttore del Convitto.

RESIUTTA: Funzioni di appaltato all'agente dell'imposta di consumo, determinazione assegno.

RESIA: Tariffa concessione funerarie.

BREFOTROFIO PROV. DI UDINE: Modifiche al bilancio 1931.

MAIANO: Anticipazione di Cassa.

CHIONS: Vendita relitti stradali.

PRATO CARNICO: Concessione fondo comunale alla ditta U. De Antoni.

AMPEZZO: Affittanza malga Voltri; abbuono del 20 per cento sul canone di affitto ai fiduciari a causa del fallimento del concessionario Taddio Pietro.

OSOPPO: Alienazione ritaglio stradale.

CLAUT: Spesa per cartello di propaganda turistica.

VIVARO: Regolamento di Polizia rurale, modificazioni.

UDINE, Amministrazione Provinciale: Contributo straordinario alla stazione chimica agraria sperimentale.

SOCCHIEVE: Regolamento edilizio.

Affari varii

UDINE: Paron Umberto, esonero cauzione commerciale. (concede).

UDINE: Elisa Riccardo, esonero cauzione commerciale. (concede).

BASILIANO: Mozzi Levi, esonero cauzione commerciale. (nuovo differimento).

CODROIPO: Assegnazione medaglia (valore L. 150) al Mercato Concorso a premi (approva limitatamente).

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

A soli 24 anni, veniva strappato all'affetto dei suoi cari

Elio Candotto di Luigi

Ne danno il triste annuncio i GENITORI angosciatissimi, il fratello LUIGI, le sorelle ADA e BRUNA, il cugino LEANDRO BRAMUZZO ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno domani domenica alle ore 15.30, partendo da Via Paolo Sarpi, N. 7.

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 3 ottobre 1931-IX

Spettacoli d'oggi

TEATRO PUCCINI

GRANDI SPETTACOLI di Varietà della celebre Comp. *Latilla* — 30 artisti — Spettacoli famigliari. *Prezzi popolarissimi.* — Ore 17.30.

CINEMA EDEN

TEMPESTE sul MONTE BIANCO — Film di audacia e di ardimento, sonoro e parlato in italiano. — Ore 14.

CINEMA IMPERO

AL CAPONE E C. — Divertentissimo film con Charlot. Seguono i Cartoni animati con Tipo-Tapo — Ore 14.

Domenica 4 ottobre 1931 — Anno IX

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Propaganda: Via Cavour 2 Palazzo Eden (ingr. via Belloni)
Telefoni: Direzio 1-15 - Redazione-Ammin. 8-80 - Ufficio Prop. 8-49

GIORNALE del FRIULI

Abbonamenti Sosten. L. 200 Annuo L. 52 Semestre L. 27 (estero doppio)
Per abbonamenti: UFFICIO PROPAGANDA
Via Cavour 2 Palazzo Eden (ingresso via Belloni) Telefoni 8-94

"IMPRESSIONI DI RODI,,

La conferenza dell'architetto Berlam

Parlare di Arduino Berlam è superfluo, poichè la notorietà che tra noi circonda il suo nome è dovuta alle insigni opere di architettura da lui erette a Udine e in Friuli. Ma non possiamo esimerci dal ricordare come lo scorso anno l'illustre artista triestino — progettista del grandioso faro della Vittoria — abbia accondisceso di mettere al servizi dell'Istruzione popolare la sua alta competenza, tenendo un ciclo di lezioni agli artigiani nel corso indetto dal Dopolavoro di Tricesimo.

E' bastato un semplice annunzio perchè iersera l'aula magna dell'Istituto Tecnico si affollasse di distinto uditorio, desideroso di assistere alla conferenza sul tema «Impressioni di Rodi» che il chiarissimo dott. arch. Berlam avrebbe tenuto per simpatica iniziativa del Sindacato Fascista Architetti, del cui direttorio nazionale egli è autorevole membro.

Oltre all'on. Piero Pisenti, presidente del Comitato Provinciale dei Sindacati professionisti ed artisti, il quale era accompagnato dalla sua gentile signora, abbiamo notato i dirigenti dei varii Sindacati intellettuali e la significativa presenza di molti architetti ed ingegneri. Il sesso gentile era leggiadramente rappresentato.

Allorchè alle ore 21 Arduino Berlam, accompagnato dal cav. arch. Cesare Miani fiduciario provinciale del Sindacato Architetti, ha fatto il suo ingresso nella sala, è stato salutato da una calda ovazione. Tosto la conferenza ha avuto inizio.

L'oratore, reduce da un viaggio in Oriente, constata con orgoglio di Italiano e di Fascista, che le nostre isole dell'Egeo e specialmente Rodi, la più bella e la più grande fra esse, sono tenute in modo ammirabile, tale da dovere ispirare gratitudine alle popolazioni indigene e deferente considerazione negli stranieri.

Con la rivalutazione di queste isole, che hanno un passato storico tanto glorioso, il Regime e per esso il suo esponente, cioè il benemerito Governatore sen. Mario Lago, passeranno alla storia a fianco degli antichi Greci, che fecero di Rodi un centro d'intellettualità, e dei Cavalieri Ospedalieri che nei 214 anni che la tennero in saldo possesso, ne fecero un faro di cultura occidentale proteso verso l'Oriente Mussulmano.

Accenna al fatto che la Natura fu madre molto amorosa a Rodi, concedendole un clima dolcissimo, che non conosce nè rigori invernali nè arsure estive, ciò che si rispecchia nei varii nomi che Rodi portò nell'antichità e che sono quasi vezzeggiativi da innamorati come «Eliusa» — soleggiata, «Telechinide», — ammagliante, «Macaria» — felice e infine «Rodos» che l'autore non comprende perchè non si voglia interpretare come: rosa e cioè la rosa fra le isole e l'isola delle rose.

La città di Rodi sorse su progetto architettonico, precisamente come Palmanova, su piani del famoso architetto Ippodamo da Mileto, nell'anno 408 avanti Cristo per fungere da capitale alla lega elio — dorica sorta dopo le vittorie greche sui Persiani: da ciò la sua regolarità, il suo bell'aspetto ed i suoi pregi strategici.

L'oratore fa un rapido accenno alla floridezza della scuola di scultura rodiotta, specialmente nel periodo Alessandrino. Da Rodi provengono i famosi gruppi del «Toro Farnese» che si conserva a Napoli, il celebre gruppo del «Laocoonte» che si ammira al Vaticano ed ivi sorse il famoso Colosso di Rodi, statua bronzea alta 32 metri, che fu pagata col ricavato della vendita del parco d'assedio di Demetrio Poliorcete, che invano assediò la città e poi se ne andò lasciando lì tutte le sue macchine. Accenna anche alle belle statue che furono ripescate in mare negli ultimi anni e di cui si proiettano le fotografie. — L'oratore accenna pure ai meriti scientifici dell'antica Rodi, specialmente nel campo della medicina, per opera di Ippocrate da Coo, che fondò l'«Asclepico», di cui si conservano ancora i ruderi e che era allo stesso tempo clinica e scuola di medicina.

Fatto un cenno dell'Acropoli della vicina borgata di Lindo ed alle case bizantine della stessa, molto interessanti per l'artista, l'arch. Berlam illustra quella meraviglia dell'arte militare quattrocentesca che sono le mura e le porte della città, illustrandone con proiezioni i punti più notevoli.

Si passa quindi all'architettura civile del periodo Cavalleresco fissando dapprima l'attenzione sul mirabile «Ospedale dei Cavalieri» e quindi sui cosidetti «Alberghi» delle varie nazionalità o lingue che non erano soltanto alberghi od abitazione, ma quasi legazioni o rappresentanze nazionali, quasi tutti uniti nella pittoresca Via dei Cavalieri.

Passando quindi all'esame delle opere del Regime, illustra le belle opere edilizie sorte in questi ultimi anni, dovute quasi tutte all'attività instancabile ed illuminata dell'Architetto Florestano Di Fausto, che seppe creare lo stile della Rodi Italiana, ispirandosi con opportuno senso di modernità agli esempi dell'arte Cavalleresca.

L'uditorio potè vedere — in riuscite proiezioni — il Palazzo del Governo di Rodi e di Coo, i Circoli di ritrovo, i mercati, le belle caserme o le grandiose scuole, le chiese e gli alberghi di primordine che abbelliscono Rodi e la rendono soggiorno graditissimo anche alle persone più raffinate. Terme di Calitea, situato in una baia incantevole, resa più ridente da opere di giardinaggio e ricca di acque salutifere di varia composizione, che non mancheranno di attirare a Rodi una desiderabile clientela, specialmente dall'Egitto e dal Levante, la quale finora affluiva alle stazioni di cura e climatiche dell'Europa centrale. Qui un doveroso accenno delle ottime strade asfaltate che rendono facili le comunicazioni nell'isola, degli acquedotti che ne rialzarono le condizioni sanitarie, della saggia tutela dei boschi e del patrimonio cinegetico, che fanno rassomigliare certe parti di Rodi ad un cantuccio di Svizzera.

Della popolazione indigena l'oratore ebbe a rilevare il contegno tranquillo, operoso e gentile verso i viaggiatori.

L'impressione generale è di ordine e pulizia infinitamente superiore a quanto si suole trovare negli altri paesi levantini.

Della popolazione italiana immigrata rivelò l'attività intelligente e veramente latina intesa a creare belle industrie artistiche di ceramiche, di tappeti orientali, di oreficerie di tipo locale, molto bene studiate sui modelli esistenti nei Musei e nelle raccolte private.

La lingua italiana è compresa e parlata da tutti, giacchè i Levantini sono in genere poliglotti e la tradizione veneta fu tenuta sempre viva, prima dalle navi di Venezia e poi da quelle di Trieste, che anche nel periodo in cui erano costrette a battere bandiera straniera, furono sempre ottimo strumento di penetrazione pacifica in Oriente.

L'arch. Berlam, rievocando la partenza della nave «Italia» da Rodi, dalla quale partivano saluti ed applausi all'egregio Governatore Lago, al degno arcivescovo mons. Castellani, e agli altri funzionari, tra cui il giovane e valente Sovraintendente alle Belle Arti dott. Iacopi, triestino, rileva che quei plausi andavano, per tramite degli esponenti locali, al Regime, che nelle nostre Isole ha fatto opera imperitura.

Il folto ed eletto uditorio, che aveva seguito con crescente interesse la conferenza dell'arch. Berlam, proruppe alla fine in un caloroso e prolungato applauso, nel mentre l'oratore riceveva vive congratulazioni.

Teatro Puccini

Il teatro della canzone

Anche iersera vivissimo successo ha riportato al Teatro Puccini la originale e geniale Compagnia di Mario Latilla. E' uno spettacolo piacevolissimo, armonicamente fuso in ogni sua parte: canto, danze, musica, parodie.

Ripetiamo che quanti desiderano divertirsi, passando tre orette di sana allegria, non hanno che da varcare le soglie del «Puccini».

Oggi, dalle ore 15 in poi, ultime rappresentazioni a prezzi popolari.

Radiorario giornaliero

DOMENICA 4 OTTOBRE

Roma-Napoli — Ore 21: «La gran via» di Chusca e Valverde ed esecuzione del II atto dell'operetta «La figlia del tamburo maggiore» di G. Hoffenbach.

Milano - Torino - Genova — Ore re 20.45: «Anna Karenina», opera di Iginio Robbiani.

Daventry (Nazionae) — Ore 15: «Cantata da chiesa n. 169» di J.S. Bach, per a soli, coro ed orchestra.

LUNEDI' 5 OTTOBRE

Roma - Napoli — Ore 21: Serata di musica leggera.

Milano - Torino - Genova — Ore 21.10: Serata celebrativa del commediografo piemontese Mario Leoni (on. Giacomo Albertini) al teatro Rossini di Torino: Trasmissione del discorso commemorativo di Gigi Michelotti e del I.o atto della commedia patriottica «La bela Cigògin», scene del 1859.

Radio Suisse Alemanique — Ore 20.30: Grande concerto d'organo. Composizioni di Bach, con a soli e coro, dal Monastero di Basilea.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3.

Probabilità: questa situazione barometrica nelle sue linee generali non è per cambiare pur essendo probabile che la depressione sul Mare di Sicilia si allontani verso levante, su questa pertanto il tempo migliorerà però dopo alcune pioggie temporalesche sul versante orientale, e diminuirà la forza di venti che da nord-est gireranno a nord, su tutta la Penisola e sulla Sardegna il cielo rimarrà sereno o quasi sereno sotto un regime di correnti tra greco e tramontana generalmente deboli o moderati.

Mare: ancora molto agitato sarà lo Jonio lungo le coste sicule, agitato nel rimanente, gli altri mari saranno leggermente

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. Santomaso — Giudici: cav. Stedile, cav. Ferlan — P.M. cav. dott. Orsi — Cancelliere: sig. Girolami.

Sigarette di contrabbando

L'otto luglio 1930, tale Ferdinando Bertoli fu Valentino d'anni 44 da Colloredo di Montalbano fu trovato in possesso di sigarette estere ch'egli disse di averle avute dai fratelli Luigi e Giuseppe Schiffo di Girolamo da Fagagna.

Operata una perquisizione in casa del Bertoli furono rinvenuti circa 5000 pacchetti di sigarette estere.

Tanto il Bertoli che i due fratelli Schiffo furono denunciati all'autorità giudiziaria: il primo per aver detenuto tabacco proveniente dall'estero omettendo il pagamento del relativo diritto di monopolio allo Stato; gli altri due per aver introdotto clandestinamente nel Regno i suddetti pacchetti di sigarette.

Ieri seguì il processo. Il Bertoli ammise l'addebito negando però di aver avuto il tabacco dai fratelli Schiffo; costoro affermarono d'essere perfettamente estranei alla questione. Lo Schiffo Luigi ammise però d'essere stato altre volte condannato per contrabbando di tabacco.

Il Bertoli fu condannato a 550 lire di multa; Lo Schiffo Luigi a 650 lire di multa; il fratello di questi, Giuseppe, fu assolto per insufficienza di prove.

Difensori: avv. Sartoretti per il Bertoli; avv. Scrosoppi per gli altri.

Non c'era reato

E' comparso ieri in Giudizio tale Giacomo Pessa fu Gaetano di anni 62 da Pasiano di Pordenone imputato di aver seminato e coltivato abusivamente nel proprio giardino, 67 piante di tabacco.

Fu accertato che il Pessa aveva seminato dette piante a scopo esclusivamente ornamentale, per cui fu assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Difesa: avv. Sartoretti.

Le malefatte d'un rappresentante

Antonio Carraro di Oreste d'anni 28, avrebbe, quale rappresentante della ditta Marabotto di Genova, assunto ordinazioni di merci da varii clienti, incassando i relativi importi a suo vantaggio e truffando così la sua rappresentata. Inoltre, secondo l'imputazione, si sarebbe indebitamente approfittato di merci affidategli in deposito.

Ieri seguì il processo in contumacia dell'imputato il quale fu ritenuto colpevole di truffa e condannato a 14 mesi di reclusione e 200 lire di multa; per il reato di appropriazione indebita fu assolto per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Sartori.

Cronache sportive

Podismo

Secondo giro notturno di Udine

Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo la partenza per l'attesa gara del II.o Giro podistico notturno della città che col patrocinio del Comitato Provinciale della Fidal il Gruppo Sportivo Giovinezza del Dopolavoro «E. Beltrame» III. Sestiere ha con tanta cura organizzato.

Oltre a tutti i nostri migliori atleti ed a vari elementi delle provincie di Gorizia e Trieste, il Circolo Sportivo «Carnaro» di Fiume parteciperà con una forte rappresentanza ed ha per l'occasione organizzata una gita automobilistica affinchè ai suoi rappresentanti, non manchi il caldo incitamento dei fedeli sostenitori.

In onore del Commissario Federale on. Barenghi che fungerà da starter, la sezione filodrammatica del Dopolavoro «E. Beltrame» darà una recita, ed il coro diretto dal maestro Blasich canterà alcune villotte.

La premiazione avrà luogo subito dopo la gara nel Teatrino durante l'intervallo fra un atto e l'altro del trattenimento.

Il servizio d'ordine e di segnalazioni verrà fatto dai Giovani Fascisti e dagli atleti del Gruppo Sportivo «Giovinezza».

Si rammenta che le iscrizioni sono aperte sino alle ore 18 di questa sera e che si ricevono presso il Bar Cotterli e la sede del Gruppo organizzatore.

Calcio

Como - Udinese

Ore 15 Campo Moretti

Si rammenta che avrà luogo oggi l'atteso incontro tra la formidabile compagine degli azzurri lariani ed i bianco-neri concittadini. Questa prima esibizione locale dei calciatori udinesi richiamerà indubbiamente al Campo Moretti la folla delle grandi occasioni. Si ricorda pure che la partita sarà preceduta alle 13, da un incontro tra l'Udinese B e il Cervignano. E' interessante assistere anche a questa partita che può darci la misura esatta del valore dei nostri giocatori di rincalzo.

Torneo "Coppa Frova,,

Ferrovieri - Basiliano - Olimpia - Itala

Il Torneo «Coppa Frova» è giunto alla svolta delle semifinali. Sul bel campo del Dopolavoro di Mortegliano le quattro squadre uscite vittoriosamente dalla prima selezione si daranno oggi accanita battaglia per poter accedere alle finali. Ferrovieri e Basiliano, i vincitori di Campoformido daranno vita al primo, infuocato incontro. Lo squadrone bianco-nero è il favorito dal pronostico, data la strepitosa vittoria contro l'Edera e per il buon grado di forma raggiunto dai suoi componenti.

Alle ore 16 l'Olimpia e l'Itala si contenderanno la palma della vittoria. Gli azzurri del VI Sestiere sono favoriti dalla carta, data la completezza della formazione in cui scenderanno in campo, mentre l'Itala priva dei suoi migliori uomini, quali Piccoli, Vismara, Comini e Mestroni cercherà sopperire nel miglior modo ai mancanti e di mantenere ancora alto il vessillo canarino. Non per questo che la partita sia ormai vinta in partenza dalla Olimpia, ma gli azzurri dovranno guardarsi dalle sorprese, perchè di certo i canarini non si sentiranno inferiori ai loro anziani avversari e saranno spronati dalla forza delle precedenti vittorie. Mortegliano sportiva potrà così assistere a uno spettacolo di primo ordine e porterà le falangi degli appassionati sul verde rettangolo di giuoco.

Ciclismo

Finale campionato veterani su strada

Come abbiamo annunciato, oggi avrà luogo la finalissima campionato veterani su strada che deciderà sul detentore del titolo.

Il percorso scelto con la massima cura, ha il massimo dislivello nell'aspra salita di Monte Croce sulla quale per il passato si sono decise tutte le massime competizioni su strada.

Ripetiamo quindi per norma dei concorrenti l'itinerario del percorso: Udine viale Antonio Caccia, Cividale, Faedis, Attimis, Monte Croce, Tarcento, Collalto, Tricesimo, Chiavris, Via Generale Cantore, via Gorizia, arrivo in via Antonio Caccia, totale Km. 65.

Le iscrizioni già pervenute numerose lasciano prevedere una corsa numerosa di partecipanti e la lotta sarà aperta sin dalle prime battute. Marchetti E., Venier S., Anzlutti, Coiutti, Paron, Marchetti V., Cirlani ed altri sono già sicuri partenti. Mentre ci permettiamo di azzardare il pronostico, diciamo subito che la squadra della «Learco Guerra» conta i migliori uomini al comando dell'anziano Chiandetti che darà certamente alla corsa le caratteristiche della velocità, e su questi nomi certamente sortirà il campione 1931.

Adunata alle ore 13.30 presso la sede del VI Sestiere Piazzale Osoppo; partenza alle ore 14.30 precise.

La Coppa Piccilli

Oggi alle 14 partiranno da piazzale Osoppo i concorrenti alla gara per la Coppa Piccilli su un percorso totale di circa 100 chilometri.

Il Club Ciclistico Udinese, organizzatore della corsa, ha tutto curato e predisposto in modo che la gara abbia a svolgersi regolarmente e nel più perfetto ordine. Si prevede una lotta vivissima dato il lotto numeroso e agguerrito di corridori che prenderanno il via.

Bollettino commerciale

Due fallimenti

Con sentenza 30 settembre u. s. il Tribunale di Udine ha dichiarato i fallimenti delle seguenti Ditte:

— Adolfo Clain esercente negozio di manifatture in Udine; giudice delegato il cav. dott. Della Bianca, curatore il rag. Fabiano. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 30 ottobre corr.; chiusura del processo di verifica al 9 novembre. I termini di bilancio si riassumono nelle seguenti cifre: attivo L. 205 mila, passivo lire 391.136.

— Remo Antonucci esercente negozio di materiale elettrico in Udine. Giudice delegato il cav. Falchi, curatore l'avv. Baldissera. Termine per la presentazione dei titoli di credito al 29 ottobre corrente, chiusura del processo di verifica al 18 novembre.

Dopo penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione rendeva l'anima a Dio

Bianca Galanda

I GENITORI, I FRATELLI, la COGNATA, gli zii GALANDA, ZORZI e PINA SARTORI addolorati ne danno l'annuncio.

I funerali seguiranno lunedì partendo dall'abitazione in via S. Daniele.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Udine, li 4 ottobre 1931.

Da Gorizia

La nomina del Direttorio federale

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista di Gorizia comunica:

S. E. l'on. Giuriati, Segretario del P.N.F., ha ratificato la nomina del Direttorio Federale di Gorizia così composto: Zanetto Bruno, C. M. della Milizia, squadrista, tessera 1920; Fedon Aristide, volontario di guerra, C. M. della Milizia, Aiutante Provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento, squadrista, tessera 1920; Maniacco Gino, legionario fiumano, C. M. della Milizia, Comandante del Fascio Giovanile di Gorizia, squadrista, tessera 1920; Mutto cav. Plinio, Centurione della Milizia, ex Segretario Federale di Verona, Segretario Politico di Idria, squadrista, tessera 1921; Turaschi cav. Benesperando, tenente colonnello dei granatieri in congedo, 1 medaglia d'argento, 2 di bronzo, 3 croci di guerra al valor militare, squadrista, tessera 1922; Bernardis dott. Ferruccio, Segretario Politico del G. U. F.; Urzi rag. Rosario, ex Segretario Politico del Fascio, ex combattente, tessera 1922: (Segretario Federale Amministrativo).

E' stata altresì ratificata la nomina dei camerati: Casasola ing. Antonio, Ispettore di Zona del Friuli, Collio e Carso, con funzioni di Vice Segretario Politico del Fascio di Gorizia; Nuzzi Francesco, Ispettore della zona dell'Alto Isonzo.

I camerati suddetti sono stati convocati dal Segretario Federale Console Avenanti presso la Federazione Fascista per le ore 18 del giorno 12 corrente.

I numeri del lotto

Estrazione del 3 ottobre 1931

VENEZIA	13	9	23	69	24
BARI	71	65	85	82	87
FIRENZE	41	77	84	45	56
MILANO	30	81	15	9	20
NAPOLI	51	33	37	62	82
PALERMO	12	7	79	40	83
ROMA	51	42	31	7	38
TORINO	17	51	45	42	47

Piero Pedrazza Direttore responsabile
Ulderico D'Angelo - Capo-redattore
Tipografia del Giornale del Friuli

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Cassette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Tariffe:

Domande d'impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

AFFITTASI casa civile con o senza mobili periferia città. Rivolgersi Via Lovaria 2 A.

CERCANSI appartamentino 3-4 stanze, cucina, città o periferia. Scrivere: Cassetta 11 Pubblicità Giornale del Friuli.

PARCHI E GIARDINI - Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi conifere in cassa. Tutte le piante da frutto. Visitate lo Stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

PRESSO coniugi soli troverebbe pensione studente. Recapito presso libreria Zorzi Via Prefettura.

SALHUMIN! La stanchezza, i bruciori delle piante, conseguenze della calda stagione, spariranno come per incanto, sciogliendo una polverina di Salhumin nella vaschetta del vostro bagno. Lo trovate in tutte le farmacie al prezzo di lire 1 la bustina.

VENDESI 509 Berlina, bollata, completamente ripassata, come nuova, visibile alla Casa dell'Auto. Via di Mezzo 1, Udine.